

Melluso
store

SCONTI FINO AL
50%

APRILIA - Via dei Lauri, 20

IL GIORNALE DEL LAZIO

36 ANNI
1984-2020

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Rosi
CALZATURE

SCONTI
FINO AL **50%**

APRILIA - Via G. Marconi, 50

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XXXVI N. 11 16 - 31 LUGLIO 2020

APRILIA - LA REGIONE LAZIO CONCEDE L'AMPLIAMENTO A RIDA AMBIENTE DELL'AREA DI STOCCAGGIO

I dettagli "tecnici" del sì e del no all'ampliamento



acqua, farina e fantasia
by Pazienti
PIZZA & DINTORNI

CHIUSO
LA DOMENICA

PIZZA - FRITTI - BIRRA - VINO

**"Là dove finisce la Noia ed inizia il piacere,
Potrai trovare la soddisfazione per il tuo palato!"**

Via Tiziano, 28, 04011 Aprilia (LT) ☎ 06 92 82 674 📷 @acquafarinaefantasia_

LAVANDERIA 

La nostra lavanderia di fiducia

Giacca €3,50
Pantalone €2,90

PAGAMENTO ANTICIPATO

APRILIA: Via Aldo Moro, 45/E - Tel. 06 92727441
ALBANO: Via Parco della Rimembranza, 2 - Tel. 06 89012421

COMEDIL

LE PIU' BELLE IDEE PER LA VOSTRA CASA

È arrivato il momento di sfruttare il tuo giardino
Vieni a scoprire le offerte e regalati un barbecue Palazzetti



APRILIA - Via Pontina Km. 47,100 - Tel. 06.9281643

DE NONI
DD

DEVI CAMBIARE GLI INFISSI?
DA NOI PUOI PAGARLI LA METÀ!!!

SCONTO 50%

DE NONI SERRAMENTI
Via Mascagni 87 - Aprilia
Tel 069281539 - info@denoniserramenti.it

www.deniserramenti.it

Un falso che gira nei siti istituzionali, che è diventata “verità” storica **BUFALO BILL, LA SFIDA A TORRE DEL PADIGLIONE? MAI STATA. È UNA BUFALA!** La cronaca dell’8 marzo 1890: “La Vittoria dei Butteri Romani” ai Prati di Castello - Roma

di Gianfranco Compagno

Bufalo Bill, la sfida a Torre del Padiglione? Mai stata. È una Bufala! Una bufala, o una fake news come si dice oggi. Una bugia, spero detta e scritta in buona fede, solo per ignoranza, che si ripete almeno da trent’anni, che per molti è diventata “verità”. Anche per l’Amministrazione comunale che per anni ha mantenuto la “bufala” sul sito istituzionale. Recentemente rinnovato, ma ancora molto carente ed impreciso. Anche recentemente ho letto un articolo di una collega, che, evidentemente, non conosce la storia della città, che ha riportato questa “Bufala”, ovviamente in buona fede. La lista delle “patacche” sulla storia di Aprilia è molto lunga. Nel 2012 dedicai un articolo sull’argomento dal titolo: “Su La Gogna uno scoop? No, solo una patacca!”. Di seguito “l’attacco”: “Ignoranti, tacete, studiate e poi scrivete!”. Nell’articolo ne elenca una serie. Non è servito a nulla o quasi. Qualche giorno fa (8.7.2020), per una verifica, vado sul sito della Proloco di Aprilia (<https://www.proloco-aprilia.it/la-storia/>) sulla sezione “Storia di Aprilia” e leggo tra l’altro: “Di fronte alla via Seli-ciatella, al Km 51,500 della S.S. 148, sventa l’antica Torre del Padiglione, patrimonio dell’omonima azienda. **In questo luogo, nel 1890, Buffalo Bill, sfidato dai butteri locali Augusto Imperiali, Alfonso Ferrazza ed altri, fu battuto, per capacità e destrezza, quando si trattò di prendere al laccio e di cavalcare i focosi puledri maremmani. A Buffalo Bill, sorpreso ed ammirato per tanta padronanza e spavalderia, non rimase altro che ingaggiare alcuni di quei butteri nel suo circo “Wild West Show” che si esibiva in quel tempo a Roma**”. Una storia mai esistita, inventata o copiata malamente. Un falso storico? No semplicemente ignoranza! Ma quello che mi ha sconcertato, direi “vergognoso” è l’allegato: “Comune di Aprilia - Storia della Città” di Aprilia (3 paginette scarse dattiloscritte)” alla delibera di consiglio comunale numero 36 del 7 gennaio 2011, avente per oggetto: “Richiesta di riconoscimento nome “Città di Aprilia”. Aldilà che andava scritto riconoscimento “titolo” e non nome. Tra le tante imprecisioni si ripeteva il seguente falso: “Possiamo inoltre menzionare la scuola Trossi, Torre di Campo del Fico, l’antica “**Torre del Padiglione” luogo dove nel 1890 Buffalo Bill fu sfidato e battuto dai butteri locali**”, pratica finita nelle mani del Capo dello Stato. Ora non si tratta di individuare i colpevoli, di cui si conoscono nomi e cognomi, ma semplicemente di correggere questi errori che creano confusione dal punto di vista storico. Ma veniamo alla sfida. Il celebre circo “Buffalo Bill’s Wild West” arrivò a Roma nel febbraio 1890. Un convoglio di “4 treni, 51 vagoni, 800 uomini, 500 cavalli (cit. M.Nasi)”. Il circo si

installò in Piazza d’Armi ai Prati di Castello (zona Vaticano-Castel Sant’Angelo). La prima rappresentazione fu data il 20 febbraio 1890. Il 2 marzo 1890, Buffalo Bill e la sua truppa furono ricevuti da papa Leone XII in Vaticano..

LA CRONACA 7 MARZO 1890

Il Messaggero di Roma dell’8 marzo 1890 (pagina 2) titolava: “**BUFFALO BILL - AI PRATI DI CASTELLO**” – “La prova dei Butteri della campagna romana coi cavalli indomiti della compagnia ieri è andata a monte, non essendosi presentati. Si presentarono bensì dopo lo spettacolo, alla tenda del Colonello William (Frederick) Cody (Buffalo Bill) il numero di otto ed ecco i nomi: Achille Fasciani, Achille Laurenti, Francesco Costanzi, Angelo Petecchi, Augusto Imperiali, Domenico Bucci, Filippo Valentini, Bernardino Quinti. Appartenuti alle tenute dei Mercanti di campagna Tanlongo, Giuliani, Franconi e Santovetti (gestivano i terreni dei Principi Caetani di Sermoaneta ndr). Col mezzo di un interprete, essi si misero d’accordo con Bufalo Bill per fare la prova oggi, sabato (8.3.1890 ndr). Sel-leranno è monteranno un solo cavallo scelto tra quelli della compagnia che non sopportano l’uomo, prendendolo libero sul campo. La rappresentazione comincia al solito alle 2:30 (14.30 ndr)”. Questo è uno dei tanti articoli da me riprodotti

Si fanno entrare i cavalli indomiti della compagnia, in numero di 6. Allorché essi cominciarono a correre nel campo, è un subisso di grida da tutte le parti perché i cowboy si tengono lontani e lasciano fare i butteri. Questi sono quattro a cavallo, sei a piedi”. “I butteri mettono la capezza al cavallo, e poi il sottocoda; applausi vivissimi. Duran-

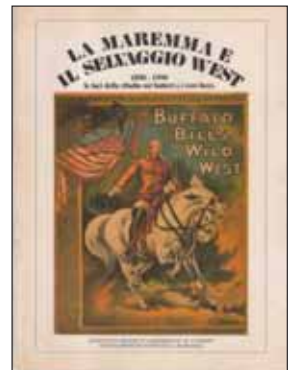
Nuova tempesta di applausi. I butteri, entusiasti del successo ottenuto, saltano, ballano, buttan-no all’aria i cappelli, tanto per imitare in tutto quello che si è visto fare dagli americani. Augusto Imperiali (Augustarello) fa una stupenda galoppata intorno al campo, tenendo con la destra le redini e agitando con la sinistra e cappello. Tutte le sfuriate



Buffalo Bill con Augusto imperiali e Alfonso Ferrazza

te l’operazione il cavallo si impenna, tira calci, e si butta a terra due volte. La terza fugge a precipizio, ma il buttero a cavallo che lo tiene per la corda non lo lascia. Gli altri lo inseguono,

del cavallo non riescono a rimuoverlo dal posto un solo momento. Sceso a terra, e chiamato ad avvicinarsi ai primi posti, dove riceve le più vive congratulazioni da tutti, compresa la Duchessa di Sermoneta e i suoi figli, che hanno dati i puledri montati dagli americani. Tutti gli regalano dei Quattrini”. Augusto imperiali è l’eroe indiscusso della giornata. Senza dimenticare gli altri butteri. L’uomo, il buttero, che ha battuto il cow boy il mitico Buffalo Bill, anche se indirettamente. Non ci fu mai una sfida diretta. Per i 100 anni dall’impresa il comune di Grosseto, assessorato



al turismo e l’Associazione Butteri della Maremma è stata edita una pubblicazione curata dal prof. Zeffiro Ciuffoletti dal titolo: La Maremma e il Selvaggio West – 1890- 1990 –Ile luci della ribalta sui butteri e i cow boys”, pubblicazione donatami da Mario Mangiapelo, uno degli ultimi transumanti, durante “La Marcia della Transumanza 1997”. Nella pubblicazione, ricca di immagini d’epoca, c’è anche un contributo scritto da Alfio Cicchitti, sindaco dell’epoca di Cisterna di Latina, famosa anche come “Città dei Butteri”. Tradizionale la “festa della Ricalata”, in ricordo dei transumanti che portavano in autunno greggi e mandrie a svernare in pianura. Ma per saperne di più indico le opere del giornalista – scrittore Mauro Nasi di Cisterna: Il saggio “I butteri di Cisterna e dell’Agro pontino. Augusto Imperiali l’eroe di tutti i butteri” (Palombi editori - 2006) e il graphic novel “L’uomo che sfidò le stelle. Augusto Imperiali, il buttero che sconfisse Buffalo Bill” (Tunùè 2011). Qualche anno fa quando gli raccontai la storia della sfida a Torre del Padiglione tra i butteri e Buffalo Bill, rimase esterrefatto.

Le foto sono tratte da: “La Maremma e il selvaggio West” (archivio Alinari -Firenze)



Buffalo Bill In occasione della sua prima tournée nel vecchio continente 1889-90 (Archivi Alinari Firenze)

(12.2.1996) presso l’emeroteca della Biblioteca Nazionale di Roma.

La vicenda dei butteri dell’agro pontino- romano mi aveva affascinato. Nei primi anni ’90 era iniziata la rievocazione della “ Marcia della Transumanza”, 120 chilometri a cavallo in tre giorni per raggiungere Ienne, (la piana di Fondi). Ho seguito per anni l’evento, non a cavallo, con l’autovettura.

“LA VITTORIA DEI BUTTERI ROMANI” 8.3.1890

L’8 marzo 1890 è stata una brutta giornata piovosa. Pubblico delle grandi occasione per la sfida dei butteri avevano lanciato. L’incasso superò le 15 mila lire (somma ingente per l’epoca). Dalla cronaca de Il Messaggero di Roma (9.3.1890): “All’apparire dei butteri nel circo, sono salutati da applausi.

e uno di essi, Alfonso Ferrazza (al servizio del signor Franceschetti) mentre il cavallo e stretto contro la staccionata, riesce a montare in sella.

Scoppio entusiastico da applausi; gli evviva ai butteri risuonarono clamorosi per tutta l’ampiezza del circo. Il cavallo si slancia al galoppo verso le scuderie, inalberandosi, sterzando, dando furiose groppone, ma Alfonso Ferrazza e rimase fermo in sella”. [...] è la vota di Augustarello Imperiali. “Il Morello tenuto con le corde, si dibatte frenetico; s’alza sulle zampe di dietro, tira rampate. I Butteri le schivano sempre con la sveltezza di uomini esperti. Riescono finalmente a mettergli la sella col sottocoda, ed un salto uno dei butteri gli è sopra. È Augusto Imperiali, al servizio del signor Bernardo Tanlongo.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 2011/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giorneledellazio@libero.it - info@giorneledellazio.it

sito: www.giorneledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall’editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA’: Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

La cronistoria di un progetto molto contestato APRILIA - LA REGIONE LAZIO CONCEDE L'AMPLIAMENTO A RIDA AMBIENTE DELL'AREA DI STOCCAGGIO

I dettagli "tecnici" del sì e del no all'ampliamento

di **Riccardo Toffoli**

Con determinazione del 6 luglio scorso, il dirigente delle politiche ambientali e ciclo dei rifiuti Flaminia Tosini dice sì all'ampliamento del sito di stoccaggio di Rida Ambiente, l'impianto apriliano di trattamento dei rifiuti. 18 pagine che sono dimostrazione di un percorso "sofferto" nonché molto sentito dall'opinione pubblica apriliana. Per i nostri lettori qui di seguito proponiamo una sintesi di quanto è avvenuto.

I FATTI

Con un'ordinanza presidenziale, che in verità è stata firmata dal vicepresidente della Regione Lazio Daniele Leodori, il 1 aprile in piena pandemia, la Regione Lazio veniva incontro ai gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti che erano impossibilitati a trasportare le "balle" residuali negli impianti di smaltimento. Molte di queste balle vengono inviate anche all'estero. Così per scongiurare un'emergenza dei rifiuti (in questi ultimi anni abbiamo visto del resto che basta poco nel Lazio per vedere Roma invasa dalla spazzatura) in piena emergenza Covid-19, l'ordinanza presidenziale del 1 aprile, al fine di "evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestio-

ne dei rifiuti" consentiva ai gestori degli impianti di trattamento di "aumentare rispettivamente la capacità annua di stoccaggio, nonché quella istantanea, sia preventiva che successiva ad eventuali processi di trattamento, nel limite massimo

lupperebbe su un'area a destinazione "agricola" secondo il vigente piano regolatore comunale ricadente al di fuori dell'insediamento per il trattamento dei rifiuti, prevedrebbe la realizzazione di una pavimentazione impermeabile in cemento

ci tecnici comunali hanno prima di tutto contestato che l'area proposta è esterna all'impianto, in zona agricola e che l'ordinanza presidenziale non consentirebbe di derogare alle norme urbanistiche. Inoltre la stessa ordinanza permetterebbe

avrebbe comportato un ampliamento dell'impianto e non del volume dei rifiuti, come invece, prevedeva l'ordinanza presidenziale e andrebbe in violazione alle norme urbanistiche. Alla fine la Regione ha ceduto, decretando uno stop ai lavori ma permettendo alla Rida di avviare una procedura d'urgenza per variante con conferenza dei servizi fissata al 21 maggio. Pochi giorni, sicuramente, per arrivare ad un parere sostanzioso. Il 15 maggio si è tenuta una commissione ambiente nella quale si sarebbe dovuto approvare il lavoro svolto dagli uffici. Nel contempo la commissione provinciale ambiente presieduta dal consigliere apriliano Domenico Vulcano aveva espresso il parere negativo della provincia all'ampliamento dell'impianto. Parere "politico" che, a detta del presidente della provincia di Latina Carlo Medici, si è perso nelle ristrettezze dei tempi imposti dalla Regione. Del resto anche la mozione del Consiglio comunale veniva "tecnicamente" superata da una nuova procedura. Insomma la diversità e l'urgenza della procedura, ha di fatto, annullato giuridicamente per la Regione il valore "politico" dei pareri dei due enti anche se il contenuto non era cambiato.



Vista aerea della RIDAMBIENTE

del 30%". In deroga a tutti i procedimenti, il gestore dell'impianto avrebbe potuto in caso di necessità, sottoscrivere una semplice Scia, ossia segnalare agli enti competenti l'inizio dell'attività. La Rida Ambiente, così, il 10 aprile ha presentato una scia in Regione per l'ampliamento del 30% della capacità di stoccaggio. In base a quanto è emerso dagli atti comunali, la proposta di intervento si svi-

armato di dimensioni pari a 32.242,00 mq e relative infrastrutture a rete e consentirebbe lo stoccaggio di diverse migliaia di tonnellate di rifiuto urbano residuo. Il Comune di Aprilia si è subito mosso. Il 30 aprile il Consiglio comunale di Aprilia votava una mozione approvata all'unanimità di contrarietà all'ampliamento. Il lavoro tecnico è stato però, portato avanti dagli uffici. Gli uffici

un ampliamento dei volumi dei rifiuti, non l'impianto. Pur dando ragione alle argomentazioni del Comune, la Regione ha comunque aperto una prima "finestra" a Rida dando la possibilità di presentare istanza per la realizzazione di "opere precarie" di cui all'articolo 6 comma 1 lett. e-bis del D.P.R. 380/2001. Anche questa possibilità è stata contestata dal Comune di Aprilia perché

Continua a pag. 4

BAR • TAVOLA CALDA

Montarelli

il Cornetto
RIPIENO COME VUOI TU!

"Appena entri in un bar,
il cornetto alla crema
lo capisce che sei a dieta
e si posiziona proprio davanti
a quello integrale."

Masse78, Twitter

APRILIA - Via Pontina Km 45.500 www.barmontarelli.it

Continua da pag. 3

L'AREA URBANISTICA DELLA REGIONE: PARERE NEGATIVO

L'area urbanistica della Regione Lazio il 12 maggio affermava che non è stata documentata la presenza o meno di usi civici e diritti collettivi. Inoltre ha chiesto una verifica delle esigenze di ampliamento dell'area di stoccaggio, qual è la procedura di legge per il rilascio del parere e numerosi elaborati tecnici. Motivazioni che hanno comportato un primo "stop" alla procedura. Stop però, di pochi giorni. Il 30 maggio la ditta risponde alle richieste e la procedura riprende il suo iter. Il 9 giugno viene data comunicazione a tutti gli enti interessati di fornire il parere entro 15 giorni. Il 24 giugno l'area urbanistica della Regione Lazio esprime parere non favorevole. Secondo l'area urbanistica non viene adeguatamente motivato il criterio adottato per la quantificazione delle aree coinvolte in virtù della richiesta emergenziale. Inoltre non è stato presentato l'elaborato tecnico sulla situazione degli accessi in base alle arterie stradali esistenti o da realizzare, secondo il Codice della Strada. "In considerazione delle problematiche sopra esposte, -si legge nel parere- relative alla carenza delle informazioni richieste in merito alla disposizione normativa cui fare riferimento nell'analisi della proposta, nonché alla mancata trasmissione di appositi elaborati che diano evidenza delle condizioni di accessibilità e del dimensionamento della proposta di trasformazione in varian-

te, preso atto che non risulta trasmessa idonea attestazione in merito alla inesistenza di diritti di uso civico, si ritiene di non poter esprimere parere favorevole all'intervento".

COMUNE DI APRILIA: "NON C'E' ALCUNA URGENZA"

Con parere del 24 giugno scorso, il Comune di Aprilia ha espresso parere negativo su più punti. Riprendendo il parere dell'area urbanistica della Regione, il Comune di Aprilia contesta l'assenza di una documentazione che dimostri l'effettiva necessità di dell'ampliamento. Pertanto contesta la procedura d'urgenza e fa presente che non viene dimostrata neppure l'impossibilità di avvalersi di un ampliamento dei volumi dello stoccaggio in aree interne al sito dell'impianto. Si richiama alle norme del piano regionale dei rifiuti che impongono una riduzione progressiva del rifiuto non trattato. Sostiene che questo ampliamento rappresenta una modifica sostanziale al progetto dell'impianto e pertanto deve seguire la normale procedura con la necessità di assoggettamento al procedimento di valutazione di impatto ambientale.

RIDA: "TRAVISATI ELEMENTARI DATI ISTRUTTORI"

La società proponente ha risposto a tutte le contestazioni degli uffici. "Richiama -si legge nelle controdeduzioni- di aver già dimostrato, con l'ampia documentazione depositata nel procedimento, la indifferibilità e urgenza dell'intervento di cui

si discute, derivante dalla saturazione della capacità di stoccaggio nelle aree interne all'esistente impianto come peraltro confermato e dato atto, con Verbali di sopralluogo del NIPAF del 6.05.2020 e dell'ARPA Lazio del 29.05.2020 e dello



stesso Comune (verbale di Polizia Locale del 06/05/2020, in cui già si dava atto della presenza in impianto di "numerose ecoballe" che occupavano il piazzale di stoccaggio)". La situazione di saturazione attuale dell'area di stoccaggio è stata anche confermata dall'Arpa con una nota ufficiale del 4 luglio. Un atto molto importante, tanto che il 6 luglio, a due giorni dal ricevimento, il dirigente ha firmato l'ordinanza per il sì all'ampliamento.

L'ISTRUTTORIA FINALE: L'OK DELLA REGIONE

I punti di contestazione vengono superati nell'istruttoria finale che concede a Rida la possibilità di ampliare l'area di stoccaggio. Per quanto riguarda le contestazioni mosse dall'ufficio

urbanistica: "Per quanto riguarda la presenza o meno di usi civici, si fa presente che il Comune, che ha la competenza in materia di certificato di destinazione urbanistica del terreno non ha rilevato tale aspetto". Per quanto riguarda: "la verifica

ni qui richiamate". Sulle motivazioni del Comune di Aprilia, si spiega: "i tempi ridotti sono stati espressamente indicati nella nota di indizione unitamente alla espressa previsione "Qualora non ritengano di condividere tale procedura di urgenza si prega di darne comunicazione alla scrivente". In merito alcun ente ha comunicato motivi ostantivi, e sono stati quindi condivisi i tempi ridotti stabiliti nell'indizione della conferenza. - l'esigenza dei maggiori stoccaggi è stata rilevata a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente la cui circolare è stata posta a base dell'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. 22/2020. Si ricorda che la società ha utilizzato questa ordinanza per incrementare i propri stoccaggi, che secondo le previsioni ordinarie, prevede un incremento degli stoccaggi fino al 30%. La saturazione degli spazi è stata accertata da ultimo da Arpa Lazio nel sopralluogo del 29 giugno 2020 con la citata nota prot. 41596 del 4/7/2020. Si rileva anche che le uscite dell'EER 190501 a smaltimento si sono interrotte per diversi mesi e riprese solo recentemente e parimenti le uscite a recupero dell'EER del 191210 sono diminuite. Su questo aspetto vi sarà un approfondimento di istruttoria". Inoltre: "Si conferma che l'aumento degli stoccaggi non incide sui valori soglia di cui all'allegato VIII e quindi ai fini dell'AIA la variante non è sostanziale". Il sì all'ampliamento viene comunque, limitato a delle prescrizioni.

della quantificazione sia aspetto di competenza dell'area Autorizzazioni Integrate Ambientali che cura la presente istruttoria e di cui appresso sarà espressa specifica valutazione, mentre per quanto riguarda la parte degli accessi si fa presente che come segnalato, anche nelle controdeduzioni della società, l'accesso all'area di stoccaggio avverrà da Via Valcamonica ed il bilancio totale degli scarti è invariato. Non vi è maggiore produzione rispetto a quella già autorizzata. Vi è solo una diversa gestione temporale delle uscite degli scarti derivanti dal trattamento che vengono stoccate per creare una riserva anche in caso di minori sbocchi. Si ritiene pertanto che gli elementi espressi nel dissenso siano superati per le motivazio-



AUTOSPURGO

insea 2000 s.r.l.

Autospurgo (pulizia fosse biologiche e disostruzione)
Videoispezione reti fognarie con telecamera a colori
Realizzazione fognature in base alle normative comunali
Contratti manutenzione condomini, enti pubblici e privati
Servizio di Noleggio Bagni Mobili Tailorsan

REALIZZAZIONE IMPIANTI DI
EVAPOTRASPIRAZIONE, FITODEPURAZIONE
E SUBBIRIGAZIONE IN BASE ALLE
NUOVE NORMATIVE REGIONALI

PRONTO
INTERVENTO
NOTTURNO E FESTIVO
h24

800 110 960




Impianti di Evapotraspirazione

NOLEGGIO
Bagni
chimici

Tailorsan
IL BAGNO MOBILE PIÙ PULITO

PER EMERGENZE: 346.7986898 - 340.9841532 - 333.4066962 insea@insea2000.it - www.insea2000autospurgo.it

Rida Ambiente: “prese di posizioni strumentali contro la nostra azienda” LE REAZIONI POLITICHE ALL'AMPLIAMENTO: IL COMUNE ANNUNCIA RICORSO AL TAR

Il presidente della provincia Medici: “dividere motivi tecnici da quelli politici”

Per protesta una sagoma di plastica dell'assessore regionale Valeriani in aula consiliare

di Riccardo Toffoli

Il sì della Regione Lazio all'ampliamento dell'area di stoccaggio dell'impianto apriliano di trattamento dei rifiuti ha fatto surriscaldare il clima politico apriliano. Nella commissione ambiente che è stata convocata da Vincenzo Giovannini venerdì 10 luglio proprio su questo punto, ignoti hanno portato in aula consiliare una “sagoma” di plastica dell'assessore regionale all'ambiente Massimiliano Valeriani, simbolo di protesta per la sua assenza nel dibattito e contro la politica regionale sui rifiuti. L'assessore Valeriani era intervenuto in un incontro in aula consiliare ad Aprilia il 26 febbraio 2019 per spiegare le linee guida del nuovo piano regionale dei rifiuti in approvazione alla Regione. L'assessore aveva voluto anche placare gli animi accesi dall'ennesima emergenza rifiuti di Roma che aveva portato all'impianto apriliano, i rifiuti da trattare della Capitale. Durante l'incontro Valeriani aveva solo annunciato che il ciclo dei rifiuti si sarebbe dovuto chiudere all'interno dei singoli Ato ma non aveva dato garanzie sul no ad una discarica di servizio né alla riduzione dell'attuali

impianti di trattamento. Dopo il sì della Regione all'ampliamento dell'area di stoccaggio dell'impianto Tbm di Aprilia, il presidente della commissione ambiente Vincenzo Giovannini aveva chiesto la partecipazione al dibattito dell'assessore Valeriani anche in videochiamata. “L'assessore non ha risposto non solo agli inviti formali predisposti dagli uffici comunali ma neanche ai miei messaggi personali” –ha detto pubblicamente Giovannini. E così la presenza dell'assessore è stata resa “virtuale” dalla sua sagoma di plastica.

LA COMMISSIONE AMBIENTE DEL COMUNE DI APRILIA: “RICORREMO AL TAR”

Sul sì all'ampliamento dell'area di stoccaggio dell'impianto apriliano di trattamento dei rifiuti, Giovannini ha convocato una commissione ambiente. Ha esteso l'invito non solo all'assessore regionale Valeriani ma anche al presidente della provincia Carlo Medici e ai dirigenti provinciali “colpevoli” di non aver prodotto un parere nonostante la commissione ambiente della provincia si fosse espressamente pronunciata contro l'ampliamento. “Siamo molto delusi dalla determinazio-



ne della Regione –ha commentato l'assessore all'ambiente del Comune di Aprilia Michela Biolcati Rinaldi- che mortifica la nostra città. Il nostro territorio viene trattato molto male e ci vengono dati degli schiaffoni per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. E questo non premia affatto la civiltà dei cittadini apriliani che con una differenziazione al 75% fanno di Aprilia una città virtuosa e con i livelli più alti della provincia e dell'intera Regione. Non ravvediamo l'emergenza per concedere l'autorizzazione a questo ampliamento. Infatti nessun altro Tmb del Lazio ha avuto simili necessità. Ora che le criticità della pandemia non ci sono più, di meno

riusciamo a capire la logica emergenziale che motiva l'attuale determinazione”. Sul banco d'accusa c'è la provincia di Latina. La commissione ambiente presieduta da Domenico Vulcano aveva espresso parere contrario al progetto di ampliamento, ma questo parere non si è concretizzato in un atto formale della provincia di Latina. E così nel verbale finale della conferenza dei servizi, la provincia di Latina è uscita tra gli enti che non hanno inviato pareri e quindi, per regolamento regionale, ha dato “silenzio assenso”. “Bisogna distinguere –ha detto il presidente della provincia Carlo Medici- tra l'aspetto politico e l'aspetto tecnico. L'aspetto poli-

tico non si sostanzia nella conferenza dei servizi. La competenza tecnica della Provincia si esplica solo sulla verifica idraulica non su aspetti urbanistici”. Un'argomentazione ribadita anche dal dirigente dell'ente provinciale Claudia Di Troia. Il presidente della provincia ha comunque, annunciato di chiedere una rettifica alla Regione perché sugli aspetti tecnici di competenza idraulica, la provincia non aveva espresso un silenzio, ma stava aspettando l'integrazione della documentazione richiesta alla società. “Avevamo chiesto documentazione esplicitativa alla società su alcuni punti tecnici –ha detto Medici- per questo la provincia non aveva ancora espresso un parere. Parere che, in ogni caso, essendo limitato alle competenze tecniche potrà essere rilasciato anche successivamente e dovrà essere vincolato al rispetto delle normative”. Diverso, invece, l'iter “politico” che secondo Medici “sarebbe preferibile seguire su altri tavoli, non quelli degli atti burocratici” e che non si è potuto concludere per i tempi stretti imposti dalla Regione Lazio. Medici si è assolutamente messo a disposizione per continuare la discussione

Continua a pag. 6

BRASIL GOMME

GOMME USATE

a partire da

25 €

PNEUMATICI NUOVI

Continental ContiEcoContact5

175 65 R14

€60

a gomma

fino ad esaurimento scorte

APERTI TUTTO AGOSTO

3208679411

APRILIA - VIA DEL COMMERCIO 20

Continua da pag. 5

negli organismi politici della provincia di Latina. Il presidente della commissione ambiente Domenico Vulcano ha già convocato per martedì 14 luglio la commissione. Dal dibattito potrebbe nascere una mozione da sottoporre all'approvazione di tutto il consiglio provinciale. O almeno questa è la richiesta del sindaco Antonio Terra che non ha affatto gradito il derubricare l'ampliamento dell'area di stoccaggio della Rida a fattori "esclusivamente tecnici".



"Rimango basito da una Regione -ha detto il sindaco Terra- che approva una determinazione notte tempo e che non coinvolge l'ente preposto. Come Comune di Aprilia ci siamo messi a disposizione di tutte le aziende nei momenti di difficoltà, siamo venuti incontro alle loro esigenze come potevamo. Ma in questo caso, non ravvisiamo affatto l'urgenza di un simile intervento. Riteniamo l'atteggiamento della Regione poco corretto e faremo tutti i possibili passi, anche legali, per tutelare il nostro interesse. Per quanto riguarda la provincia, credo che

la questione vada discussa a 360 gradi e non solo nei suoi aspetti tecnici. È proprio questa visione complessiva che mi sarei aspettato fosse fatta propria dalla provincia di Latina". Il consigliere Omar Ruberti ha chiesto un impegno al presidente della provincia: di portare un atto politico in approvazione in consiglio provinciale. Una scelta che è piaciuta anche al consigliere Domenico Vulcano presidente della commissione ambiente della provincia. "Ho sentito il peso di questa responsabilità -ha detto Vulcano- c'ho messo la

faccia e continuo a mettercela perché le nostre aspettative vengano prese in considerazione anche a livello tecnico". Ma è forse il consigliere della Rete dei Cittadini Alessandra Lombardi ad usare parole più pesanti. "Mi ritengo insultata -ha sostenuto- è stato insultato un Consiglio comunale che è espressione del popolo sovrano".

LA COMMISSIONE PROVINCIALE DEL 14 LUGLIO: "TRASPARENZA"

"Nelle scorse ore -ha detto Domenico Vulcano- ho convocato la Commissione della Pro-

vincia di Latina per lo Sviluppo e la Tutela del Territorio, da me presieduta, per un confronto pubblico sulla Determinazione della Regione Lazio dello scorso 6 luglio relativa all'istanza di ampliamento degli stoccaggi avanzata dalla società Rida Ambiente di Aprilia. La seduta di Commissione è convocata alle ore 10 di martedì 14 luglio presso la Sala Giunta della Provincia di Latina, e si svolgerà in sicurezza per i partecipanti e nel pieno rispetto delle misure previste per il contenimento del contagio da virus. L'input da cui parte la convocazione della seduta di martedì prossimo è quello della trasparenza, con lo stesso metodo di lavoro di sempre, non sottraendosi alle responsabilità e mettendoci la faccia per la salvaguardia ambientale dei nostri territori. Sarà l'occasione, con la presenza del Presidente della Provincia Carlo Medici e del Dirigente Provinciale del Settore Ambiente, Avvocato Claudia Di Troia, per una disamina puntuale di tutti gli atti amministrativi, relativi alla vicenda, fin qui prodotti e non, e soprattutto dei passi che la Provincia di Latina successivamente dovrà compiere, valutando inoltre l'opportunità di interessare gli organi della Giustizia Amministrativa. All'ordine del giorno è previsto anche l'aggiornamento in merito al Tavolo Provinciale sul ciclo integrato dei rifiuti".

ALTISSIMI (RIDA AMBIENTE): "PRESE DI POSIZIONE STRUMENTALI CONTRO LA NOSTRA AZIENDA"

Fabio Altissimi, presidente del Cda di Rida Ambiente rompe il silenzio. "Le prese di posizione contro la nostra azienda sono

strumentali, -dice- invito rappresentati politici e istituzionali a visitare il nostro impianto per rendersi conto di persona e non fare semplice demagogia. In questi giorni si stanno rincorrendo dichiarazioni di esponenti politici di tutti gli schieramenti contro la nostra Azienda, rea-

tere a nostro modesto avviso in qualche reato penale. In ogni caso, teniamo a precisare che il materiale prodotto dopo il ciclo di trattamento nel nostro impianto è di tipo C5s (combustibile solido secondario) che viene recuperato in impianti adeguati e senza nessun rischio per la salute pubblica e l'ambiente. A tal riguardo, come già fatto da Arpa e da altri enti, ci piacerebbe invitare i rappresentanti politici ed istituzionali che tanto si affannano a indirizzare roboanti dichiarazioni contro la nostra Azienda, a visitare il nostro sito che a differenza di altri impianti presenti in provincia di Latina non ha emissioni odorigene moleste e pericolose, rispetta tutti i parametri di sicurezza e non ha sversamenti pericolosi per la natura e per l'uomo, né tantomeno nugoli di gabbiani che si accalcano alla ricerca di rifiuti o altro. Apprendiamo poi che ci sarebbe in programma una commissione ambiente della Provincia di Latina che dovrà trattare il caso Rida, ebbene come abbiamo già fatto con atti formali in diverse occasioni, rinnoviamo l'invito al presidente e ai commissari a venire a visitare in quell'occasione la nostra azienda per ren-



Fabio Altissimi

semplicemente di voler usufruire della possibilità di aumentare lo stoccaggio temporaneo del materiale prodotto dal nostro impianto di Trattamento Biologico Meccanico dei rifiuti indifferenziati conferiti presso di noi. Vogliamo precisare, dunque che la Regione ha concesso questa possibilità per far fronte all'aumento della raccolta indifferenziata di questi mesi. Un aumento testimoniato anche dai giorni di fermo del nostro impianto che ha dovuto smaltire le eccedenze, bloccando i conferimenti. Si tratta dunque di un iter amministrativo e non di una scelta politica della Regione, un iter che non riguarda solo la nostra azienda ma diversi impianti nel Lazio: non si può a parità di requisiti autorizzare l'impianto X e non l'impianto Y, e la politica (tutta) non può intimare agli uffici amministrativi di farlo senza rischiare di incor-

te pubblica e l'ambiente. A tal riguardo, come già fatto da Arpa e da altri enti, ci piacerebbe invitare i rappresentanti politici ed istituzionali che tanto si affannano a indirizzare roboanti dichiarazioni contro la nostra Azienda, a visitare il nostro sito che a differenza di altri impianti presenti in provincia di Latina non ha emissioni odorigene moleste e pericolose, rispetta tutti i parametri di sicurezza e non ha sversamenti pericolosi per la natura e per l'uomo, né tantomeno nugoli di gabbiani che si accalcano alla ricerca di rifiuti o altro. Apprendiamo poi che ci sarebbe in programma una commissione ambiente della Provincia di Latina che dovrà trattare il caso Rida, ebbene come abbiamo già fatto con atti formali in diverse occasioni, rinnoviamo l'invito al presidente e ai commissari a venire a visitare in quell'occasione la nostra azienda per ren-

TABACCHERIA PALUMBO dal 1971

di Roberto Palumbo



Novità

VIENI

A SCOPRIRE

IL NUOVO

DISTRIBUTORE



TABACCHI E SERVIZI ONLINE H24

VENDITA TRINCIATI E KIT FUMATORI (cartine+filtri+accendino)

VENDITA GRATTA E VINCI

RICARICHE CELLULARI - CARTE INTERNAZIONALI - CONTI GIOCO

PAYSAFE CARD - AMAZON - PLAYSTATION - TV DIGITALI

APRILIA - C.so Giovanni XXIII° 38, Tel. 06.78312683

dersi conto di cosa si parla, senza inseguire fantasmi e senza fare facile demagogia”.

IL PD DI APRILIA CONTRO L'AMPLIAMENTO. SI RISCHIA UNO SCONTRO INTERNO

La vicenda politicamente più rilevante si svolge in casa Pd dove si assiste ad un braccio di ferro tra gli esponenti locali e la dirigenza regionale. I consiglieri regionali eletti nella provincia di

densamente abitata e coltivata, ove insiste un impianto di TMB, con una capacità di accogliere 409mila tonnellate di rifiuti annui, la Regione Lazio autorizza l'ampliamento del sito su un terreno agricolo, sovrolando norme e monitori di enti, a partire dal Consiglio comunale di Aprilia che ha espresso un secco 'no' al progetto presentato dalla Rida e, successivamente, anche all'ipotesi di una variante urbanistica. Il Partito Democratico,

richiesto con urgenza. Unitamente a queste proposte ci attiveremo a livello locale per condividere, con i cittadini e con quanti ritengono non più rinviabile una seria battaglia in difesa del territorio, iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione della comunità”.

LE REAZIONI POLITICHE

La determinazione regionale ha fatto scoppiare una serie di reazioni politiche di tutti i movimenti locali. Forum per Aprilia se la prende con la provincia di Latina per il mancato parere. “Come Ponzio Pilato, la Provincia di Latina guidata dal presidente Carlo Medici, ha deciso di lavarsi le mani di fronte alle proprie responsabilità” –si legge in un comunicato della lista. La Lega spara a zero sul Pd. “L'ampliamento che la Regione Lazio, guidata dal Partito Democratico, ha concesso alla TMB di via Valcamonica, dà il via libera all'ennesimo stupro perpetrato ai danni del nostro territorio. – tuona il direttivo della Lega- Da Apriliani siamo profondamente amareggiati per questo ennesimo atto ostile della Regione nei nostri confronti, che non ha incontrato ostacoli nemmeno nella Provincia di Latina. Riteniamo che a questo punto sia Aprilia stessa a doversi difendere dall'ennesimo scempio; al di là delle appartenenze politiche, bisogna portare avanti una battaglia in difesa della nostra città sotto attacco, messa a rischio dall'ambiguità degli enti sovraordinati e bersagliata da continue proposte per nuovi impianti”. “L'autorizzazione regionale alla richiesta di ampliamento della Rida Ambiente, per un aumento del 30% della propria area di stoc-

caggio dei rifiuti è inaccettabile. –continua Europa Verde Aprilia- Sia da un punto di vista politico, sia da un punto di vista tecnico. Da un lato infatti riteniamo che la Città non possa sopportare scelte che non guardano al tema ambientale come punto di riferimento e che, ancora una volta, vengano calate dall'alto decisioni così impattanti contro la volontà dei cittadini. Dall'altro lato invece è incomprensibile come la Regione Lazio possa

Omar Ruberti, già candidato alle regionali nella lista civica dell'attuale presidente Zingaretti. Adesso ci aspettiamo dal Sindaco di Aprilia e dalle forze che governano la Regione Lazio, comprese quelle che siedono tra i banchi della sua maggioranza sotto le mentite spoglie del civismo, che si adoperino per uscire da questo limbo e che dimostrino davvero da che parte stanno, se a favore del territorio e del diritto alla salute degli apriliani



Latina Enrico Forte e Salvatore La Penna fanno quadrano intorno al gruppo locale del Pd del commissario Claudio Moscardelli e si incontrano in una riunione aperta a tutti gli iscritti il 7 luglio. “Le perplessità esternate dal gruppo dirigente-si legge in una nota successiva- sono state condivise dagli iscritti presenti alla riunione, assieme ai timori nutriti dalla comunità apriliana, che da anni chiede di essere ascoltata e di ricevere maggiori garanzie, in termini di tutela del territorio e salvaguardia della salute umana. L'inquinamento e i fattori di rischio per la salute sono fortemente condizionati dal consumo del suolo, ciò nonostante oggi in un'area

dunque, ribadisce la ferma opposizione all'autorizzazione accordata per la realizzazione dell'area di stoccaggio e, nella prospettiva del riassetto del ciclo dei rifiuti a livello regionale, annuncia che il controllo degli atti sarà puntuale affinché il territorio venga tutelato e si scongiurino pericoli che minacciano di ledere ulteriormente il paesaggio. Per queste ragioni l'assemblea ha dato il via libera alla calendarizzazione di iniziative mirate nel consiglio regionale, alle quali i consiglieri Forte e La Penna daranno il loro prezioso contributo, di incontri con i referenti regionali Dem, che il segretario provinciale del Pd, Claudio Moscardelli ha già



aver contraddetto tutti i pareri contrari, compreso quello del settore urbanistico della stessa Regione Lazio, autorizzando questo ampliamento. Una vera e propria beffa. Tornano alla mente le indifferenze e le mancate promesse della vicenda Turbogas”. “Torniamo a ribadire, per l'ennesima volta, che la Regione non può imporre proprio un bel nulla. –tuonano i Grillini Apriliani e Cittadini Pentastellati- Troppo comodo per il sindaco Terra recitare la parte di Ponzio Pilato, soprattutto visto che, nella lista che porta il suo nome, un gruppo politico che ricalca la rappresentanza politica che siede oggi in Regione, è presente il consigliere

o se impelagati in dinamiche politiche lontane da ciò che chiedono i cittadini. Ci aspettiamo che il nostro Comune si opponga a questo scempio voluto dalla Regione Lazio proponendo ricorso al Tar e impugnando la Determinazione n. G07906 del 06/07/2020 con la quale la Dirigente del Settore ha autorizzato “parzialmente” un deposito “temporaneo”. A giudicare dai fatti sembrerebbe che si sia arrivati a questo punto per la troppa superficialità ed il troppo attendismo su molte vicende che riguardano la gestione del territorio”. Il sindaco Terra ha già annunciato di aver dato mandato all'avvocatura del Comune.



Agri fauna



DETERSIVI ALLA SPINA CONCENTRATI PER IL BUCATO E LA CASA



**LAVA VERDE
VEGETALE**

**non fai
plastica
e non
inquinare**



Aprilia - Via G. Galilei, 14/20 Tel. 06 92704736

Intervista in esclusiva al capogruppo della Lista Terra Omar Ruberti: "Il Pd paga il mancato superamento della scelta dell'addendum A.ser che è responsabilità indelebile"
“FALLISCE CHI FA POLITICA CONTRO QUALCUNO E NON PER QUALCOSA”

Terra? "Ha i requisiti per candidatura regionale dopo mandato". Sul rimpasto: "no ad intervento in due tempi. Verifica subito, Maggioranza deve crescere in fase due"

di **Riccardo Toffoli**

Omar Ruberti, capogruppo della lista Terra, presidente della commissione bilancio rompe il silenzio di due anni e ci rilascia una lunga intervista senza peli sulla lingua (ma del resto, anche le nostre domande non hanno certamente troppi fronzoli). Il suo gruppo fece la scelta di fondare due anni fa, una lista in appoggio al sindaco uscente Antonio Terra. Già da tempo in rottura con il gruppo dirigente del Pd per scelte politiche e amministrative che del resto hanno portato il partito locale al collasso elettorale, Omar Ruberti insieme a Monica Laurenzi e a tanti altri "dem" più o meno "praticanti", hanno deciso di mettere in piedi la lista civica del sindaco, una manovra politica classica che serve al candidato sindaco ad avere una sua lista di riferimento sfruttando il "nome" per contare su più consiglieri possibili vicini. Soltanto che la "sua" lista in questi anni, più che mantenere una fedeltà incondizionata, ha rivendicato e rivendica ancora una certa autonomia che alle volte gli ha causato anche più di qualche spina nel fianco. Non ultima, con le dimissioni di Caracciolo, è la lista Terra a richiedere il rimpasto in base ad una verifica sul programma invece che la semplice nomina del nuovo assessore alle attività produttive. Avevamo chiesto da circa un anno e mezzo un'inter-

vista ad Omar Ruberti. Finora però, la lista ha ritenuto di mantenere il silenzio con la stampa, limitandosi ad esprimere le proprie idee nelle sedi istituzionali come le commissioni o i consigli, o, raramente, i comunicati stampa. Una scelta che, seppur non condivisa, abbiamo rispettato. Questa linea ora è cambiata.

elettorale ha deciso di fare una scelta politica di campo: appoggiare Terra, fondare una lista che ha persino il suo nome nonostante il Pd locale avesse deciso di creare una coalizione antagonista con la candidatura a sindaco di Giorgio Giusfredi. Perché questa scelta? Ora a due anni di

lizzazione dei valori e degli obiettivi che muovono il nostro impegno politico, ma anche la sfida di poter aggiungere alla precedente e positiva esperienza una rinnovata prospettiva. Entrare in un gruppo che ha alle spalle un percorso così lungo di amministrazione non è stato affatto semplice, ma il Sindaco

interni alla maggioranza: siamo molto diversi ma fino ad oggi questa condizione ha rappresentato una ricchezza più che un limite. In un tempo in cui tutti e tutto si divide, la politica deve esercitare la responsabilità verso la comunità tenendo insieme il prezioso contributo di ciascuno. È molto faticoso, estenuante, qualche volta i risultati che si speravano tardano ad arrivare, ma sono convinto che sul lungo periodo è l'unica via in grado di portare risultati concreti. In questo tempo però non manca chi preferisce concentrarsi sulle differenze e sulle distanze: la continua contrapposizione, così come la costruzione di antagonismi a tutti i costi, mi amareggia molto: la ritenevo una sconfitta politica allora ed ha portato ad una sconfitta elettorale chi ha agito la politica contro qualcuno e non per qualcosa. È un miracolo che le destre a causa di ciò non abbiano conquistato l'Amministrazione e più ci ripenso e più mi convinco che abbiamo fatto bene a sostenere un progetto chiaro e condiviso per la nostra Città, che include molti dei valori ai quali ci siamo sempre ispirati. In qualche modo, in questi due anni, non abbiamo mai smesso di tendere la mano a quanti condividono la nostra cultura politica di provenienza, appellandoci continuamente ad uno stile propositivo che continueremo a chiedere e ad offrire. La costru-



Ci siamo incontrati con cordialità durante i lavori della commissione urbanistica. È emersa quest'intervista, forse un po' lunga, ma di una trasparenza unica di contenuti e prospettive che può "condonare" veramente due anni di silenzio.

Il vostro gruppo in campagna amministrazione Terra pensa che sia stata giusta?
"La scelta di sostenere questa coalizione, ovvero un progetto politico e non solamente una singola persona, parte da lontano. Di fondo c'è stata la convinzione che questa collocazione avrebbe potuto garantire la rea-

oltre ad essere il primo promotore ne è il principale garante. Non esiste la coalizione perfetta, ma la capacità di confrontarsi apertamente, e quella poi di fare sintesi, sono gli elementi da cui dipende la buona riuscita. Spesse volte leggo sui giornali fantasiose ricostruzioni sui rapporti

to LIVE

Ceramiche & Arredo bagno

roberto cavalli

Rivenditore autorizzato

RICCHETTI GROUP

Cofidis

APRILIA Via Carroceto 231 - Tel. 06 92 06 0026 - www.tolivesrl.it - info@tolivesrl.com

zione della Lista Terra non era in programma, e ricordiamo tutti perché si rese necessaria: contribuimmo in maniera consistente al successo elettorale e i numeri ci hanno dato ragione. Siamo determinati a proseguire il nostro impegno anche dopo il mandato di Terra ed è possibile che il quadro politico attuale viva una evoluzione: noi siamo pronti a dire la nostra, come abbiamo fatto in questi due anni, e a costruire insieme alle altre liste della coalizione scenari futuri per migliorare ancora questa proposta politica".

Nell'ultimo botta e risposta politico tra voi e il PD, citate la giunta Santangelo quale scelta negativa, che il PD ha appoggiato sostenendo anche un nuovo contratto conciliante con Aser. Ma nella vostra maggioranza ci sono consiglieri che quell'addendum l'hanno votato. Anche il vostro presidente della commissione ambiente Vincenzo Giovannini è stato il vicesindaco di quella giunta. È possibile che ancora il PD deve pagare da solo scelte politiche di 10 anni fa?

"Da Presidente della Commissione bilancio a volte mi chiedo se sono l'unico a sorprendersi che ancora oggi, sul consuntivo 2019, a distanza di 20 anni, venga riportato il mancato introito di 50 milioni di euro, colpa grave da attribuirsi esclusivamente alla vicenda Aser. 50 milioni di euro versati dai cittadini e trattenuti indebitamente da una società privata. 50 milioni di servizi e opere scippate alla Città. 50 milioni che ancora condizioneranno per un pezzo la vita di Aprilia. Sotto il profilo politico l'addendum è stato più grave dell'Aser stessa: i contorni di questo mostro erano ormai divenuti chiari, così come tutte le implicazioni. La scelta di quell'accordo peggiorativo fu deliberata e folle. Il ribaltone con la destra è nato e si reggeva su questo, motivo per il quale chi si è reso protagonista di quella stagione porta su di sé una responsabilità indelebile. Credo che il PD paghi ancora il mancato superamento della logica che fu alla base di quella scelta. La stessa scelta di una figura politicamente ambigua come Moscardelli per guidare questa fase è emblematica. Così come assurdo è il voler insistere sui conti del Comune, nascondendo le proprie responsabilità. Infine, ricordo che la Lista Terra non ha votato Giovannini alla presidenza della Commissione Ambiente. L'astensione serviva anche a rimarcare una distanza tra la maggioranza e un pezzo di opposizione che non ha mai ammesso con decisione le responsabilità del passato. Ci tengo a precisare però che i rapporti personali sono buoni e reputo normale che per inclinazione culturale spesso ci si ritrovi sulle stesse posizioni".

Le dimissioni di Gianfranco Caracciolo da assessore alle attività produttive potrebbero aprire un rimpasto in giunta? Secondo lei è necessario? C'è qualche linea politica o azione che questa maggioranza dovrebbe correggere o almeno sistemare?

"Dal primo giorno il sindaco ha annunciato a chiare note che a metà mandato ci sarebbe stato un piustop, una verifica sull'andamento politico amministrativo

della maggioranza. Le dimissioni di Caracciolo, dovute a motivi personali, anticipano, seppur di poco, una fase già programmata. Noi crediamo che questo passaggio non debba essere una mera staffetta tra persone, ma una reale verifica degli obiettivi e dei programmi; l'organigramma è solo l'ultimo aspetto di questo processo. Sono certo che sia anche l'intenzione del sindaco agire in questa direzione e per tale ragione gli abbiamo manifestato le nostre riserve su un intervento "in due tempi". Per la fase due di questo manda-



to mi aspetto che l'azione amministrativa prosegua con la stessa energia e determinazione. Ritengo però necessario che la maggioranza cresca sotto il profilo politico, ovvero che renda più evidenti le scelte compiute e da compiersi, inserendole all'interno di un unico e aperto progetto di Città. Le singole azioni, per quanto corrette, corrono il rischio di essere percepite slegate l'una dall'altra, mentre avvertito la responsabilità di costruire, comunicare e aggregare energie nuove intorno ad un'idea complessiva, ad un progetto politico. È quella che definisco la differenza tra consenso e preferenza, tra voto ad un programma e quello ad una persona. Bisogna trovare un equilibrio tra queste due dimensioni. Per tornare ai temi, infine, oltre a quelli affidati alla nostra diretta responsabilità, in cima all'agenda politica del gruppo che rappresento c'è senz'altro quello del personale, le aziende municipalizzate, la cura dei più deboli e svantaggiati, la partecipazione dei cittadini, la digitalizzazione e l'attivazione di servizi in rete. Sono solo alcuni dei temi che da sempre ci stanno a cuore, quelli nei quali crediamo si riconosca una identità, un metodo, quello di una "ecologia integrale", per dirla con le parole di Papa Francesco nella Laudato si', non nel significato generico e spesso superficiale di una preoccupazione "verde", ma di un approccio più profondo a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto, l'ecosistema appunto. Una altissima prospettiva, che seppur in maniera miseramente modesta, deve trovare posto anche nell'azione locale".

Antonio Terra è al suo secondo mandato. Ha governato la città per il periodo più lungo della storia repubblicana. Stiamo al giro di boa. Terra non si potrà più candidare a sindaco. Da una parte Terra potrebbe

aspirare legittimamente ad una candidatura regionale dall'altra si aprono però nuove prospettive locali. Secondo lei la coalizione civica è giunta al capolinea e si tornerà a far politica nei partiti oppure si troverà altro equilibrio per proseguire l'esperienza civica sotto un altro candidato sindaco?

"Non era affatto facile aggregare e mantenere una coalizione così eterogenea per un tempo così lungo. Terra ha contribuito all'impresa avviata da Domenico D'Alessio, riuscendo non

non solo, non si andrà lontano e non si creeranno strade alternative. In sintesi, io credo che il futuro dipenderà da tanti fattori, ma certamente non si può prescindere da questa maggioranza intesa come progetto politico nel suo complesso".

Da un anno è stato aperto un tavolo di centrosinistra composto da Movap (lista di fuoriusciti dal PD che non hanno gradito il sostegno aperto a Terra nell'ultimo ballottaggio), Verdi e FuturAprilia che è il movimento civico fondato dall'ex candidato sindaco Giorgio Giusfredi. Crede che con questo tavolo ci siano margini di dialogo?

"Noi siamo sempre stati disponibili al dialogo con tutti coloro che si riconoscono in un'azione amministrativa rigorosa e che hanno a cuore il futuro di Aprilia. Ma per dialogare occorre essere in due. Questa domanda dovrebbe esser rivolta anche agli altri".

Il PD locale, con le dimissioni di Giovannini e di tutto l'ex gruppo dirigente che è confluito in Italia Viva, è stato commissariato. Nel partito in questi mesi si sono avvicinate tante personalità, di estrazione diversa e percorsi politici spesso opposti. Dal nuovo congresso dovrà uscire una linea unica e chiara tra chi ritiene che si dovrebbe dialogare con Terra e chi invece, vorrebbe continuare la linea oppositiva intransigente. Una linea che si manifesta anche nella "doppia faccia" del Pd: il commissario Moscardelli molto critico mentre il consigliere regionale La Penna è per un dialogo. Lo stesso presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha più volte allungato la mano a Terra e lui ha ricambiato con un appoggio ufficiale alla sua ultima ricandidatura a governatore del Lazio. Secondo lei, da sostenitore del PD e di Zingaretti, come si dovrebbero risolvere questi rapporti di forza? Quale strada dovrebbe intraprendere il PD locale?

"Non è certo un mistero che io abbia sostenuto Nicola Zingaretti e che, a livello nazionale, guardi con grande interesse alla sua proposta di rinnovamento del quadro politico italiano. È proprio guardando al suo disegno di apertura a forze che non si identificano nel PD tradizionalista che appare evidente l'approccio del PD apriliano. Piazza Grande supera il centro-sinistra storicamente inteso. Serve realizzare un campo largo, aperto anche ai moderati e ai conservatori che non si riconoscono nel sovranismo e, perché no, a quella parte della galassia pentastellata, disponibile ad un approccio collaborativo e responsabile: mi auguro che anche ad Aprilia ce ne sia qualcuno mosso da questo spirito. La pandemia ha reso più chiare le distanze tra chi cavalca la paura e parla solo alla pancia delle persone, e le forze chiamate ad un'azione responsabile di governo. Su questo, fin dai tempi dei cittadini dell'Ulivo di Pietro Scoppola, autorevole riferimento politico da recuperare, non ho mai cambiato posizione e per perseguire tali idee non credo che oggi sia necessario militare nel PD, anzi. Io ho scelto chi essere, aspetto che lo facciano anche gli altri".

Avete messo in piedi un grande lavoro per scongiurare l'ampliamento dell'area di stoccaggio della Rida Ambiente. In una recente conferenza stampa avete detto che è necessario stabilire quei contatti con la Regione per tutelare gli interessi del territorio e della comunità. Però pare che questa Regione a guida PD non tenda una mano ad Aprilia sulla gestione dei rifiuti. La lista Forum per Aprilia in un comunicato stampa ha attaccato pesantemente il PD regionale. Con la determinazione regionale che ha dato il via libera all'ampliamento, il vostro percorso politico sarà fallito. Quali conseguenze avrà questo fallimento anche negli equilibri di maggioranza?

"La Regione Lazio è stata espressione di buona amministrazione e in questi anni ha promosso politiche a sostegno dei più deboli, per il lavoro, per la tutela della salute e dell'ambiente. Il tema dei rifiuti, lo dico fuori dai denti, rimane un'azione incompiuta e la mancata approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti totalmente inaccettabile. Quel Piano si fonda su un principio semplice: il ciclo si deve chiudere all'interno dell'ATO. Chiediamo il pieno rispetto di questo principio condiviso con forza non solo dall'Amministrazione comunale apriliana ma anche dalle principali forze politiche, di maggioranza e opposizione, rappresentate alla Pisana. L'Assessore Massimiliano Valeriani sbaglia ad acconsentire che Roma porti ad Aprilia i suoi rifiuti perché per scongiurare una emergenza sistemica, cioè una finta emergenza sanitaria, finisce per derogare a tutti i principi che lui stesso dice di voler determinare, senza considerare che rende i Comuni - quindi i cittadini - ostaggio del mercato. Da un riformista mi aspetto che certi ambiti, come quello dei rifiuti e anche dell'acqua, vengano sottratti al libero mercato attraverso il pieno sostegno all'impiantistica pubblica: lo scorso anno c'è stata un'emergenza per la frazione organica con un'impennata dei prezzi di conferimento, poi scaricati sui cittadini; quest'anno una finta emergenza COVID... solo un piano vero può mettere la parola fine a questi valzer di interessi privati. Le osservazioni al Piano Regionale dei Rifiuti a cui abbiamo lavorato nei mesi scorsi sono un grande contributo alla discussione, attendiamo di poterle presentare nella Commissione del Consiglio Regionale e capisco solo ora l'importanza di far conoscere quelle proposte anche ai nostri concittadini. Contributo che è certo mancato da altri dirigenti del PD come il Presidente Carlo Medici, il quale deve spiegare la "scomparsa" del parere contrario della Provincia sull'ampliamento. A Medici ora chiedo una cosa semplice: portare in consiglio provinciale, entro pochi giorni, la delibera per individuare l'impianto di stoccaggio dei rifiuti dell'Ambito di Latina. Non si può attendere la costituzione del Consorzio e proseguire su questa linea darebbe adito a pericolose e ingiustificate ambiguità. Questo è tempo di combattere senza sconti e senza riserve, del resto ci si occuperà dopo".

IMPERDIBILE!

SCONTO

50%



ACQUISTA UNA CUCINA E AVRAI UNO SCONTO DEL 50% PER UN SECONDO AMBIENTE DELLA TUA CASA!



APRILIA

Via Nettunense, 179

CECCHINI store

Il meglio. Sempre.

www.cecchinistore.it

APRILIA LA PIAZZA DEL QUARTIERE TOSCANINI È APERTA



Dopo mesi di lavori, di incontri, di laboratori insieme alle organizzazioni, alle realtà cittadine e agli abitanti del quartiere Toscanini-Europa, oggi pomeriggio l'area bassa di piazza delle Comunità Europee è stata finalmente aperta.

Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, questo spazio sarà fruibile da parte di tutti: associazioni e cittadini potranno usarlo per svolgere attività e organizzare eventi o anche semplicemente per fare una passeggiata o incontrare un amico. Mentre il cantiere proseguirà con i suoi

lavori, in sicurezza e sotto gli occhi attenti degli abitanti del quartiere.

“È uno spazio restituito alla sua vocazione originaria” hanno scandito più volte sia il Sindaco Antonio Terra che l'Assessora ai Lavori Pubblici Luana Caporaso. Il recupero di questo luogo è frutto di un lavoro di squadra, che ha saputo mettere insieme i progettisti di Prossima Apertura, la società incaricata dei lavori, l'Amministrazione e gli uffici del Comune oltre alle tantissime realtà che hanno preso parte ad incontri, riunioni, eventi, laboratori.

Aprilia - Intitolazione di un'area verde a Franco Calissoni, già Sindaco della Città tra il 1964 e il 1965

Il 3 Luglio, si è tenuta ad Aprilia una piccola cerimonia organizzata dal Comune di Aprilia in occasione dell'intitolazione dell'area verde tra via Piemonte, via Ugo Foscolo, via Umbria e via delle Margherite, a Franco Calissoni, già Sindaco della Città tra il 1964 e il 1965.

“Più ancora e forse anche prima di essere un politico e un militare, Franco Calissoni è stato un imprenditore e un agronomo acuto e capace - ha affermato il Sindaco Antonio Terra nel corso del breve discorso pronunciato questa mattina - A lui dobbiamo la scommessa di aver introdotto ad Aprilia la cultivar DOP Itrana, varietà di olivo tipica del sud pontino che ha trovato però qui da noi un terreno fertile.

A Franco Calissoni e alla consorte Anna Bulgari, che mi preme ricordare oggi a poche settimane dalla scomparsa, questa Città deve anche la creazione di una vera e propria oasi naturale, la Tenuta Calissoni Bulgari. La famiglia Calissoni Bulgari si è prodigata infatti non solo nella costruzione di un'azienda leader nell'eccellenza della produzione olivicola, ma anche nella creazione di uno spazio che è oggi punto di riferimento per tutti i cittadini apriliani e non solo”.



Cambio al vertice della prefettura di Latina Il nuovo prefetto è Maurizio Falco



Il nuovo Prefetto Maurizio Falco



Il Prefetto Maria Rosa Trio

Il Consiglio dei ministri, ha approvato il movimento di alcuni prefetti, tra questi quello di Latina, Maria Rosa Trio destinata a Lecce. Al suo posto **Maurizio Falco**, proveniente da Piacenza.

Maria Rosa Trio, **prima donna prefetto della provincia di Latina**, aveva

assunto l'incarico sul territorio pontino nel 2017. Maurizio Falco, 58 anni, prima del ruolo nella cittadina emiliana, era dirigente dell'ufficio Pianificazione, Programmazione, controllo di gestione e valutazione del Dipartimento per le libertà civili e immigrazione.

NUOVO COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA



Da sin. il Comandante uscente Clara Modesto e il nuovo Stefano Smaniotto

Si è svolto il 29 Giugno, il passaggio di consegne tra i due Comandanti **Clara MODESTO** e **Stefano SMANIOTTO**. La cerimonia, in forma privata per il rispetto delle misure di sicurezza anti covid, si è svolta nella Sede Centrale di Latina

alla presenza del solo personale in servizio.

L'ing. Modesto ha ringraziato il personale e ha presentato il comandante ing. SMANIOTTO augurandogli un proficuo lavoro.



Le dimissioni di Caracciolo hanno accelerato il processo di una verifica politica di metà mandato APRILIA - ARIA DI RIMPASTO: ENTRO FINE LUGLIO LA NUOVA GIUNTA

Passa la linea della lista Terra: nomina del nuovo assessore alle attività produttive insieme al giro degli assessorati

di Riccardo Toffoli

A fine luglio il rimpasto della giunta. La conferma ci arriva dal sindaco di Aprilia Antonio Terra dopo la riunione di maggioranza che si è tenuta giovedì 9 luglio e che ha visto contrapposte due posizioni: la lista Aprilia Domani che chiedeva la nomina del suo assessore di riferimento dopo le dimissioni di Gianfranco Caracciolo e la lista Terra che invece, collegava la nomina del nuovo assessore alle attività produttive alla verifica di governo che lo stesso sindaco ha più volte ribadito pubblicamente. "A fine luglio -ci spiega Antonio Terra- si avvierà la verifica politica di metà mandato che porterà ad un rimpasto della giunta così come avevamo stabilito all'interno della maggioranza. Luglio comunque, assicurare che non si tratta di fare promossi o bocciati. Il rimpasto sarà di natura politica, permetterà una rotazione negli assessorati e coinvolgerà nuove persone delle liste di maggioranza

che hanno voglia di mettersi in gioco per la città". La decisione è stata un po' sofferta ma alla fine giovedì 9 luglio si è trovata la quadratura del cerchio che ha messo d'accordo tutte le forze civiche. Con le dimissioni anticipate dell'assessore alle attività produttive Gianfranco Caracciolo, in maggioranza si è aperta una discussione piuttosto "spinosa". Le dimissioni di Caracciolo e il posto attualmente vacante dell'assessorato alle attività produttive ha supportato le richie-



il sindaco Antonio Terra

ste di chi voleva il rimpasto di giunta. Lo stesso sindaco Antonio Terra in un primo momento ha lasciato intendere che non era d'accordo a collegare le dimissioni di Caracciolo ad un rimpasto. Nel Consiglio comunale del 2 luglio scorso aveva espressamente dichiarato che presto avrebbe consultato la lista Aprilia Domani per nominare un nome di riferimento della lista che potesse coprire il posto di assessore lasciato vacante da Caracciolo. Insomma Terra avrebbe nominato subito il nuovo assessore limitando la discussione e la scelta alla sola Aprilia Domani e più in là, forse a settembre, avrebbe proceduto alla verifica programmatica di metà mandato. La stessa lista Aprilia Domani (che in Consiglio comunale è espressione dei due storici consiglieri Bruno Di Marcantonio e Mauro Fioratti Spallacci) ha chiesto al sindaco la nomina del suo assessore di riferimento in giunta il prima possibile. A propendere per un ritardo del rimpasto c'erano diversi motivi: l'ampliamento dell'area di stoccaggio della Rida che ha reso il clima politico incandescente, il bilancio appena approvato che ha acceso i riflettori sulla difficile situazione finanziaria e sicuramente le manovre politiche che cercavano di ampliare gli scenari della maggioranza e che, quando Caracciolo si è dimesso, erano nel pieno della trattativa. La lista Terra (espressione per intenderci di Omar Ruberti e Monica Laurenzi) si era, infatti, fatta promotrice di alcune trattative per portare in maggioranza il gruppo Giusfredi (Giorgio Giusfredi e Davide Zingaretti) e Vincenzo Giovannini (Italia Viva). Per questa operazione, sarebbe stata disposta a rinunciare anche ad un assessorato per lasciarlo ai neo entrati. Almeno questo dicono rumor non confermati. A confermare queste ipotesi un precedente: il ballottaggio. Durante le fasi del ballottaggio, infatti, Terra propose a Giorgio Giusfredi in cambio del suo appoggio, la poltrona di presidente del Consiglio comunale. Una richiesta che Giusfredi rifiutò e rispedì subito al mittente. Del resto il sindaco Terra è al suo ultimo mandato e le liste civiche si stanno girando intorno per proseguire un'esperienza che è l'unica fino ad oggi ad essere stata vincente di fronte alle corazzate del centrodestra, in una città che le ultime politiche hanno dimostrato essere di centrodestra. Anche questa volta, pare che ci sia stato un rifiuto. Sarebbe il secondo in due anni. E se Dante mise Celestino V all'inferno per il suo gran rifiuto, quello di Zingaretti e Giusfredi è stato una porta aperta ad un nuovo percorso. Se da una parte si sperava, infatti, nelle trattative dall'altra il gruppo aveva ormai raggiunto il suo approdo: Azione. L'adesione di Zingaretti e Giusfredi ad Azione ha gelato gli animi della maggioranza più delle motivazioni del secondo rifiuto: la consapevolezza che l'esperienza civica sia arrivata al capolinea e la necessità di tornare a fare politica nei partiti. Per buona pace di tutte le strategie delle liste di maggioranza che pensavano di riproporre lo schema finora vincente: arginare il peso del centrodestra con un asse civico moderato che pescasse anche nel mondo del centrodestra. Le dimissioni di Caracciolo hanno sicuramente accelerato questi processi politici e hanno dato il via ad un rimpasto "anticipato". In base agli equilibri raggiunti giovedì 9 luglio, salvo ulteriori sorprese, il rimpasto dovrebbe vedere luce a fine luglio e si pensa che sarà a 360 gradi. Insomma si aspetta un'estate rovente anche dal punto di vista politico.

MANDRELLI FORNO

APERITIVI E APERICENA

VIENI A GUSTARE IL TUO APERITIVO ALL'APERTO

4,00 € CON 1 DRINK

PIZZA A PEZZI, PATATINE, NOCCIOLINE, OLIVE.

CON 1 DRINK 6,00 €

TAGLIERE SALUMI E FORMAGGI

PIZZA A PEZZI, PATATINE, NOCCIOLINE, OLIVE.

8,00 € CON 1 DRINK

FRITTI MISTI, TAGLIERE, PIZZA A PEZZI, PATATINE, NOCCIOLINE, OLIVE.

SU PRENOTAZIONE

CON 1 DRINK 10,00 €

BRUSCHETTE, COUS COUS, TAGLIERE, VERDURE GRIGLIATE, PIZZA A PEZZI, PATATINE, NOCCIOLINE, OLIVE.

SU PRENOTAZIONE

APRILIA - Via Nerva (angolo Via Aldo Moro) Tel. 06.9200609

email: mandrelliforno@gmail.com - Forno Mandrelli

“INTERVENTO DEL COORDINAMENTO LEGA DI APRILIA SULL’AMPLIAMENTO DELLA RIDA AMBIENTE

Intervista a Roberto Boi, “Lega Salvini Lazio”, capogruppo in consiglio comunale di Aprilia

di Gianfranco Compagno

Sull’ampliamento “provvisorio” del 30% concesso alla Rida Ambiente dalla Regione Lazio, il Comune di Aprilia si è detto pronto a ricorrere al Tar del Lazio. È quanto emerso il 10 luglio scorso in occasione di una commissione ambiente al quale ha preso parte anche il presidente della Provincia di Latina Carlo Medici, una partecipazione la sua che non è servita a placare i malumori della politica apriliana nei confronti dell’ente di via Costa, accusato di non aver mosso un dito per bloccare l’ampliamento di quello che ad oggi è già uno dei TMB più grandi del Lazio. Invitato ma assente ingiustificato, non ha avuto nemmeno la cortesia istituzionale di declinare l’invito, l’assessore regionale Massimiliano Valeriani, sostituito ironicamente e con spirito polemico da una sagoma di cartone posizionata prima dell’inizio dei lavori in aula da qualcuno che ha preferito restare ignoto. Nei giorni precedenti un susseguirsi di comunicati da parte della maggioranza e dell’opposizione sedute in consiglio comunale ha scaldato un clima già rovente. Uno dei più duri attacchi è stato quello della Lega di Aprilia, che ha contestato non solo Provincia e Regione – accusata di voler trasformare Aprilia nella discarica del Lazio – ma anche la maggioranza civica di Antonio Terra, per i rapporti amichevoli intrattenuti in passato con il patron di Rida, ma anche per aver in passato contribuito all’autorizzazione e alla ratifica dell’Aia dell’azienda di rifiuti di via Valcamonica, infine per i rapporti vantati con la Regione dalla Lista Terra, che però non sono valsi neanche questa volta a salvaguardare il territorio. Temi che abbiamo trattato il 9 luglio scorso, alla vigilia della commissione con

Roberto Boi, capogruppo della Lega in consiglio comunale e consigliere anziano a seguito della tornata elettorale 2018, dove per la seconda volta, oltre a ottenere il maggior numero di voti, è riuscito a far eleggere Francesca Renzi, quota rosa a lui abbinata. Il consigliere, facendo proprio il comunicato inviato dal partito di riferimento, sottolinea la contrarietà verso



una decisione osteggiata anche dal consiglio comunale di Aprilia e presa dopo l'emergenza generata dalla chiusura provvisoria della Rida Ambiente. “Spesso e volentieri – rimarca Boi – l'emergenza punta obiettivi che difficilmente sarebbero accettati nella normalità. Così è rispetto al ciclo dei rifiuti. Per fare un paragone, si verifica ciò che accadeva con la Multiservizi (ASAM, la municipalizzata del Comune di Aprilia), dove gli straordinari erano diventati la regola. Perché, mi domando, la politica non ha avuto negli anni l'intelligenza di programmare? Siccome reputo i politici intelligenti, devo desumere che la straordinarietà sia voluta. Sono venti anni che pongo eccezioni su quel sito, non tanto per mettere in questione il lavoro svolto dall'imprenditore, che giustamente

pensa a trarre il massimo profitto. Il problema è legato alla parte pubblica e alla politica. Resta l'amaro in bocca a constatare che mentre ad Aprilia maggioranza e opposizione fanno fronte comune per dire no all'ampliamento, malgrado la pioggia di pareri contrari l'autorizzazione arriva. Questo mi porta a porre dubbi sul civismo, che doveva servire a non assog-

gettare la città a logiche e decisioni prese da partiti. Noto invece che in maggioranza c'è tutta una lista, la lista Terra, che si riferisce al PD in Regione e vantava nella scorsa tornata elettorale addirittura un candidato tra le civiche a sostegno di Nicola Zingaretti”. Un chiaro riferimento al consigliere Omar Ruberti, velatamente già citato all'interno del comunicato diramato dalla Lega di Aprilia e oltremodo vicino al Partito Democratico. Un partito che, prima della divulgazione della determinazione regionale, tramite il segretario provinciale (e commissario sezione Pd di Aprilia) Claudio Moscardelli e il consigliere regionale Enrico Forte, ha diramato un comunicato che metteva in guardia proprio sull'autorizzazione appena concessa. “Proprio questa stra-

mezza – ha dichiarato Boi – mi rende ancora più curioso di ascoltare i vertici del partito: Medici, per capire come mai la provincia non si è detta contraria e Valeriani, per capire come intende muoversi con il piano regionale dei rifiuti. La volontà politica di concedere l'ampliamento non c'era? Allora mi aspetto che venga bacchettata la dirigente regionale, che ha firmato senza che ci siano i presupposti. Da consigliere mi chiedo cosa vengono convocate a fare le conferenze dei servizi, se il nostro parere non vale nulla”. Ma perché la Lega ha citato i rapporti della maggioranza con il privato, patron di Rida? “Citerò un caso su tutti per spiegare – aggiunge Boi – e riguarda l'ampliamento di via Gorgona (strada d'ingresso impianto Rida ambiente). Quando la Rida Ambiente ebbe l'ok al primo ampliamento, tra le prescrizioni relative all'imprenditore, figurava l'ampliamento degli accessi lungo via Gorgona. Doveva farlo il privato, invece lo ha fatto il comune attraverso un'ordinanza sindacale, sbagliando procedura perché il dirigente non ha voluto firmare l'atto. I privati hanno impugnato l'atto e il Tar, dando loro ragione, ha annullato ogni atto relativo alla vicenda prodotto dal Comune, malgrado ciò nel 2016 la giunta Terra con la delibera 150 autorizzava il pagamento a favore del gruppo Stradaoli per aver realizzato l'intervento, salvo poi annullare l'atto perché mancavano i presupposti. Non essendo stata pagata, la Stradaoli ha presentato decreto ingiuntivo al Comune di Aprilia, che ha impugnato il provvedimento e vinto. La sentenza del Tar però dice una cosa

importante: il Comune non deve pagare per lavori realizzati tra l'altro senza regolare contratto, ma per una volta non sarà Pantalone a pagare. Pagherà chi quei lavori ha autorizzato, attraverso un'ordinanza sindacale. Ma perché il Comune ha voluto a tutti i costi fare lavori che spettavano ad un privato? Mi domando se non siano rapporti strani questi”. Una posizione chiara e dura, quella assunta da Boi e dalla Lega di Aprilia, partito che in consiglio comunale siede all'opposizione, mentre i vertici nazionali, tra i quali Claudio Durigo, vantano rapporti stretti con una parte della maggioranza e in particolare con il vicesindaco Lanfranco Principi. Ma allora, quante Leghe ci sono? “Mi limiterò a dire una cosa – commenta il consigliere Boi – questa maggioranza è composta da persone per bene e da volponi e chi capeggia i partiti ha rapporti più o meno palesi con questi volponi della politica. Mi chiedo come possa la parte buona di questa maggioranza, accettare rapporti che sono sulla bocca di tutti. Per me civismo vorrebbe dire fare solo l'interesse della città e non dei partiti; ma chi della maggioranza di volta in volta scende a trattare con questo o quel partito, svilisce il civismo. Solo per fare un esempio, durante l'ultima commissione urbanistica l'assessore Salvatore Codispoti ha detto che “vogliamo Aprilia archeologica e non discarica”, perché i tesori nascosti tra le viscere della nostra città potrebbero riempire musei e fare parchi archeologici, ma non sono mai stati valorizzati, facendo anche involontariamente il gioco di chi ci vuole discarica del Lazio. È questo il civismo con il quale voglio parlare, non con il finto civismo”.

Foto di Gianfranco Compagno

EDIL

IANNOTTA

• Grandi opere in Cemento Armato • Costruzioni Residenziali e Industriali • Ristrutturazioni • Manutenzioni

Sede Amministrativa: APRILIA • Via M. Clementi, 156 • ediliannottasrl@libero.it

Tel./Fax 069281862 • Cell. 331.5262626 - 339.4553161

“Motivi strettamente personali”–dice dopo aver portato a termine la programmazione degli eventi fino al San Michele
APRILIA - GIANFRACO CARACCIOLO SI DIMETTE DA ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attestati di stima da tutto il mondo politico apriliano

di **Riccardo Toffoli**

Gianfranco Caracciolo si dimette da assessore alle attività produttive. “Motivi strettamente personali” –spiega in un commento secco il 30 giugno nel tardo pomeriggio appena terminati i lavori della giunta. Venne nominato dal sindaco di Aprilia Antonio Terra l’11 luglio 2018. Qualche altro giorno e avrebbe compiuto 2 anni esatti di mandato da assessore. Aveva un assessorato molto ampio e importante: le attività produttive, il commercio, l’industria, l’artigianato, l’agricoltura ma anche il turismo, la Protezione Civile e lo spettacolo. La decisione è motivata da ragioni strettamente personali, “motivi – ha commentato Caracciolo – che mi avrebbero impedito di svolgere a tempo pieno, com’è giusto che sia, l’incarico conferitomi”. Il Sindaco ha accettato le dimissioni, ringraziando Caracciolo per il lavoro svolto in questi anni: “Gianfranco ha assicurato, sin dal momento della nomina, dedizione e passione, ricoprendo l’incarico affidatogli con grande spirito di servizio – ha commentato il primo cittadino – a lui va il grazie dell’Amministrazione comunale e dell’intera Città. Sono certo che, anche nel futuro, non farà mancare il suo contributo al governo della Città, attraverso i suoi consigli e le sue considerazioni”. Caracciolo lascia l’incarico senza polemiche, nonostante da tempo avesse detto un po’ a tutti, le sue intenzioni. “Mi corre l’obbligo – ha spiegato – di ringraziare tutti coloro che hanno suggerito, a suo tempo, il mio nome per il delicato incarico e chi mi ha concesso

la possibilità di ricoprire un ruolo di così grande responsabilità, a partire dalla mia lista di appartenenza e dal Sindaco Antonio Terra. Questo tempo mi ha permesso di continuare, in maniera

30 giugno, infine, l’ultimo atto: il bando per la gestione del mercato dell’usato e dell’artigianato in base alle norme del regolamento approvato a dicembre in Consiglio comunale. “Ho voluto attendere

rapidi e limitatamente alle competenze dell’Ente, alle difficoltà e ai bisogni dei cittadini. Con loro, mi preme ringraziare anche le associazioni di volontariato e di Protezione Civile, così come i commercianti e le attività produttive della Città che in questo momento sono impegnati nella ripartenza. Rivolgo, in questo senso, un ultimo appello ai nostri concittadini perché in questa fase così delicata comprendano l’importanza di acquisti “a km zero” capaci di incoraggiare il commercio locale. Infine, rivolgo un ultimo grazie ai miei colleghi di Giunta e a tutti i consiglieri comunali per la collaborazione e l’affetto mostrato nei miei confronti in questi due anni”. Avrebbe potuto godersi l’estate da assessore. Del resto aveva terminato tutto il lavoro che c’era da fare fino a settembre. E forse avrebbe tolto al sindaco le “castagne dal fuoco” delle richieste di rimpasto di giunta nel pieno del caldo torrido dell’estate. Ma anche in questo caso, è da apprezzare un gesto che va oltre il banale ragionamento politico e l’interesse personale.



diversa, a lavorare per la mia Città”. Si dimette il 30 giugno, dopo aver rilanciato il commercio cittadino fortemente penalizzato dalla pandemia Covid-19, dopo aver messo a punto gli “Shopping Day” in base alle misure di contenimento del contagio, dopo aver impostato l’estate apriliana e il nuovo San Michele Arcangelo messo a dura prova dalle stringenti regole scaturite dalla pandemia. Il

l’approvazione di questo atto che è la conclusione di un percorso – ha infine detto Caracciolo – al riguardo ringrazio anche tutti i dipendenti comunali che con professionalità e abnegazione hanno accompagnato il mio lavoro. È anche grazie alla loro responsabilità e al loro coraggio che la Città ha potuto affrontare una situazione di enorme difficoltà come quella attuale, dando risposte, in tempi

consegue presso l’istituto superiore Rosselli di Aprilia il diploma di ragioniere e perito commerciale. Nel 1987 viene assunto al comando della Polizia Municipale di Aprilia e presso il comando apriliano passa tutta la sua esperienza lavorativa e formativa. Svolge attività sindacale, diventa tenente e nel 2010 è responsabile dell’ufficio comando per poi essere anche responsabile dell’Ufficio “Aprilia Sicura”. Amico ed estimatore di Domenico D’Alessio sostiene le sue battaglie e gli è vicino nella campagna elettorale. È un’amici-zia sincera di cui Gianfranco Caracciolo tiene un ricordo particolare. Con questo spirito, sicuramente, e grazie al più tempo libero dovuto alla più che meritata pensione, si avvicina al gruppo politico Aprilia Domani una delle liste civiche che ha sostenuto dall’inizio il progetto civico di D’Alessio. Si candida e ottiene un ottimo risultato. Viene indicato dalla lista come assessore alle attività produttive. Di una correttezza e onestà fuori dal comune, riconosciuta tra l’altro un po’ da tutti, Gianfranco Caracciolo ci ha sempre detto che nel ruolo di assessore si sentiva

UOMO DI UNA CORRETTEZZA E ONESTA' MORALE D'ALTRI TEMPI

Gianfranco Caracciolo è un apriliano Doc. Classe 1953, nel 1981

Agenzia Generale di Aprilia
 Via Giosuè Carducci, 68 Tel. 06 92 70 83 41
 email: agenzia.aprilia.it@generali.com



va un po' "stretto". Non perché non avesse idee, ma perché guardava ad esse con una mente "tecnica", quella che ha sempre usato nella vita e nell'attività professionale. E questa mente "tecnica" alle volte si scontrava con l'elasticità della "politica". Poi la famiglia. Quel suo "essere diventato nonno" che gli procurava un grandissimo sorriso. Lo abbiamo intervistato, con interviste di approfondimento, sia all'inizio del suo mandato sia pochi giorni prima che rassegnasse le dimissioni. Sicuramente l'ultima intervista rilasciataci è la sua eredità politica: la fine di un grande lavoro di confronto per adeguare tutte le manifestazioni apriliane alle misure anti-Covid 19 e rilanciare il commercio cittadino. Ma anche all'inizio del mandato, Caracciolo aveva le idee chiare su cosa fare. Sapeva perfettamente che molte cose sarebbero dovute cambiare, anche nella gestione e nell'organizzazione degli eventi di fronte ad una città che ormai non era più il "paesino" di provincia degli anni '70. Aveva intenzione di rivedere un po' tutto per andare oltre quelle feste da "panino e porchetta" che gli erano sempre state indigeste ma che ad Aprilia, purtroppo, sono ancora la normalità. In parte è riuscito. Sicuramente nelle ultime organizzazioni con gli shopping day finalizzati al commercio locale. Ma sicuramente c'è un percorso avviato sul quale il futuro assessore avrà strada spianata.



scendo a Caracciolo stima e ringraziandolo per il lavoro svolto, ha messo in luce: "diverse frizioni tra il suo gruppo politico di riferimento e la maggioranza su scelte politiche e amministrative a cui spesso si è dovuto adeguare". "Con l'assessore Caracciolo -ha detto **Davide Zingaretti di Azione**- ho mantenuto fin dall'inizio un ottimo rapporto. È stato sempre disponibile al dialogo e aperto alla costruzione di attività propositive. Ho maturato in questi anni una personale esperienza personalmente positiva con l'assessore. E vorrei dirlo, non mi ha mai fatto sentire la differenza di età a differenza di altri". "E' stata una persona capace e molto seria -ha continuato **Vincenzo Giovannini di Italia Viva**- rispettosa, tranquilla ed efficace nel ruolo che svolgeva. Gli ultimi mesi sono stati molto impegnativi per via del Covid ma chi erediterà il suo assessore troverà il lavoro svolto da Caracciolo". Il capogruppo della Lega

Roberto Boi ha ringraziato Caracciolo non solo per questi due anni di assessore ma per tutta la sua esperienza professionale maturata soprattutto nella Polizia Municipale: "un'ottima persona. La sua scelta fu azzeccata per il ruolo che andava a ricoprire". "E' stata una persona che ha cercato con umiltà di risolvere i problemi. -ha commentato Vincenzo La Pegna di Fratelli d'Italia- Rispetto i motivi personali, ma non posso esimermi di far presente che negli ultimi mesi ci sono state delle frizioni all'interno della maggioranza e all'interno del suo gruppo, situazioni a cui abbiamo assistito anche apertamente nelle commissioni e nei consigli comunali. Non possiamo far finta che non ci siano state frizioni su alcune scelte, dettate da situazioni meramente politiche. Scelte della maggioranza che non sempre Caracciolo ha condiviso. All'interno del suo gruppo l'ex assessore ha trovato dei muri e sicuramente poca disponibilità alle

idee del suo gruppo di riferimento da parte della maggioranza. Indipendentemente dai motivi che rispetto, ritengo che sia una sconfitta comunque le dimissioni di un assessore". **Mauro Fioratti Spallacci a nome del gruppo Aprilia Domani**, di cui l'assessore Caracciolo faceva parte, non ha negato alcune diversità di vedute del suo gruppo con la maggioranza ma ha tenuto a sottolineare il rapporto sereno e collaborativo che si era creato. "Innanzitutto tengo a ringraziare Gianfranco perché ha lavorato in modo serio e continuativo e sempre tecnicamente al massimo delle possibilità. -ha detto Fioratti Spallacci- C'è sempre stato con Aprilia Domani un confronto sereno. Pur non negando delle diversità di vedute tra il nostro gruppo e la maggioranza in quest'ultimo tempo, tra noi e Gianfranco non c'è mai stato alcun tipo di discorso divergente. Era qualche mese che ci chiedeva di dover abbandonare l'incarico

per motivi personali. È stata una sua scelta. Non era nostra intenzione cambiarlo né nostra intenzione metterlo in discussione. Mi auguro che continui a confrontarsi con noi all'interno del gruppo di Aprilia Domani. Ha lasciato un buon lavoro avviato per il futuro assessore". **Ilaria Iacoangeli della Lista Terra** ha confermato il carattere di apertura e di disponibilità dell'assessore Caracciolo. "Con lui -ha spiegato- abbiamo potuto interagire in una maniera semplice e diretta. Sono le sue caratteristiche personali. In questi due anni di esperienza politica, non ho trovato mai un problema che non ho potuto discutere con lui in maniera tranquilla. Ha sempre mantenuto una chiara comunicazione con tutte le parti e anche con noi. Abbiamo perso un punto di riferimento importante". **Vittorio Marchitti capogruppo di Forum per Aprilia** ha voluto evidenziare come il confronto di opinioni non sia affatto negativo in una coalizione. "All'interno di qualunque famiglia -ha evidenziato Marchitti- ci sono sempre i confronti. Caracciolo stesso diceva: i confronti sono il sale della politica. Ha portato avanti un lavoro importante. Ci siamo confrontati spesso con me, visto che l'ho preceduto in quel ruolo nella passata esperienza amministrativa. Questi confronti erano tesi a migliorare alcune situazioni e vicende spinose specialmente nel mondo del commercio e dell'artigianato. Parlare di sconfitta è un qualcosa che non ci appartiene. In 11 anni di governo civico, i cambiamenti politici della giunta sono stati limitati, veramente pochissimi. Guardiamo indietro nella storia di Aprilia oppure anche ad altre amministrazioni cittadine intorno a noi, e forse ci accorgiamo che di tutto si può parlare fuorché di sconfitta".

"SEMPRE DISPONIBILE AL DIALOGO PER RISOLVERE I PROBLEMI"

Dal mondo politico apriliano sono giunti a Gianfranco Caracciolo tantissimi messaggi di ringraziamento e stima sia da componenti dell'attuale maggioranza sia dall'opposizione. Il più critico è stato sicuramente **Vincenzo La Pegna (Fratelli d'Italia)** che, pur ricono-

Pizzeria L'Oasi

Vi aspettiamo nel nostro giardino



con prodotti tipici direttamente da Amatrice

PIZZA E BIRRA AMATRICIANA



APRILIA - Via del Tronco, 14 Tel. 06-9275334 - 3389541138



Gli uffici finanziari hanno spedito in questi giorni le contestazioni per chi non ha pagato le tasse comunali negli ultimi cinque anni

APRILIA - 24 MILIONI DA RECUPERARE: PARTITI GLI AVVISI

Passa il bilancio 2019: confermato un "buco" da poco più di 28 milioni di euro. Principi: "bilancio serio e responsabile"

di Riccardo Toffoli

Partite cartelle per circa 24 milioni di euro. Ad annunciarcelo l'assessore alle finanze Lanfranco Principi che, nonostante la pandemia Covid-19 e l'incertezza del futuro economico di molte famiglie apriliane, ha deciso di continuare la lotta all'evasione con un pugno duro. Dall'ufficio tributi stanno arrivando nelle case dei cittadini apriliani le contestazioni per i mancati pagamenti dei tributi fino a cinque anni fa. "Gli uffici stanno inviando le contestazioni per il recupero delle tasse non pagate -ci annuncia l'assessore Lanfranco Principi- si tratta di un'azione che è conseguente alla delibera di febbraio scorso con la quale il

assessore Principi- punteremo ad incassare circa 8 milioni, ossia un terzo della somma". Un tesoretto non indifferente specie per risollevarne le sorti del bilancio comunale che nel 2019 chiude con un disavanzo di poco più di 28 milioni di euro. "Io invito sempre tutti i cittadini a regolarizzare autonomamente le proprie posizioni contributive -ci dice Principi- e chi può, a pagare. Questo ci aiuta a garantire i servizi ad Aprilia".

PASSA IL BILANCIO: "BUCO" O "DISAVANZO CONTABILE"?

Con 15 voti favorevoli e 8 contrari, il 2 luglio scorso il Consiglio comunale dà l'ok al bilancio consuntivo



L'assessore Lanfranco Principi

per Aprilia Vittorio Marchitti ha parlato di "disavanzo meramente contabile" e sulla stessa linea è dell'avviso l'assessore alle finanze Lanfranco Principi. Giri di parole a parte e seppur questi nuovi metodi di calcolo hanno messo in ginocchio molti Comuni d'Italia in maniera più seria di Aprilia, questi 28 milioni dovranno essere ripianati e le casse comunali si trovano in sofferenza. L'assessore ha comunque assicurato che sarà garantito l'attuale standard di servizi per tutti i cittadini. Nella relazione introduttiva, di carattere politico, ha voluto mettere in evidenza come l'amministrazione comunale abbia destinato importati somme per la scuola, i servizi sociali e in generale, la manutenzione della città. "Il bilancio consuntivo -relazione l'assessore- rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo. Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla comunità delle finalità per le quali sono state utilizzate le risorse a disposizione del Comune. Viene evidenziato se le risorse sono state utilizzate secondo quanto previsto nel bilancio di previsione. È un momento importante perché è possibile fare il punto sulla situazione economica del nostro comune. Rappresenta, anche, un primo momento di verifica del programma politico-amministrativo di quest'amministrazione e per questo ha un contenuto fortemente politico. Con l'emergenza Covid-19 la situazione finanziaria dell'ente ha avuto e avrà in futuro variazioni sostanziali in parte ancora da definire. La gestione finanziaria ha evidenziato accertamenti di competenza nel 2019 per 119 milioni circa di euro. Le riscossioni tributarie si sono di poco discostate rispetto alle previsioni iniziali. A fronte di una previsione di 42 milioni, sono state accertate entrate tributarie per 40 milioni di euro e sono stati incassati 34 milioni di euro pari all'85% dell'accertato a conferma che il bilancio preventivo è stato serio e responsabile senza gonfiare i capitoli di entrate. Questo dimostra inoltre il rigore e l'impegno dell'amministrazione. Il quadro dei conti è in buona salute. Le entrate sono in aumento: nel 2018 erano 37 milioni circa. La situazione contabile quindi è realistica e cautelativa, e lo stato patrimoniale è solido. È importante capire come l'amministrazione spende i soldi dei cittadini. La prima spesa importante da sottolineare è per il diritto allo studio che ammonta a 14 milioni 500 mila euro. Ci fa onore come amministrazione avere anche una spesa importante per i diritti sociali e i diritti per le famiglie che sfiora i 13 milioni 500 mila euro. Voglio inoltre, citare la spesa legata alla pulizia della città, la spesa che sosteniamo per rendere la città accogliente e pulita vanto e invidia dei Comuni limitrofi. Questa ammonta a poco meno di 13 milioni e 500 mila euro. La situazione finanziaria meriterebbe

LA PINSA ROMANA

Pinseria Romana

Vieni a gustare la vera Pinsa Romana nel nuovo "Garden da Fratè"

Via Giuseppe di Vittorio, 31 - APRILIA - Info: 331.86.23.319

CHIUSO IL LUNEDÌ

essenziale per poter garantire qualità della vita all'interno della comunità stessa. Sono servizi essenziali la scuola, i servizi sociali, l'efficienza del servizio rifiuti e la manutenzione stradale. Pagare i tributi quindi è una responsabilità di tutti i cittadini che dobbiamo preservare per le future generazioni. In questi mesi intendiamo continuare nel percorso teso a monitorare costantemente la situazione finanziaria dell'ente".

LA CORTE DEI CONTI AVVIA L'ISTRUTTORIA. DI FILIPPO: "RISPOSTE DEL COMUNE RITENUTE SUFFICIENTI"

Il lato prettamente tecnico-contabile del bilancio consuntivo 2019 è stato illustrato dal nuovo dirigente delle finanze Emiliano Di Filippo che ha giustificato il suo intervento sui residui: "ho preso in mano i conti del Comune e ho cercato di fare chiarezza anche alla luce delle novità normative". È stato comunque, il consigliere Domenico Vulcano a chiedere al dirigente lumi sulla nota della Corte dei Conti, la magistratura contabile, che avrebbe aperto un'istruttoria sulla situazione finanziaria dell'ente. "La nota della Corte dei Conti -spiega Di Filippo- è stata indirizzata al dirigente finanziario e al presidente del collegio dei revisori dei conti e riguarda esercizi pregressi dal 2015 al 2018. La Corte dei Conti chiedeva informazioni specifici su alcuni accantonamenti, sugli accertamenti, sul problema dei tributi e su cosa ha fatto il Comune per recuperare le mancate entrate, sulla vicenda A.ser-tributi e su come sta procedendo la liquidazione di Asam. Ho risposto a tutte le richieste. Da alcune interlocuzioni fatte, posso anticipare che le risposte fornite sono state ritenute sufficienti ad archiviare l'istruttoria".

SINDACO TERRA: "CHI PENSA DI VOLER ELIMINARE QUEST'AMMINISTRAZIONE CON IL DEFAULT, SBAGLIA DI GROSSO"

Il dibattito in Consiglio comunale è stato molto acceso. L'opposizione ha puntato il dito sul nuovo "buco" che porterebbe il Consiglio comunale molto vicino al dissesto. "Abbiamo una

Non è possibile che, dopo tanti anni, ancora il settore dei parcheggi rimane in perdita, questo Comune non può più permetterselo. L'ufficio tributi va organizzato meglio. È il cuore dell'amministrazione e va arricchito di strumenti più funzionali". "La situazione finanziaria -continua Giorgio Giusfredi per Azione- ci preoccupa perché lascerà



percentuale molto alta di evasione, -ha detto il consigliere di Italia Viva Vincenzo Giovannini- soldi che non riusciamo ad incassare. Bisogna attivare gli strumenti per evitare ulteriori sorprese che potrebbero mettere a serio rischio l'ente comunale. A questa situazione si aggiunge l'emergenza Covid-19. Bisogna stare molto attenti perché molte famiglie in difficoltà non riusciranno a pagare. E la forbice di chi non paga, è destinata ad allargarsi nel 2020. Altra considerazione sulla Multiservizi sulla quale l'amministrazione deve assolutamente prendere delle decisioni.

sulle future generazioni un debito fortemente negativo. Siamo molto vicini ai parametri che fanno scattare i controlli degli organi preposti per rischio dissesto". Per il capogruppo di Fratelli d'Italia Vincenzo La Pegna l'assessore Principi ha fatto un "compitino" troppo semplice e limitato. "I problemi sono tanti e complessi -ha detto- Aprilia ha le imposte e le tasse al massimo. Non è tutto rose e fiori, come ci vogliono far credere. Non siamo al default ma siamo di fronte a errori fatti negli ultimi 10 anni che ora stiamo a dover rincorrere". La maggioranza, comunque, si compat-

ta intorno al bilancio 2019. Per il capogruppo della lista Terra, questo consuntivo è il primo bilancio dell'attuale amministrazione. Inoltre, fa presente sempre Ruberti, nessun consigliere di opposizione, negli anni passati, ha chiesto l'applicazione di un diverso metodo di calcolo dei fondi di accantonamento nonostante la norma sia lì scritta dal 2015. "Dall'attuale gestione di nostra competenza- ha spiegato- questo bilancio dimostra la buona gestione delle finanze. Abbiamo assistito ad una riduzione della spesa a fronte degli stessi servizi offerti ai cittadini". È Vittorio Marchitti della Lista Forum a passare all'attacco: "L'opposizione ha saputo solo attaccare strumentalmente, senza dare soluzioni. Ci vorrebbero far credere che loro sono in grado di risolvere tutti i problemi, compresa l'evasione, con una bacchetta magica". Per Mauro Fioratti Spallacci di Aprilia Domani ci sono due fronti sui quali ora intervenire: dare maggiore efficienza all'ufficio tributi e mandare dei segnali ai cittadini come premio per la raccolta differenziata, ad esempio la riduzione della Tari o dell'addizionale Irpef. Ma è il Sindaco Antonio Terra ad andare giù duro sulle critiche mosse dall'opposizione in questi ultimi giorni. "Ci sono forze politiche -ha detto- che non hanno prospettive e che vedono come unica loro speranza politica, il default della nostra città. Abbiamo ereditato una situazione finanziaria difficilissima. Ricordo oltre 10 anni fa, quando vincemmo le elezioni, non c'era più neanche la possibilità di dare ai dipendenti i buoni pasto. In sette anni abbiamo rimesso a posto i conti, senza mettere in cassa integrazione i dipendenti o tolto servizi alla città. A chi pensa di volerci eliminare con il default, dico solo: trovate altre motivazioni, i conti sono solidi".

UNESPRESSO

NEGOZIO SPECIALIZZATO
IN CAFFÈ NESPRESSO® COMPATIBILE

SCOPRI LA PROMOZIONE

ZERO PENSIERI

DA 25€ AL MESE

IN REGALO PER TE LA
DE LONGHI INISSIA
INSIEME A 100 CAFFÈ AL MESE
(A SCELTA TRA 16 GUSTI)

**VIENI A PRENDERLA IN NEGOZIO
E PORTATELA SUBITO A CASA!**



Una vita dedicata alla scuola. 25 anni nell'Ic Matteotti di Aprilia ANTONIETTA CERINO VA IN PENSIONE

Ha lavorato con passione e dedizione fino all'ultimo. Rimane un esempio per tutti i colleghi

di **Riccardo Toffoli**

“Adesso mi riposo!”. Queste parole, piene di cioccolato, scritte a grandi lettere maiuscole sulla torta di “addio”, sintetizzano al meglio la vita professionale di Antonietta Cerino. Classe 1953, Antonietta Cerino ha dedicato gran parte della sua vita al mondo della scuola, la sua grande passione. Ha voluto salutare i colleghi più stretti dell'Istituto Comprensivo Matteotti di Aprilia in un pranzo di commiato ad inizio luglio. “Adesso mi riposo!”. Antonietta Cerino ha sempre lavorato con dedizione, passione e tanta costanza per i suoi ragazzi. Lo ha fatto fino all'ultimo, nonostante la didattica a distanza avesse completamente stravolto il metodo e i mezzi di insegnamento. È stata un esempio per tutti: ad un passo dalla pensione si è messa a studiare informatica, fare lezione sulle piattaforme, cimentarsi con tutte le nuove attrezzature per non lasciare “buchi” formativi ai suoi studenti. E per questo è stata più volte elogiata pubblicamente dal dirigente scolastico Raffaella Fedele. E allora “adesso mi riposo!” ci sta veramente tutto. Antonietta Cerino è nata a Giffoni Valle Piana e, dopo la formazione universitaria, ha iniziato nel suo paese di nascita a fare le prime supplenze all'interno della scuola. I primi incarichi nella scuola elementare risalgono all'anno scolastico 1977/78. Negli anni '80 si trasferisce nelle nostre zone e si fabbrica la “corazza” dell'esperienza insegnando praticamente ovunque: a Nettuno, Anzio, Lanuvio, Nemi, Genzano, Albano, Pomezia, Monterotondo e

Cecchina. Alla Matteotti approda in ruolo nelle discipline letterarie il 1 ottobre 1996. Da questa scuola apriliana non se n'è più andata. 25 anni di insegnamento di lettere alle medie della Matteotti dove ormai aveva instaurato rapporti di tipo quasi “familiare” veramente con tutti i colleghi. Apprezzata e stimata, è diventata un punto di riferimento importante per tutti. Fin dalla sua istituzione, ha creduto nella sezione ad indirizzo musicale ed ha voluto metterci tutto l'impegno perché questa sezione decollasse. Antonietta Cerino non si è, del resto, mai sottratta alle nuove sfide. E pure in questo caso, la sfida è stata vinta con successo: la sezione ad indirizzo musicale anche grazie al suo grande operato è diventata un fiore all'occhiello della scuola. I ragazzi le hanno sempre dimostrato grande affetto. E questo affetto rimane fino all'ultimo: il 25 luglio hanno voluto organizzare l'ultima serata con la loro professoressa e salutarla come veramente merita. Amante della cultura classica, Antonietta Cerino in questi ultimi anni, ha portato avanti corsi di approfondimento della lingua latina, per tutti gli studenti di terza media che si apprestavano a frequentare il liceo. Una cultura classica che si percepiva nel carattere e nel suo modo di fare: eleganza distinta e dignitosa, educazione, rispetto erano i suoi biglietti da visita. Amante del teatro ha contribuito alle attività della sezione ad indirizzo musicale, scrivendo copioni, recensioni e approfondimenti. Lascia una grande eredità e un esempio per tutti ma, come ha detto, “vi



verrò a trovare e se posso, vi aiuterò comunque”. Tanti auguri Antonietta per il più che meritato traguardo e ti aspettiamo per continuare insieme ugualmente la strada che ci hai lasciato piena di successi.



**WIN
GROUP**

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

Cell. 340. 24 93 060 - 338. 43 35 645

PROSSIMA REALIZZAZIONE



www.wingroup-ic.it | Via delle Margherite, 121 - Aprilia

Aprilia, approvato in consiglio comunale il "Rendiconto di Gestione 2019" "IL BILANCIO NON GODE DI OTTIMA SALUTE – IL DISAVANZO È DI € 48MLN"

Il dottor Emiliano Di Filippo sarà il medico giusto? Apprezzata la sua relazione per la chiarezza

di Gianfranco Compagno

"Il bilancio del Comune di Aprilia non gode di ottima salute – il disavanzo è di € 48mln". A certificare una situazione di difficoltà che affligge l'ente di piazza Roma, è il dottor Emiliano Di Filippo, nuovo dirigente alle finanze del Comune di Aprilia, vincitore di un concorso e nominato con il decreto del sindaco 6 del 7 febbraio scorso, con un contratto di durata triennale. Titolato e con un curriculum di tutto rispetto - dopo aver conseguito la laurea in Economia nel 2009 e successivamente il dottorato di ricerca in Economia, gestione delle aziende e amministrazioni pubbliche, ha svolto già un incarico dirigenziale presso il Comune di Tivoli, varie collaborazioni e incarichi come componente dell'OIV presso i comuni di Genzano e Campagnano Romano, oltre ad aver svolto corsi di formazione e incarichi di docenza presso le università Tor Vergata, Roma Tre, Chieti e Pescara. Subentrato al dottor Francesco Di Battista, Di Filippo si è ritrovato a dover certificare un disavanzo di 48 milioni 673 mila 147 euro all'interno del rendiconto di gestione 2019 approvato dalla sola maggioranza durante il consiglio comunale del 2 luglio scorso. Sebbene come spesso accade la politica, anche in quella sede, abbia provato a sminuire i fatti, è proprio il dirigente a confermare la veridicità dei numeri e delle informazioni riportate dalla collega di Latina Editoriale Oggi Francesca Cavallin, in quanto contenute all'interno della nota integrativa al bilancio. Abbiamo incontrato il dottor Emiliano Di Filippo



Dottor Emiliano Di Filippo, dirigente del II Settore "Finanze e Tributi" del Comune di Aprilia

il 6 luglio scorso, nel suo ufficio di piazza Roma, per comprendere meglio i numeri relazionati in aula e contenuti nel bilancio. Sebbene non siamo al dissesto, la situazione è piuttosto grave. "Come detto in aula consiliare – conferma il dottor Di Filippo – il bilancio non gode di ottima salute, infatti chiude in negativo con un disavanzo di 48 milioni di euro che ci costringerà nei prossimi mesi ad azionare una serie di leve strategiche. Per ridurre gli accantonamenti, bisognerà recuperare sulle entrate di natura tributaria, per liberare liquidità per i servizi al cittadino". In sostanza il disavanzo, prodotto dai maggiori accantonamenti, è il risultato da un lato di scelte di comodo rispetto agli accantonamenti negli anni passati, dall'altro del dramma di un Comune che non riesce ad incassare, malgrado siano trascorsi dieci anni dalla creazione dell'Ufficio Tributi (2010) -dopo che A.Ser, o meglio la Tributi Italia, è stata cancellata dall'albo dei riscossori. Ma da cosa è prodotto

il disavanzo? Come mai è così elevato? "La nuova contabilità – spiega Di Filippo – riferibile al decreto 118 del 2011 e in vigore ormai da cinque anni, prevede che gli enti locali debbano accantonare una percentuale delle mancate entrate e per il 2019 il Comune si ritrova a dover accantonare circa 31 milioni di euro, che corrispondono al 93% dei crediti di dubbia esigibilità. Purtroppo quando nel 2013 il sistema è cambiato, il legislatore aveva previsto per gli enti locali di accantonare con il metodo semplificato, che permette di accantonare meno e quindi lasciare libere maggiori risorse per i servizi ai cittadini; dare tempo cinque anni dall'entrata in vigore della legge, era il modo per consentire che gli accantonamenti venissero fatti in maniera graduale e non arrivare ad uno scalino troppo alto, come invece accaduto ad Aprilia. Tra l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità del 2018 e 2019 c'è una differenza di circa 12 milioni. Passa da 19 milioni del 2018 a oltre 31

milioni nel 2019, che corrispondono al 93% dei residui attivi, ossia dei crediti iscritti come entrate tributarie o per altri servizi che il Comune non è certo di riuscire ad incassare, visto il basso grado di riscossione. Da un lato un accantonamento elevato è una garanzia per un bilancio in equilibrio, ma è anche vero che è dovuto al fatto che l'ente incassa poco e su questo bisognerà lavorare". Insomma il default non c'è, perché non tutte le spie che preludono al dissesto sono accese. I campanelli di allarme però ci sono e il lavoro del dirigente alle finanze, al pari di quello svolto da un buon medico con i pazienti, è trovare la medicina giusta per spegnere questi campanelli di allarme, generati principalmente proprio dalla bassa riscossione, che si accompagna poi all'elevato ricorso all'anticipazione di cassa, spesso usato per pagare anche fornitori che attendo ad Aprilia quasi tre mesi per essere liquidati. La ricetta individuata è la lotta all'evasione fiscale e all'elusione, che verrà attuata da un lato con la stipula del protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per individuare gli sconosciuti al fisco e recuperare quanto dovuto a beneficio dello Stato ma anche del Comune di Aprilia; dall'altro grazie al nuovo accertamento esecutivo, dopo 60 giorni dalla notifica delle attività di accertamento nei confronti di chi non paga, il comune potrà procedere con i pignoramenti. Ma quanto incide ancora A.Ser nella situazione delle casse dell'ente? "Il Comune – sottolinea Di Filippo – soffre in parte per quella pagina nota, ma anche per le mancate entrate accumulate negli anni. Facendo un esempio com-

prensibile a tutti, la Tari è una tassa di scopo, dove devo incassare quanto spendo: se spendo 15 milioni ma ne incasso 9, devo attingere da altri capitoli di bilancio per arrivare a 15 e si crea un gap, ora sterilizzato grazie agli accantonamenti elevati. Il lato positivo è che il Comune ha crediti per 63 milioni 883 mila e debiti per 50 milioni 707; vero che le entrate tributarie sono sempre dubbie, ma della somma fanno parte anche trasferimenti di Stato e Regione in ritardo. Inoltre analizzando il risultato di amministrazione, emerge che con 9 milioni 917 mila euro, il Comune ha migliorato di 2 milioni 700 mila euro performance del 2018. Questi soldi arrivano prima degli accantonamenti e quindi sottratte le poste di accantonamento si arriva a -48 milioni, -21 milioni generati dal riaccertamento straordinario del 2013 che ci portiamo dietro dagli anni precedenti, - 28 milioni certificati dal consuntivo 2019". Infine il dirigente ha risolto il mistero della comunicazione inoltrata dalla Corte dei Conti e di cui la politica pareva restia a parlare. "Si tratta di una nota istruttoria – spiega – inviata a me in quanto dirigente e al presidente del collegio dei revisori. In pratica la Corte dei Conti ha chiesto lumi sui bilanci degli anni precedenti, soprattutto in relazione agli accantonamenti troppo bassi. Abbiamo risposto alla nota e posto rimedio con il consuntivo 2019. Ma ripeto si tratta di una nota istruttoria; dopo le controdeduzioni la Corte dei Conti può decidere di andare avanti o se i chiarimenti sono stati esaustivi".

Foto di Gianfranco Compagno

Carrefour market

Grana Padano DOP

Oltre 16 Mesi
Confezione Famiglia



all'Etto €
0,89

al Kg 8,90 €



Orata Grande

g 600/800

13,99€



-40%

SOTTO FRESCHI

al Kg €
7,99

ciccotti

APRILIA - Via G. Deledda (Orario continuato dalle 8 alle 22 tutti i giorni)
Via degli Oleandri (Orario continuato dalle 8 alle 22 tutti i giorni)

QUARTIERE AGROVERDE

“MANCATA APPLICAZIONE ORDINANZA REGIONALE N.46 DEL 05.06.2020”

“Devono essere igienizzati i parchi e le aree giochi destinate ai bambini”

di Noemi Reali

Il presidente del Comitato di quartiere Agroverde, Agnese Battistin, denuncia la mancata igienizzazione dell'area giochi e dei parchi della città di Aprilia, in particolare del Parco Gen Della Chiesa, cuore verde del suo quartiere. Si tratta di un parco frequentato da bambini dai 0 ai 7 anni. Agnese Battistin ha evidenziato quale fosse il contenuto della Determinazione del 5.06.2020 n.46, rilevandone la mancata applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche. Il fine di tale Determinazione è garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti e di tutti i fruitori degli spazi ad uso pubblico mediante una disinfezione programmata. Il servizio di disinfezione viene ordinato contro batteri e virus e va eseguito presso le scuole, le sedi comunali e la sede del mercato coperto.

Il presidente Battistin riporta che il 17 maggio 2020 l'Amministrazione comunale di Aprilia pubblicava il seguente post sulla pagina istituzionale “Consentito da domani mattina anche l'accesso alle aree gioco all'interno di parchi e aree verdi, con l'obbligo di osservare le distanze minime interpersonali e il divieto di assembramento”, senza però accennare o provvedere all'igienizzazione dell'area pubblica. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 17 maggio 2020 e le Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020) ha stabilito che a decorrere dal 15 giugno 2020, sarà consentito l'accesso dei bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche. Nell'ordinanza Regione Lazio n.46 del 16 05.06.2020 venivano indicate le linee guida che i comuni dovevano intraprendere per la riapertura in sicurezza oltre avere l'obbligo di garantire un'approfondita pulizia delle aree e delle attrezzature. Per ora il Comune si è preoccupato solo di igienizzare strade e marciapiedi:



Agnese Battistin, presidente Quartiere Agroverde (4.7.2020)

“I parchi sono aree che andrebbero igienizzate come è stato fatto per i marciapiedi. Ben 44.000 euro sono stati dati dallo Stato al Comune di Aprilia. Si è sanificato il bordo marciapiede che nessuno tocca, né vi mangia soltanto per delle polemiche che erano state sollevate da diverse persone su facebook. Nessuno ha invece pensato che nei parchi i bambini toccano di tutto e ciò è pericoloso non solo per il corona-virus, ma anche in ragione delle persone e degli animali che vi transitano.” Inoltre andrebbe risolta anche la problematica dei gatti, verificare se vi è o meno una colonia felina per poter intervenire con la registrazione e le successive operazioni di sterilizzazione. L'amministrazione è stata invitata, dalla presidente, ad effettuare il sopralluogo nell'area giochi del parco Gen. Dalla Chiesa per verificare la conclusione del bando regionale, posizionare le sedute dell'altalena e collocare il tappeto anti trauma a protezione dell'area destinata all'altalena, affiggere i cartelli indicanti l'età d'uso dei giochi come prevede l'UNI ENI 11123 del 2004 ed a certificare l'installazione, da parte dell'ASAM, dei giochi collocati per conto del Comune. Il messaggio che deve passare è quello di salvaguardare la vita dei



Cabina Enel di via Moro/Claudio, simbolo del quartiere (4.7.2020)

dipendenti comunali e di coloro che usufruiscono dei servizi pubblici, ma va salvaguardata anche quella dei cittadini e dei bambini in particolare. “Per quanto riguarda l'igienizzazione e la messa in sicurezza di queste aree sono a carico dell'amministrazione pubblica che le ha date in concessione alle associazioni di volontari e non di questi ultimi. Anche per il mercato coperto deve occuparsene il proprietario del singolo box e non il cittadino”, ha concluso il presidente Battistin.

Foto di Gianfranco Compagno

New
GENESI
CITY BEAUTY FARM

SPECIALE
**EPILAZIONE
DEFINITIVA**



Labbro superiore € 15,00 - Mento € 15,00

Viso Totale € 30,00 - Gambe con Inguine € 40,00

Inguine/Ascelle € 10,00 - Inguine totale/Glutei € 15,00

1/2 Gamba € 20,00 - Braccia/Schiena/Petto € 20,00

APRILIA - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 06.9275236 - 388.9227738



APRILIA - AREA VERDE INTITOLATA A CALISSONI - INSORGE RIFONDAZIONE COMUNISTA

Il partito attacca: «Fu fascista al fianco di Franco. Amministrazione Terra ambigua»

di Nicola Gilardi

All'indomani della dedica dell'area verde in via Piemonte al generale Franco Calissoni, sorgono le proteste dall'area sinistra del panorama politico apriliano. Si tratta del partito di Rifondazione Comunista di Aprilia, che ha criticato la scelta dell'amministrazione Terra di intitolare quel parco al Generale, eletto sindaco di Aprilia nel 1964 per poco meno di un anno, con una maggioranza DC (Democrazia cristiana) e MSI (Movimento Sociale Italiano), che nella sua storia ha appoggiato posizioni di estrema destra. «L'amministrazione di Aprilia è eletta democraticamente ed ha giurato sulla Costituzione nata sul antifascismo - ha detto il segretario della sezione di Aprilia, Antonio Tatti -, Franco Calissoni è stato con i franchisti (1936) per ribaltare un governo democraticamente eletto. È stato sindaco per circa 12 mesi, ci sono stati tanti altri sindaci che meriterebbero lo stesso di vedersi intitolare dei luoghi». Un' intitolazione che è arrivata, secondo gli esponenti del partito, dopo altri comportamenti «ondivaghi», come dice il membro del direttivo Fabio Federici: «Questo evento fa seguito ad una serie di comportamenti ambigui sul tema dell'antifascismo. Calissoni è un personaggio che ha avuto un certo rilievo, ma ha un passato assolutamente schierato, volontario durante la guerra di Spagna al fianco del generale Franco. Si è sempre schierato con la destra più estrema». Secondo Federici l'amministrazione Terra avrebbe più volte strizzato l'occhio ad elementi di estrema destra. « Ci sono stati altri episodi nei quali l'amministrazione Terra si è mostrata vicina a temi e valori dell'estrema destra - ha sostenuto Federici - come quando il vice sindaco Lanfranco Principe ha partecipato ad un evento che ha avuto poco di storico e molto di celebrativo, sul quale il sindaco non ha mai preso posizione. Una giunta e un'amministrazione - ha continuato Federici - che si è presentata come civica, ma che al suo interno ha sempre dimostrato delle contraddizioni e anche questa volta ha avuto un comportamento ambiguo. Pochi mesi fa ha intitolato un parco a Sandro Pertini, portatori di valori ben precisi di antifascismo, il generale Calissoni è portatori di altri valori contrari a quello di Pertini». Una posizione, quella di Rifondazione, che si pone in contrasto anche con gli elementi della sinistra presente in consiglio comunale, che ha deciso di non sostenere questa battaglia: «Il valore dell'antifascismo all'interno del consiglio comunale non è presente - accusa Federici -. C'è la celebrazione della fondazione di Aprilia del 25 Aprilia, che fagocita quella della Liberazione che viene percepita poco più che una festa di compleanno». Il segretario Tatti ha comunque ribadito la volontà di aprire un dialogo direttamente con il primo cittadino: «Prima del Covid avevamo un tavolo antifascista - ha detto -, adesso cercheremo un confronto diretto scrivendo al sindaco». Il 28 maggio (1944) ricorre la liberazione di Aprilia, celebrata per molti anni da alcune associazioni, nel 2013 è diventata "la battaglia di Aprilia", per compiacere "La destra" di governo, a cui da fastidio la parola "Liberazione". Ricordiamo che il 28 maggio 1944, quando gli alleati entrarono ad Aprilia, i tedeschi avevano abbandonato la piazza per i piegare a Campoleone, liberato il giorno dopo. Lo testimonia il comandante della piazza di Aprilia Ernst Kehrer.

Foto di Gianfranco Compagno



Antonio Tatti, segretario di Rifondazione Comunista della sezione di Aprilia e Fabio Federici

Novità

T

TABACCHI

l'OROLOGIO

BAR - PIZZERIA - TAVOLA CALDA - TABACCHERIA

...PRESENTA...

SUMMER

Welcome





LA TAVERNA

per tutta l'estate serate di

EVENTI CON INTRATTENIMENTO

CENA A TEMA

(anche menù bambini)

Seguici

Per conoscere

Le date
I programmi
I menù proposti

INFO E PRENOTAZIONI:

388.4229066

APRILIA Via Rossellini, 7/9

(di fronte Liceo Meucci)



Instagram

elkalab
laboratorio analisi

Via delle Regioni, 20 Aprilia
Tel. 06.9271749 | Fax 06.92727648
info@elkalab.com
www.elkalab.com

PRELIEVI
Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI
Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13

Studio Medico
Medical Dream

Allergologia | Angiologia | Cardiologia
Decongestione Chirurgica Turbinati
Nasali | Dermatologia
Ecocardiografia
Prove da sforzo | Ecodoppler
Ecografia Endoscopia Digestiva
Logopedia | Ortopedia
Otorinolaringoiatra | Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia

Un altro grande successo dello scultore Apriliano

“Totò ‘a Livella” la scultura di Ignazio Colagrossi alla Tomba del Principe de Curtis in arte Totò

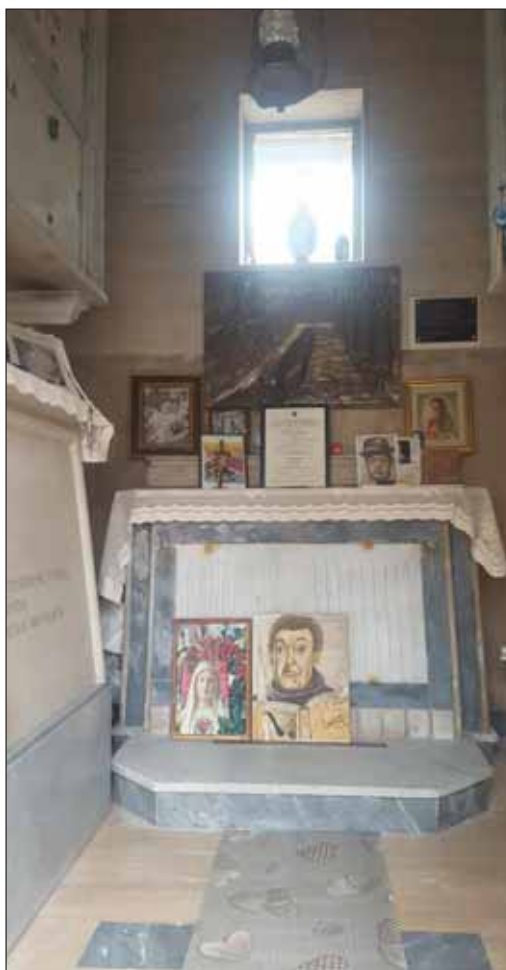
Sabato 4 luglio 2020, alla presenza della Sig.ra Elena Alessandra Anticoli de Curtis (nipote di Totò), è stata benedetta con la cerimonia religiosa officiata dal Parroco del cimitero, la scultura dell'artista Ignazio Colagrossi donata alla Famiglia de Curtis. Nell'occasione del primo incontro, la commozione di Elena de Curtis nel vedere la scultura, ha scaturito in Colagrossi, l'istantaneo gesto del dono, seguito dalla volontà della Sig.ra de Curtis, di volerla mettere alla “Casa del Nonno”, quella che Totò considerava la sua Casa Eterna, al Cimitero del Pianto di Napoli.

Ce l'abbiamo fatta. Son felice che siamo riusciti a realizzare questo desiderio. Ho conosciuto Ignazio nel 2017, e mi mostro' la scultura. Nel vederla subito mi e' salito un magone. Un magone di comprensione ho avuto la netta sensazione del travaglio interno di Ignazio e' stato simile al travaglio di mio Nonno che lo ha accompagnato sempre. Entrambi soffrono per le ingiustizie della vita.

Il mio desiderio era collocarla nell'ultima dimora di Toto', quella voluta e costruita in vita, al cimitero del Pianto a Napoli.

Un grazie intenso a Ignazio.

Queste sono le parole di Elena Alessandra Anticoli Decurtis (nipote di Totò), è la Elena che conosco: dal cuore nobile, che, con impegno e dedizione, porta avanti il complesso patrimonio Sociale e Culturale, di Totò.



Ignazio Colagrossi con Elena Alessandra Anticoli Decurtis



Un momento della cerimonia davanti alla tomba di Totò

la tua bellezza
è questione di
Glamour

prodotti
ed accessori
professionali
per essere
bella
tutti giorni

forniture per
parrucchieri
ed estetiste

vendita al
pubblico

APRILIA Via A. Volta • Tel. 06 92014288



IL PROF. FABIO RICCI RICEVE LA CITTADINANZA ONORARIA DI SERMONETA

Da anni il direttore della Breast Unit si batte al fianco delle donne contro il tumore al seno

di Nicola Gilardi

Ennesimo riconoscimento per il professor Fabio Ricci che grazie alla sua battaglia al fianco delle donne contro il tumore al seno, ha ricevuto la cittadinanza onoraria della città di Sermoneta. Il direttore della Breast Unit dell'ospedale Santa Maria Goretti da anni si batte al fianco delle donne, riuscendo ad ottenere risultati straordinari, con numeri che consentono di dire che questa unità può davvero salvare la vita alle donne, ma anche che garantisce una qualità della vita migliore rispetto al passato. Alla cerimonia sono state presenti le maggiori autorità locali: il Sindaco di Latina Damiano Coletta, il presidente del consiglio comunale di Sermoneta Antonio Di Lenola e l'assessore Sonia Pecorilli. Significativa, inoltre, la partecipazione del dottor Sergio Parrocchia, direttore sanitario del Santa Maria Goretti di Latina, del presidente della Fondazione Caetani Tommaso Agnoni, del dottor Alfredo Cecconi della LILT regionale, la dottoressa Nicoletta D'Erme, presidente della Lilt provinciale di Latina, il dottor Alessandro Novaga e la Case Manager Marcella Schermbari in rappresentanza della Breast Unit di Latina, il dottor Rosario Cienzo, responsabile della Lilt di Gaeta/Sud-pontino, la signora Mafalda Cantarelli, promotrice della proposta. Soddisfatte le parole del sindaco di Sermoneta, Giuseppina Giovannoli: Oggi è un bel

giorno per Sermoneta, ripartiamo finalmente con le iniziative culturali e lo facciamo iniziando dalle donne, celebrandole con l'arte, l'artigianato e con l'attenzione alla vita, la prevenzione, la salute. Non potevamo non inseguire, in queste giornate "in rosa", anche il conferimento della Cittadinanza onoraria al "medico delle donne", un professionista,

Ricci porta avanti la sua attività, cercando sempre di migliorare i servizi e di dare maggiori risposte alle pazienti, a quello della presidente della LILT provinciale dottoressa D'Erme che ha voluto presentare il "suo vicepresidente" non solo come professionista nel campo della medicina ma come "volontario" che quotidianamente si mette al



Prof. Fabio Ricci ad Aprilia (20.10.2019)

un uomo, un'eccezione della Sanità Pontina che, oltre a dedicare la vita alla medicina e alla lotta contro il cancro, è diventato in pochi anni un punto di riferimento per tante donne del territorio che a lui si sono rivolte perché ammalate e a lui devono oggi dire grazie per essere guarite». Il grande lavoro portato avanti dal professor Ricci, insieme ai membri della Breast Unit si vince dai vari interventi, da quello del dott. Casati, che ha sottolineato la determinazione e la caparbietà con cui il professor

servizio della causa che ha abbracciato, con competenza e umanità. Il professor Ricci ha comunque ricordato come i risultati raggiunti siano frutto del lavoro in team svolto quotidianamente e per questo ha voluto ricordare la sua squadra e dedicare proprio alla Breast Unit questa Onorificenza, le sue parole di gratitudine sono state rivolte alla Direzione Generale e Sanitaria della ASL, dell'ospedale Goretti e alle Associazioni (LILT, AVO, ANDOS, EDI, TdM, CIF, le Consulte Femmi-



ni), parte integrante della Breast da sempre vicine alle donne affette da tumore al seno. «Il rosa - ha detto Fabio Ricci - è il colore internazionale della battaglia contro il cancro, della Campagna Nastro Rosa voluta da Evelyn Lauder, della rivoluzione culturale per la prevenzione e la cura del tumore. Ogni donna deve poter essere curata perché è un suo diritto, una bat-

taglia che diventa un inno alla speranza e alla vita e che solo uniti possiamo vincere». La cerimonia, aperta dagli sbandieratori, si è conclusa con la consegna di un pubblico riconoscimento anche alla dottoressa Luisa Marchioni, originaria di Sermoneta, che è a capo dell'equipe di Malattie Infettive dello Spallanzani di Roma.





Official Partner di



Allianz



GENIAL+



AVIVA



prima.it



ConTe.it
ASSICURAZIONE AUTO E MOTO



NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI



ZURICH connect
Online, da 150 anni

La Pichi Assicurazioni dal 1987 al Vostro servizio
con Professionalità e Trasparenza.

APRILIA - Via G. Galilei, 28 - Tel./Fax 06.9271982 - 393.9818602 

info@pichiassicurazioni.it

PROMOZIONE PRIMAVERA 2020

Validità fino al 31/07/2020

ROBOT TOSAERBA

A PARTIRE DA

999€

Prezzi IVA inclusa



STIHL



iMOW®



CENTRO AGRIGARDEN®

Via Genio Civile Km 1,100 - Aprilia (LT)

TEL. 069253289 - CELL. 3290591116 - INFO@CENTROAGRIGARDEN.IT

LA PSICOLOGA RISPONDE



Dott.ssa

Anna De Santis

(Psicologa - Psicoterapeuta)

I FIGLI PREFERITI ESISTONO DAVVERO.

Una mamma con due figli di 17 e 15 anni. Vengo spesso accusata dal più piccolo di preferire il grande, mentre io non faccio di queste differenze, così come faceva mia madre tra me e mia sorella minore. Io mi sforzo in tutto e per tutto di essere imparziale con loro, ma non riesco a capire le lamentele del piccolo. Lui dice che non mi occupo di lui come del fratello, e che ogni cosa è fatta in riferimento a lui. Io non riesco a vederle, queste differenze, ma a pensarci bene neanche mia madre le vedeva, quando veniva accusata da mia sorella minore. Ma cosa posso fare, visto che non mi accorgo di queste preferenze verso il più grande? Anche se penso che sia solo un capriccio del piccolo. Io li amo allo stesso modo, perché il cuore di una mamma non fa preferenze.

LUCREZIA

Ci sono molte resistenze da parte dei genitori a prendere in considerazione l'idea di un figlio preferito, perché è piuttosto spinoso. Nel codice genitoriale condiviso e accettato "i figli sono tutti uguali", ma il prediletto è una realtà ben nota e presente in buona parte delle famiglie. Ci sono delle ragioni profonde e in parte incomprensibili che spingono un genitore verso un figlio rispetto ad un altro, e ciascun figlio induce nei genitori sentimenti e vissuti diversi. Ci sono figli cercati e figli che "arrivano", e ogni bambino nasce in momenti di vita e di coppia diversi. Il figlio preferito è portatore di particolarità e somiglianze che possono ricordare chi si ama di più o, di contro, chi si ama di meno, che predispongono inconsapevolmente a rinforzarle e ad evidenziarle per aumentare certe affinità o, alle volte, smorzarle per sottolinearne le diversità. Ci sono poi situazioni particolari, come quelle riferite alle famiglie ricostituite, dove i partner, formando un nuovo nucleo dopo una separazione, portano figli di unioni precedenti. Allora la situazione può diventare complessa e dare adito a relazioni molto diverse tra i vari componenti, talvolta rasentando evidenti preferenze, altre ipotiz-

zandole e quindi, nel tentativo di evitarle, creandole in modo dannoso. I genitori tendono a preferire il figlio che gli somiglia di più sia per carattere che per tratti somatici. In un certo senso, se consideriamo un profonda dinamica inconscia: il bambino che ci somiglia di più rispecchia il nostro sogno di immortalità. Si tratterebbe quindi di un riflesso narcisistico. Nessun genitore ammette, prima di tutto a se stesso, di avere un figlio preferito, e molti sono pronti a fornire zuckerose rassicurazioni come «l'amore di una mamma non si divide come le fette di una torta, quando nasce un nuovo bambino c'è una nuova torta intera di affetto anche per lui». Non è vero. I genitori spesso non lo sanno neppure, ma mentono. Le preferenze esistono e sono sempre esistite. Solo che in passato erano chiare, evidenti e riconosciute, anche socialmente: il primogenito ereditava tutto. Dal XX secolo in poi si è fatta strada la giusta convinzione che nelle famiglie non debbano esserci figli e figliastri, nel patrimonio e nell'affetto. Tutti o quasi ci provano, ma i rapporti speciali nascono e — ignorati, negati, repressi — resistono, quando i figli trovano il coraggio di accusare un padre o una madre di fare preferenze, il più delle volte hanno ragione, hanno captato piccoli segnali molto eloquenti, un tono della voce, un'indulgenza in più, o anche solo una porzione migliore nel grande rito strutturante del pasto tutti insieme a tavola. Di sicuro, per il cocco di casa essere il preferito non è privo di conseguenze. Se i vantaggi sono reali, lo sono anche gli svantaggi. Per quanto riguarda il suo fondamento narcisistico,

il figlio preferito è certamente privilegiato. Una condizione che comporta tuttavia alcune condizioni, ad esempio quella di rispondere alle aspettative dei genitori che puntano tutto su di lui. Il figlio preferito viene spesso caricato di tutti i sogni di riuscita dei genitori. Inoltre, questa condizione può implicare il concetto di "debito". I genitori, infatti, si aspettano un ritorno da colui al quale danno tutto, una sorta di restituzione, che si tratti di essere il loro confidente nella vita di tutti i giorni o il loro bastone della vecchiazza in futuro. Insomma, altrettante attese che possono mettere a repentaglio la sua autonomia. .

CHE COS'È

LA PSICOTERAPIA?

Gentile Dottoressa ho sentito spesso parlare di psicoterapia che fa bene, che aiuta a capirsi e a risolvere i problemi. Qual-

tempo mi capita così. Ho delle responsabilità e delle decisioni da prendere e forse questa situazione mi sta logorando. Le ripeto, il lavoro mi piace ma, non riesco più a contenere l'ansia che mi sta creando non pochi disagi e rischio, purtroppo, di non poter più lavorare. La psicoterapia che ho portato avanti, per tre mesi, non ha cambiato molto il quadro della mia situazione e per questo motivo ho deciso di smettere. Come mai con me la psicoterapia non ha funzionato?

VITTORINO

Quando ci si rivolge al terapeuta si ha quasi la convinzione che lui conosca la soluzione a tutti i nostri problemi e che basti descriverglieli perché ci possa indicare cosa fare e come comportarci; quasi come una sorta di consigliere che tutto può e tutto risolve. Caro signor Vittorino, la psicoterapia non consiste in questo.



che tempo fa ho pensato di rivolgermi ad uno psicoterapeuta perché non riuscivo a superare una forte ansia che mi prendeva ogni volta che dovevo andare a lavorare. Ho 35 anni, sposato e padre di un bambino. Il lavoro che faccio mi piace e lo svolgo con passione eppure da un po' di

Nelle prime sedute la persona descrive, naturalmente, il suo disagio e proprio perché lo sta facendo, con una persona specializzata e che può capirlo, riesce, nell'immediato, ad avere un certo sollievo; finalmente qualcuno che lo ascolta! Poi, però, il paziente deve collaborare ed impegnarsi a fondo

nell'individuare le cause del suo problema attraverso una accurata indagine psicologica, che è il primo stadio della psicoterapia. Poi, deve accettare il fatto che una certa dose di sofferenza psichica fa parte della terapia stessa e che non si può immaginare di scaricare le proprie esperienze emotive senza riviverle, perché è proprio in questo modo che si eliminano. E poi, ognuno di noi ha i propri tempi terapeutici: alcuni risolvono le problematiche in poche sedute altri in molte di più, bisogna sempre rispettare i ritmi psicobiologici del paziente. Nel suo caso, signor Vittorino, avrebbe dovuto darsi tempi maggiori per raggiungere i risultati desiderati e soprattutto non avrebbe dovuto mai smettere quando aveva ottenuti dei buoni esiti nei primi tempi della terapia, quella è una fase delicata che va rinforzata e stabilizzata con ulteriori incontri. La psicoterapia si avvale di metodi scientificamente validi e non consiste assolutamente nel farsi consigliare dal terapeuta cosa è giusto o cosa è sbagliato, perché con un buon lavoro psicoterapico sarà il paziente stesso a rendersene conto e soprattutto riuscirà a creare certezze e non più dipendenze psicologiche. Il terapeuta è il mezzo attraverso il quale il soggetto può comprendere e risolvere le problematiche, in cui da tempo è coinvolto, riuscendo ad affrontarle e a viverle con volontà e determinazione. In un certo qual modo è come se egli imparasse a "coltivare la terra" per produrre il "cibo mentale" e soddisfare autonomamente le proprie esigenze senza aspettare che qualcuno lo faccia per lui!

STUDIO CODIP
CENTRO SPECIALIZZATO

ATTACCHI DI PANICO
TRATTAMENTO E CURA

per informazioni **347 6465458**

Caffè ~ Pasticceria ~ Catering

La Mimosa dal 1981 di Randisi

37°

**Consegne
a domicilio**

**Tutta la Pasticceria
a solo**

€ 9,90 al Kg
TUTTO L'ANNO



...e per il **Cake Design...**
Richiedi il tuo preventivo !!



• **La Caffetteria**



• **Il Catering**



APRILIA (LT) - VIA G. CARDUCCI, 25 - TEL. 06.9200959 **327.8320037**

LAMIMOSA.APRILIA@GMAIL.COM
 PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA.IT

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA

SEGUICI SU PASTICCERIA LA MIMOSA APRILIA

Lo sguardo su Aprilia della Dirigente scolastica Prof.ssa Giuseppina Forgione

La nuova Dirigente scolastica della 'Garibaldi' di Aprilia concede un'intervista in cui ci parla delle sue prime sensazioni riguardo la nostra città

di Pina Farina

Presidente, lei arriva dalla provincia di Firenze dove ha diretto, per diversi anni, altri istituti Comprensivi. Dopo un anno di permanenza ad Aprilia qual è la sua analisi?

Un impatto molto interessante con Aprilia, che non conoscevo. Ho subito avuto la possibilità di instaurare rapporti collaborativi con i miei colleghi Dirigenti e con l'Amministrazione comunale. Tuttavia, mi viene da sorridere se penso all'ultimo incidente che ha a che fare con le cedole librarie dei bambini delle primarie. E se mi permette, a tal proposito, vorrei precisare che stiamo di fronte ad un grossolano equivoco a cui, in verità, non ero abituata. Si sono allarmati librai e genitori, peraltro inutilmente, in quanto la distribuzione delle stesse è già stata effettuata e a tutte le scuole del territorio. L'ipotesi della consegna a settembre era emersa solo in una riunione con quasi tutti i Dirigenti di Aprilia e con l'Amministrazione al fine di organizzare la riapertura delle scuole a settembre. D'altra parte, lei sa, che è compito della scuola assicurare la didattica ai suoi alunni! Non crede? Inoltre si rifletteva proprio sulla DAD la quale, nonostante l'enorme lavoro svolto dai docenti, ha compromesso da una parte il normale svolgimento dei programmi e dall'altra l'impegno di molti studenti che per varie ragioni non hanno completato il percorso formativo. A settembre, quindi, si riparte con un grande recupero utilizzando i testi dell'anno precedente. Il lavoro sui nuovi libri di testo verrà automaticamente posticipato. Questo ci

era parso un elemento di non poca importanza. E comunque, quella di rimandare a settembre la consegna delle cedole era solo un'ipotesi e sem-



pre nell'interesse dei nostri stessi alunni.

Parliamo di Aprilia.

Trovo che questa città abbia un enorme potenziale. Certo, la mia esperienza per ora, si racchiude principalmente nell'Istituto che mi è stato assegnato ma devo dire che mi trovo a mio agio. Mi piace Aprilia, città giovane, in espansione, multi-etnica e che, da ciò che ho visto, è intesa a valorizzare il verde nell'area urbana.

A proposito di edilizia. La Garibaldi

a che punto sta? Abbiamo visto che sta acquistando una nuova veste.

Infatti, e ne sono felice! So che da molti anni si attendeva il miracolo della rimessa a nuovo di un Istituto scolastico così importante che, solo in questa sede centrale, ospita circa un migliaio di persone tra studenti, docenti e perso-

tori comunali. Non abbiamo molto tempo ed è urgente proseguire garantendo l'agibilità degli edifici che ospitano i bambini apriliani, è un loro diritto studiare e crescere in un ambiente sano, sicuro e dignitoso, e nostro dovere creare tutte le condizioni perché venga vissuto al meglio!



Istituto Menotti Garibaldi di via Fermi

nale Ata. Abbiamo bisogno di spazi, del ripristino di quella che mi dicono sia stata una delle più belle e attive biblioteche della provincia, e poi dell'area esterna. Sogno un cortile verde e con tanti fiori, un 'Giardino di Epicuro' dove sarà possibile, in primavera, far studiare in nostri ragazzi all'aria aperta al fine di potenziare in loro l'amore per la natura connessa alla cultura. Ma il mio pensiero va anche agli altri plessi dell'Istituto 'Garibaldi' dove c'è veramente un gran lavoro da fare! Tuttavia confido nella serietà degli Amministra-

Mi permette di chiederle un paragone con l'esperienza in Toscana?

Posso dirle che alla 'Garibaldi' ho trovato un calore, una cooperazione tra docenti e collaboratori, un'enorme ed instancabile dedizione al lavoro, mai sperimentato prima. Mi sento fortunata. Poi, i ragazzi. Che dirle? Sono sempre quelli! In ogni parte d'Italia e del mondo, noi li amiamo! E faremo tutto il possibile per aiutarli e sostenerli, soprattutto in questa difficile e delicata fase storica.

Ditta

Martucci

domenico.pitture@libero.it

cell. 368 549182



- Ristrutturazioni di interni ed esterni
- Pittura
- Pitture decorative
- Decorazioni da interni ed esterni
- Controsoffitti
- Resine come pavimenti e rivestimenti
- Resine decorative avanzate

Semplicemente Anna Maria Kanakis

di Antonella Bonaffini

Si dice che un'empatia tolga spesso le maschere alle persone, facendoci arrivare al loro lato più segreto, quello che al mattino rimane riflesso nello specchio del nostro bagno, tra le mura protette della nostra casa. Ebbi modo di parlare con Anna Maria Kanakis del tutto casualmente e provai subito per lei una simpatia istintiva. Avevamo in comune due cose. La nostra città natia, Messina, ed una passione che i nostri due uomini ed Anna, non certamente io, avevano per le macchine d'epoca. In una fredda sera invernale, iniziai a leggere di Anna interessandomi all'esperienza che lei, in quei giorni, stava condividendo con il marito, un importante raduno, e che da lì a qualche mese, probabilmente e soltanto per amore, sarei stata chiamata a compiere anche io. Pensare che per ore sarei stata chiusa in una macchina, mi preoccupava. Mi ritrovai a scherzare su modelli di automobili e motori con la Kanakis, come se la conoscessi da sempre. Parlava con una leggerezza, un entusiasmo ed una semplicità che riuscirono sorprendentemente a coinvolgermi. Beh, a dire il vero, un po' era così. Anna Maria Kanakis io la conoscevo da sempre. Donna di bellezza ed eleganza straordinaria, Anna fu icona indiscussa della manifestazione di Miss Italia, riuscendo non soltanto ad assicurarsi l'ambita fascia all'età di soli quindici anni ma anche a fare il modo che l'organizzazione, per rendere possibile la sua vittoria, coniasse un regolamento del tutto nuovo. All'epoca, non vinsero le regole, vinse la bellezza. Si dice quest'ultima segua le sorti del nostro tempo ma per molte donne, questa è una frase facilmente confutabile. Per Anna, il tempo sembrò sempre esser-

si fermato, persino averla impreziosita, intensificando il suo sguardo intelligentemente fiero, uno sguardo dove traspare l'anima di chi non soltanto ha saputo, ma anche voluto vivere, il cuore di chi ha, a tutti i costi, cercato di dar valore a questa fantastica espe-



rienza che tutti siamo chiamati a compiere ma che in pochi, sanno onorare. La vita. Anna Maria Kanakis, avvocato, debutta nel cinema con la commedia, riuscendo ad assicurarsi un ruolo drammatico nella pellicola "O re" con Giancarlo Giannini. Seguiranno numerosi, altri film, che la vedranno indiscussa protagonista, sia in Italia che all'estero. Moglie di Marco Merati Foscarini, Anna è una donna concreta che crede nell'amore assoluto e che ama definirsi monogama ma soprattutto fedele, una cosa non sempre semplicissima se fai

parte di un certo ambiente, se possiedi una bellezza intramontabile e se le occasioni potrebbero sempre esser dietro l'angolo. Ma esistono delle convinzioni radicate, che nelle persone di valore sempre hanno fatto e probabilmente, sempre faranno la differenza. Nel suo variegato curriculum, Anna non si fa mancare anche un'esperienza politica, quella che la vede militare nel partito Udr, di Francesco Cossiga, nel ruolo di dirigente nazionale di cultura e spettacolo. Anna Maria Kanakis oggi scrive, perché i suoi romanzi non soltanto piacciono ma hanno ottenuto il favore della critica e di un pubblico che sembra essersi spinto oltre, individuando l'anima della persona, al di là del personaggio che una figura come quella della Kanakis, avrebbe forse potuto rendere vincolante. Quella di calarsi nell'anima di più personaggi, è una sfida che Anna Maria Kanakis definisce altamente stimolante, perché ti dà la magica sensazione di aver vissuto più vite, una sfida che, aggiungo io, vede molti cimentarsi ma pochi purtroppo riuscire, con la straordinaria naturalezza che sempre ha contraddistinto e sempre contraddistinguerà gli spiriti diversi, coloro che hanno popolato questa vita non soltanto limitandosi a respirare ma facendone un'esperienza straordinaria e spingendosi fino in fondo, riuscendo ad arrivare al suo traguardo finale. E la Kanakis di traguardi ne ha varcati parecchi, ultimo quello della scrittura. Il suo nuovo romanzo sta per volgere al termine ma è ormai appurato che un cavallo di razza, cercherà sempre prati più grandi in cui poter correre e potersi costantemente misurare e non escludiamo, che da questa meravigliosa donna, nuove sorprese tardino ad arrivare!

La pittrice del buio, i suoi dipinti alla mostra "Bateau Tiberis"

di Riccardo Toffoli

Un ritorno annunciato, quello della Pittrice del Buio, che per l'ennesima volta vedrà le sue opere esposte, questa volta a Roma, cullate dalle affascinanti acque del Tevere. È datato 8 luglio il comunicato diramato alle agenzie da Barbara Turiaco, da anni manager dell'artista, Daniela Pacelli coordinatore artistico, Marco Grilli, in veste di critico ufficiale. Chi segue la Pittrice del Buio ha ormai compreso che le appartenga una capacità singolare, quella di trovarsi sempre nel posto ed al momento giusto. Da tempo il suo staff, aveva però sposato la scelta di non farla partecipare più a mostre collettive, una scelta che l'artista ha voluto però, in questa occasione, non rispettare facendo annunciare alla stampa la sua partecipazione straordinaria. Questa volta, ad affascinare l'artista siciliana, sarà stata una location forse un po' bizzarra ma di eccezione, il barcone Gilda, una struttura in effetti surreale, unitamente alle indiscusse capacità organizzative di un Art Promoter che sta facendosi spazio nel complesso mondo Capitolino, Luigi Rosa, fautore di scelte espositive che stanno rivelandosi sempre vincenti, assicurandogli largo consenso nel panorama artistico italiano. L'appuntamento è pertanto a Roma, il quindicesimo luglio alle 18.30 e siamo certi che ancora una volta, cullati dalla magia delle splendide acque del Tevere, a vincere sarà il colore!



**PONTINA
CARRELLI**

Logistic System

FUORI STRADA 4x4



Vendita - Noleggio - Assistenza
carrelli elevatori

06.9283462

www.pontinacarrelli.com

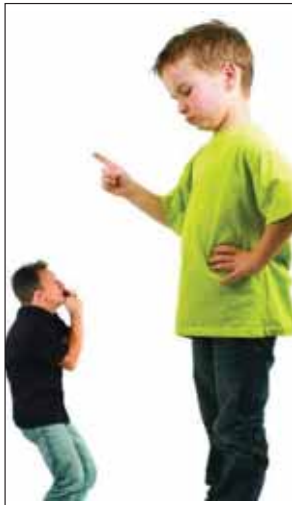




Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dot.t in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
 Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: sosscuolaecrescita@virgilio.it

Maria e Laura fuori dal supermercato, mentre mettono la spesa nel bagagliaio, si raccontano un po'. Le mamme lo fanno. Parlano di sé, della loro vita, mentre sistemano la spesa e i capelli. Parlano e si confrontano. E ogni tanto si ritrovano nei pensieri dell'altra. Parlano dei figli. Delle regole e di come sia difficile



essere madri, mogli, figlie e professioniste. Essere coerenti e giuste. Pettinate e in ordine anche con i pensieri. Cercano di leggerci negli occhi. E qualche volta hanno paura delle braccia piccole del mondo. Del futuro incerto. Delle promesse che la vita non mantiene. Di quel filo che si assottiglia man mano che i figli si allontanano.

Essere genitori, in una società liquida, che si perde nel traffico e nel web, diventa sempre più difficile. Come guidare un figlio senza soffocarlo? Come insegnargli i valori senza condizionarlo? Come lasciarlo andare se una parte di noi stessi, vorrebbe tenerlo con sé per sempre? Quando cresce un figlio? Quando diventa responsabile e consapevole delle proprie decisioni? Quando un genito-

re, mantenendosi tale, diventa capace di riconoscere nel figlio, una piena facoltà di scelta? Punire o premiare. Ascolto e dialogo. Fermezza o dolcezza. Ogni genitore offre modelli di comportamento diversi.

Alcuni scelgono la via del dialogo, dell'ascolto e della condivisione. Altri lasciano ai figli il timone della loro vita o, al contrario, quel timone non sarà mai concesso loro.

Le moderne scienze dell'educazione hanno individuato tre principali modelli o stili di comportamento dei genitori:

IL GENITORE AUTORITARIO

Il genitore che educa i figli seguendo il modello autoritario ha un modello fatto di regole e di norme rigide e poco flessibile. La sua modalità comunicativa è di tipo unidirezionale: dai genitori ai figli.

IL GENITORE PERMISSIVO

In questo modello il genitore lascia che i figli siano liberi di fare quello che vogliono perché ritiene che qualsiasi tipo di norma possa ostacolare lo sviluppo della personalità. Questo tipo di comunicazione è di tipo unidirezionale: dai figli ai genitori.

In entrambi i casi, questo tipo

di comunicazione non prevede uno scambio nutriente e di tipo evolutivo. Il genitore autoritario, comanda e i figli ubbidiscono. La comunicazione è fondata sul potere e sullo sfondo regna la paura o la rabbia. Mentre nel caso del genitore permissivo, il figlio chiede e il



genitore esaudisce.

IL GENITORE AUTOREVOLE

Infine, il genitore che adotta un modello democratico, pur conservando le caratteristiche di autorevolezza, si pone di fronte ai figli privilegiando il dialogo e la condivisione di norme e regole. La comunica-

zione di questo tipo è di tipo circolare. Permette di comprendere l'altrui punto di vista, il dialogo diventa fonte di conoscenza reciproca. Sullo sfondo prevale il sentimento dell'accoglienza e della fiducia. Il clima è disteso e il figlio apprende che la diversità di opinione diventa confronto e ricchezza. Questi stili educativi e comunicativi dei genitori che fanno riferimento alla teoria di E. Maccoby.

Secondo la psicologa chi adotta lo stile educativo autoritario palesa una scarsa accettazione del punto di vista dei figli, li considera ancora immaturi per condividere alcune decisioni e prevale in questo stile un elevato controllo.

Il genitore permissivo, invece, ha un elevato grado di accettazione, è affettuoso, protettivo e pieno di attenzioni. Tuttavia, per amore o per debolezza, cede su ogni cosa. Il controllo è minimo e ogni libertà viene concessa senza opposizione alcuna. Le regole sono assenti e a, volte, incoerenti.

Il genitore democratico si interessa di tutti gli aspetti della vita familiare, ha capacità decisionale assumendosi impegno e responsabilità. L'aspetto importante è che rispetta

Se vive nel rimprovero, diverrà più intransigente
Se vive nell'ostilità, diverrà più aggressivo
Se vive nella derisione, diverrà più timido
Se vive nel rifiuto, diverrà uno sfiduciato
Se vive nella serenità, diverrà più equilibrato
Se vive nell'incoraggiamento, diverrà più intraprendente
Se vive nell'apprezzamento, diverrà più comprensivo
Se vive nella lealtà, diverrà più giusto
Se vive nella chiarezza, diverrà più fiducioso
Se vive nella stima, diverrà più sicuro di sé
Se vive nell'amicizia, diverrà veramente amico per il suo mondo.

Dorothy L. Nolte

e prende in considerazione le scelte, le opinioni, le decisioni dei figli. E nel caso di disaccordo, sa motivare le sue scelte. **È una base sicura, perché viene considerato competente, fermo e sereno. Gode di rispetto e i figli sanno che possono contare su di lui.**

Direttore **Bruno Jorillo**

Web **Radio**

Musica e Informazione

per ascoltarci e sentirne delle belle!!!

www.radiolaziosud.it

Ascolta la radio anche dal tuo Smartphone/Tablet

Scarica l'App. gratuita Radio Lazio Sud su Google Play e App. Store

Adelio Canali racconta la guerra vista attraverso un binocolo, quando aveva dieci anni “LA TERRAZZA SULLA GARBATELLA... RICORDI” NARRA LE VICENDE DEL 1944

Un'intervista emozionante sulla stessa terrazza del IV Albergo

di Noemi Reali

Fortissima è stata l'emozione per Adelio Canali nel tornare sulla terrazza del IV Albergo della Garbatella dove ha abitato fin da bambino. La stessa terrazza dove, all'età di dieci anni con il binocolo regalatogli dal padre, guardava le fasi della guerra. Adelio Canali, classe 1934, è romano di nascita e laureato in sociologia. È stato per molti anni protagonista della vita politica Romana nelle file della Democrazia Cristiana, chiamato ad incarichi di partito ed eletto più volte Amministratore locale. L'esperienza più importante della sua vita rimane, però, legata allo stretto contatto con la gente della Garbatella. Di questo quartiere dove tuttora vive, Canali si è sempre sentito figlio partecipe, attento e disponibile verso gli altri, convinto che l'esistenza di ogni comunità non possa prescindere dall'impegno e dalla solidarietà di ogni cittadino verso il suo prossimo. Oggi si occupa soprattutto di documentazione e ricerca storica sui protagonisti, i Movimenti, i Partiti della storia politica italiana. La sua vita politica è stata interamente dedicata al benessere del quartiere. Le brigate rosse gli bruciarono la macchina. Il 4 aprile 2005 ha fondato l'associazione culturale

“Garbatella 44”. Non si tratta chiaramente di un numero a caso, in quanto rappresenta sia il numero del quartiere dove abitava, che un anno importante per la Garbatella. È stato



bombardamento della Garbatella. Quel giorno, come tutte le volte che suonavano le sirene, ero qui sul tetto con il binocolo. Vidi arrivare dei caccia alleati che cominciarono

che sono stati raccontati nel suo libro: “La terrazza sulla Garbatella...Ricordi”. La terrazza del IV Albergo è stato un vero e proprio osservatorio privilegiato. Dei quattro alberghi quello bianco venne costruito per primo, poi quello rosso con la torre dell'orologio. Fui “deportato” lì con la famiglia da bambino “perché la Roma di Mussolini doveva avere i suoi valori, i suoi Fori Imperiali. Anche il negozio di orologi di mio nonno in Piazza Montanara venne demolito” .Il primo

incontro con Giulio Andreotti avvenne alla presentazione di un suo libro presso il Teatro della Parrocchia San Filippo Neri. Andreotti rivolgendosi ai suoi disse loro di tenere sott'occhio quel ragazzo di soli 24 anni, che di lì a poco sarebbe divenuto suo amico. L'associazione Garbatella 44 è un valore aggiunto per il quartiere, l'archivio tenuto dallo stesso Canali è stato riconosciuto di interesse storico. Oggi la presidenza è passata alla figlia Valentina. Nel 2009, il 21 gennaio, presso il Teatro Palladium fu presentato il libro “La terrazza sulla Garbatella...ricordi”. Tra i

presenti il giornalista Paolo Franchi, il professor Giacomo Marramao, il rettore dell'università Roma Tre, Fabiani, e il senatore Giulio Andreotti. Paolo Franchi introdusse il dibattito sottolineando la facilità con cui Canali intreccia la grande storia con la vita quotidiana, cosa di cui abbiamo avuto la conferma durante l'intervista. Canali narra dei suoi ricordi piacevoli e dolorosi, legati alle tragedie ma anche alla semplicità del tempo.



Foto di Gianfranco Compagno
Video intervista G Compagno
<https://www.facebook.com/1479924775623819/posts/2720727251543559/>

edil Store
edilizia generale

Ristrutturazioni, Pittura, Cartongesso, Decorazioni

Aprilia, 04011, Via Costantino, 51A

Rino 331.3831504

Angelo 389.0349204

www.edilstoreaprilias.it

SUCCESSO PER LA MOSTRA FOTOGRAFICA SULLA STORIA DI APRILIA

Evento promosso da "Mestieri e Tradizioni"

Il centro storico si riconferma luogo ideale di aggregazione sociale e culturale

di Elisa Bonacini

82 anni di ricordi di Aprilia nella mostra fotografica promossa dall'Associazione "Mestieri e Tradizioni" di Lino Palladinelli con patrocinio del Comune di Aprilia. La mostra organizzata nel rispetto delle normative anti Covid19 ed allestita presso il piazzale dell'oratorio della Chiesa di S. Michele Arcangelo ha riscosso grande successo di pubblico. Oltre a domenica 21 giugno ha trovato replica nelle serate di giovedì 9 e venerdì 10 luglio in occasione degli "Shopping Days".

Hanno aderito al progetto una trentina di associazioni, gruppi e aziende tra cui: Associazione Micologica Botanica Aprilia, Azienda Ape d'Oro Associazione Nazionale Alpini, Amici Carnevale Bellavista, l'artista Pietro Negri, Associazione Bersaglieri, ASD Ciclistica Aprilia, Associazione Equestre, Associazione Ago Filo e Fuselli, Associazione Marchigiani, Associazione Paracadutisti, Assinarch, Associazione Nazionale Carabinieri, Eta Energie Territorio, Avis Aprilia, Carristi quartiere Primo, Croce Rossa Italiana, Associazione Fogolar Furlan, Infioratori di Aprilia, Liberi Cantores, Lo Scrigno, Mestieri e Tradizioni, Montagna Libera, Moto Club Innocenti, Progetto Terra e Fuoco, Comitato di quartiere Campoverde, Comitato di quartiere Toscanini, Storia della



Fotografia, The Factory 1944, Unirr, Un ricordo per la pace. La storia di Aprilia è stata riproposta in centinaia di foto affisse su pannelli alle cancellate di recinzione del piazzale. Molto interesse dei visitatori per le varie tematiche trattate: ambiente, arte, cultura, eccellenze, musica, ricordi, sport, storia, territorio e

tradizioni. È stato bello vedere come la cittadinanza abbia risposto positivamente all'iniziativa che riconferma il "centro storico" luogo ideale di aggregazione sociale e culturale della Città. Ben vengano iniziative come questa. Il centro di Aprilia deve sviluppare nuove potenzialità



attrattive, magari anche turistiche, come molti cittadini e commercianti sostengono da tempo, anche attraverso un museo rappresentativo della storia di Aprilia e della sua identità. Un museo gestito dalle associazioni, vero motore della cultura. Ma quando? UNA FOTO DA STUDIARE :

CHI RICONOSCE CHI ? Aprilia, luglio 1944 - Ristorante "Le rondini" presso Piazza Roma. Profughi apriliani appena rientrati dallo sfollamento si intrattengono con soldati britannici. (immagine in "Aprilia e il suo territorio" di Bernardino Tofani)

Organizzazione Funebre

24 ore su 24



Fantini Zanettini

06.92.704.612

Notturmo: 06.9280884 - 06.9200876

Alvaro Fantini
336.775.430

Mirko Zanettini
347.66.67.831

Aprilia - Via A. Rossetti, 14 - www.fantinizanettini.it



Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato Corneli, vivo in un condominio piuttosto grande con la mia famiglia. Circa sei mesi fa abbiamo adottato un cane che è diventato subito il beniamino dei miei due figli, purtroppo la maggior parte dei condomini è contrario a che nel condominio vivano animali e più volte mi hanno invitato a liberarmene facendomi anche chiamare dall'amministratore per vietarmi l'uso dell'ascensore quando sono con lui.

La situazione sta diventando molto pesante e, giusto fra una settimana, ci sarà l'assemblea condominiale dove all'ordine del giorno c'è la proposta di vietare la possibilità di tenere animali.

Vorrei sapere se tutto questo è legale perché io non ho nessuna intenzione di liberarmi del cane. Piuttosto cambio casa. Lei che ne pensa?

Grazie, Matteo

Torno volentieri sull'argomento, già trattato su queste pagine, in quanto sebbene la normativa che permette di tenere gli animali in condominio sia ormai del 2013, ancora mi capita di sentire storie come la Sua.

Andiamo con ordine: Nel giugno del 2013 è entrata in vigore la modifica alla legge secondo cui il regolamento di un condominio «non può porre dei limiti alle destinazioni d'uso delle unità di proprietà esclusiva, né vietare di possedere o detenere animali di compagnia». L'amministratore o il proprietario che imponga il contrario starebbe, pertanto, commettendo un **atto illegale** perché – recita il testo – starebbe «menomando i **diritti** personali ed individuali del **condomino**»

Il principio ispiratore della nuova normativa si può riassumere così: **vietato vietare**. La legge di riferimento è la **220/2012 del Codice Civile** che il 18 giugno 2013 è stata integrata con l'**articolo 16** che disciplina proprio la permanenza degli animali in appartamento. Innanzitutto vengono esplicitate le **tipologie di animali** che è possibile portare in appartamento, allargando la definizione di 'animale domestico' a conigli e galline.

L'AVVOCATO RISPONDE

GLI ANIMALI IN CONDOMINIO E' LEGITTIMO VIETARE DI TENERLI?

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Eccoci, dunque, al primo punto fermo stabilito dalla legge: chi vieta ad un condomino di avere un animale in casa, limita i diritti personali ed individuali del condomino stesso.

Può succedere che il condominio decida all'unanimità di non accettare dei cani, dei gatti o altri animali domestici negli appartamenti dell'edificio. Come può anche approvare un regolamento per vietare la presenza di animali nel condominio. **È bene sapere che in entrambi i casi, la decisione è nulla.**

Se l'assemblea del condominio, ignorando quanto sancito dalla legge, approvasse comunque una delibera che limita il possesso di animali domestici, è possibile farne verificare la nullità in sede giudiziale.

Allo stesso modo non si potrà vietare l'uso delle parti comuni – quali ad esempio ascensore e scale – al condomino se in compagnia del proprio animale; Difatti le parti comuni sono a servizio di tutti anche se, è intuitivo, che il padrone dovrà adoperarsi affinché l'animale non danneggi o sporchi i beni condominiali.



Naturalmente, non esistono solo i diritti. Il proprietario di un animale domestico può rischiare un reclamo se, per intensità e frequenza, i «disturbi» provocano insofferenza e causano danno alla quiete, o generano malessere anche in persone di provata pazienza.

Il caso più comune è quello del disturbo della quiete, il cane che abbaia spesso, per capirci. Non è semplice insegnare a Fido che, come per volume della musica o del televisore, deve abbassare l'intensità del latrato **dalle 10 di sera alle 8 del mattino** e che, di giorno, non deve, comunque, esagerare. Tuttavia, disturbare un solo vicino di casa non significa «disturbo della quiete pubblica» (anche se per il disturbo notturno che impedisca il sonno si rischia una multa o

il pagamento di un risarcimento). Perché ciò avvenga, le lamenti devono provenire da tutti i condomini e l'abbaio continuato. Serve, inoltre, una perizia che dimostri che l'animale reca effettivamente un disturbo insopportabile, prima che si decida nero su bianco di allontanarlo dal condominio.

Così, infatti, ha stabilito la Cassazione (*Cass. sent. n. 1394/2000.*): se il cane abbaia non è disturbo della quiete. Se l'animale non disturba una pluralità di persone ma solo il vicino di sopra, di sotto o di fianco, il fatto non sussiste. Affinché ci sia reato, «è necessario che i rumori siano obiettivamente idonei ad incidere negativamente sulla tranquillità di un numero indeterminato di persone». Se dunque il regolamento condominiale non può vietare

di tenere animali in casa può, però, limitare il diritto a detenere animali in casa per ragioni igienico-sanitarie. A esempio, può limitare il numero di animali che possono avere accesso ad ogni abitazione o limitare l'accesso degli animali in zone comuni ben definite, purché ciò non violi, di fatto, il diritto sancito dalla legge.

Differente è, invece, il divieto eventualmente opposto dal proprietario di casa al suo conduttore.

Qui siamo infatti nel diverso ambito della contrattazione privata per cui è ben possibile che nel contratto d'affitto il locatore possa inserire una clausola di divieto alla detenzione di animale da compagnia nel proprio appartamento che, una volta che il conduttore ha sottoscritto il contratto, diventa vincolante.

stampa offset e digitale | studio grafico

dal 1957

Tipografia Di Lelio

Aprilia (LT) - Via Cagliari, 5 - Tel. 06.9282414
info@tipografiadilelio.it - www.tipografiadilelio.it

Piagnucolano quando ormai non serve più a nulla



di Salvatore Lonoce



Cari amici lettori, non vorrei sembrare un qualunque e sparare a zero sul mucchio, ma penso che siamo tutti d'accordo sulla mediocrità dei nostri politici.

Se prendessimo, per esempio, il nostro consiglio comunale, notiamo tanta ipocrisia e tanto personalismo. La bramosia di mettersi in evidenza fa dimenticare a tutti la vera missione nobile della politica, cioè governare Aprilia per migliorare la città e la qualità della vita degli apriliani.

Ascoltando il consiglio comunale, abbiamo osservato che ci sono consiglieri che hanno il loro verbo, convinti di distribuire su tutti perle di saggezza, altri che cercano di fare opposizione esprimendo il loro dissenso arrampicandosi su finti specchi; il loro scopo non è il bene di Aprilia, ma criticare per far notare la loro esistenza.

Cari amici, anche la maggioranza non è da meno: ci sono alcuni assessori che esercitano il loro ruolo in modo feudale, convinti del loro sostegno, si fa per dire, e non ascoltano la voce degli apriliani che potrebbero darli un ottimo contributo conoscendo, da anni, le problematiche della città.

Cari amici, secondo il mio modesto parere, l'unico che riesce a volare sopra questo marasma è il nostro Sindaco che, con il suo atteggiamento silenzioso, riporta tutti nel recinto. Bene, a tutti questi signori, vorrei consigliare di leggere gli atti, i quali ci raccontano di uomini che hanno la consapevolezza di lasciare alle generazioni successive, una città

piena di debiti, pensando solo a l'oggi e su come andare avanti.

Consiglieri, ritornate a fare la vera politica, quella nobile!

Mettete al primo posto i vostri programmi, se ne avete mai avuto, ma allo stesso tempo collaborate seriamente per migliorare la nostra Aprilia.

Cari consiglieri, non dimenticate mai che non siamo solo voti, ma apriliani che ragioniamo e, al momento giusto, sappiamo scegliere.

Oggi ci sono tanti, troppi punti interrogativi sul nostro futuro.

Con, forse, un'unica certezza: dobbiamo essere pronti a una nuova normalità.

In che cosa consisterà, quanto durerà e dove ci porterà non è dato saperlo. Però, tra tante variabili che non dipendono da noi, un paio di cose possiamo sceglierle.

Ossia, possiamo decidere se vivere nel rimpianto di ciò che poteva essere o prepararci al cambiamento.

Dobbiamo decidere, cari amici, essere soggetti passivi, cioè semplicemente subire ciò che avverrà, o attivi, e quindi essere i primi fautori del cambiamento, iniziando da noi stessi, come l'aria aperta in cui siamo tornati a vivere.

Ci serve una mentalità nuova per ricostruire il nostro futuro.

Mi auguro, vi auguro un grande sprone a tornare a vivere in Aprilia, anziché sopravvivere.

Perché è tempo di tornare a sognare... e di rimboccarci le maniche per realizzare i nostri desideri.

Cari amici lettori, lo so

che è difficile, perché parliamo da questo debito milionario e, mentre tutti tacciono, come hanno fatto negli ultimi anni.

Loro hanno sempre qualche emergenza di cui occuparsi, spicciano pratiche.

Fanno tante giunte una dietro l'altra (prima incontravano gli apriliani), ora zitti e muti.

I soldi vengono spesi, ma loro non se ne accorgono.

Se glielo spieghi che abbiamo milioni di euro di debito, ti guardano strano, preferiscono il silenzio.

Dopo diranno che non avevano capito.

Ancora una volta questa Amministrazione si spartirà le briciole, se ancora

ce ne sono, mentre i soliti lasceranno cadere dai tavoli imbanditi le pietanze all'opposizione.

Mi rivolgo a quelli dell'opposizione che stanno zitti quando dovrebbero urlare e strepitare e invece piagnucolano quando ormai non serve più a nulla.

TURNI DELLE FARMACIE URBANE DI APRILIA

NB. Il calendario può subire variazioni di turnazione da parte della ASL

(Dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del mattino successivo)

2020	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
Venerdì 1	Ratuis			1 Napolitano
Sabato 2	Agroverde			2 Nencini
Domenica 3	Aprilia Nord			3 Palmieri
Lunedì 4	Farma Aprilia	1 Aprilia Nord		4 Ratuis
Martedì 5	Napolitano	2 Napolitano		5 Asole
Mercoledì 6	Nencini	3 Farma Aprilia	1 Aprilia Nord	6 Braconi
Giovedì 7	Palmieri	4 Nencini	2 Farma Aprilia	7 Agroverde
Venerdì 8	Ratuis	5 Palmieri	3 Napolitano	8 Aprilia Nord
Sabato 9	San Michele	6 Ratuis	4 Nencini	9 Farma Aprilia
Domenica 10	Braconi	7 San Michele	5 Palmieri	10 Napolitano
Lunedì 11	Agroverde	8 Asole	6 Ratuis	11 Nencini
Martedì 12	Aprilia Nord	9 Braconi	7 San Michele	12 Palmieri
Mercoledì 13	Farma Aprilia	10 Agroverde	8 Asole	13 Ratuis
Giovedì 14	Napolitano	11 Aprilia Nord	9 Braconi	14 San Michele
Venerdì 15	Nencini	12 Farma Aprilia	10 Agroverde	15 Asole
Sabato 16	Palmieri	13 Napolitano	11 Aprilia Nord	16 Braconi
Domenica 17	Ratuis	14 Nencini	12 Farma Aprilia	17 Aprilia Nord
Lunedì 18	San Michele	15 Palmieri	13 Napolitano	18 Farma Aprilia
Martedì 19	Asole	16 Ratuis	14 Nencini	19 Palmieri
Mercoledì 20	Braconi	17 San Michele	15 Palmieri	20 San Michele
Giovedì 21	Agroverde	18 Asole	16 Ratuis	21 Asole
Venerdì 22	Aprilia Nord	19 Braconi	17 San Michele	22 Braconi
Sabato 23	Farma Aprilia	20 Agroverde	18 Asole	23 Aprilia Nord
Domenica 24	Napolitano	21 Aprilia Nord	19 Braconi	24 Farma Aprilia
Lunedì 25	Nencini	22 Farma Aprilia	20 Agroverde	25 Palmieri
Martedì 26	Palmieri	23 Napolitano	21 Aprilia Nord	26 San Michele
Mercoledì 27	Ratuis	24 Nencini	22 Farma Aprilia	27 Asole
Giovedì 28	San Michele	25 Palmieri	23 Napolitano	28 Braconi
Venerdì 29	Asole	26 Ratuis	24 Nencini	29 Agroverde
Sabato 30	Braconi	27 San Michele	25 Palmieri	30 Aprilia Nord
Domenica 31	Agroverde	28 Asole	26 Ratuis	31 Farma Aprilia
Lunedì		29 Braconi	27 Asole	
Martedì		30 Agroverde	28 Braconi	
Mercoledì			29 Agroverde	
Giovedì			30 Aprilia Nord	
Venerdì			31 Farma Aprilia	

Guida di Aprilia Edizione 2020 - 34a edizione

Scoprire le bellezze dell'Italia: la Toscana

Colline di Toscana, coi loro celebri poderi, le ville, i paesi che sono quasi città, nella più commovente campagna che esista.



a cura di Sihem Zrelli

Miei cari lettori,

Quest'anno è stato per tutti noi un anno molto difficile. Adesso sentiamo tutti il bisogno di respirare, di concederci un momento di pace per rigenerarci dallo stress che abbiamo accumulato. Ma è arrivato anche il momento di investire in questo Paese, l'Italia, fatto di sole, arte, paesaggi meravigliosi e buon cibo. Ho deciso di dedicare i miei articoli di questo periodo al turismo italiano, che merita di essere promosso e incentivato. Amo questo Paese che mi ha dato molto, un lavoro che amo e degli amici sinceri, e che si è ritrovato ad affrontare un periodo molto duro, tra le serrande dei negozi chiusi e l'economia ferma.

Anche il governo punta a far ripartire il turismo e per incentivare gli italiani a scegliere il proprio paese, invece che l'Estero, dopo l'emergenza coronavirus ha deciso di dare un bonus, il famoso "bonus vacanza", che consiste in un contributo per il pagamento di servizi come alberghi, bed & breakfast e agriturismi per un periodo che comprende sia le ferie estive che quelle natalizie. Il bonus vacanza consiste in 500 euro (che può variare in base al numero di persone che compongono il nucleo familiare) che possono essere richiesti da chiunque abbia un ISEE inferiore ai 40 mila euro annui.

Vorrei iniziare a parlare di una regione che racchiude tutta l'Italia e che ha tutto ciò di cui si ha bisogno per una vacanza: mare, città d'arte stupende, borghi suggestivi e tanto verde. Parlo della Toscana, una regione famosa in tutto il mondo per la sua bellezza e patria di artisti e scienziati dal calibro di Dante Alighieri, Leonardo da Vinci, Carlo Collodi, Galileo Galilei e molti altri. Il loro passaggio è evidente in tutta la Toscana. Infatti, per esempio, si possono seguire le orme di Leonardo da Vinci a partire dal luogo dove è nato, Archiano, una piccola frazione del Comune di Vinci, dove è presente la sua casa natale e dove ha sede anche il Museo Leonardiano, ma le sue opere possono essere ammirate anche nella meravigliosa Firenze, culla del Rinascimento, nella famosa Galleria degli Uffizi. Anche Carlo Collodi è nato in Toscana e la sua città Natale, che si trova vicino Pistoia, prende il suo nome: Collodi. A Collodi è possibile visitare il famoso Parco di Pinocchio, il famoso burattino nato dalle mani di Collodi. Il Parco è completamente immerso nel verde e al suo interno ci sono tutti i personaggi della fiaba, come la Fata Turchina, la Balena, il Gatto e la Volpe.

Ideale per una passeggiata rilassante con i bambini.

La Toscana regala una vacanza per tutti i gusti. Ci sono città che sono dei veri patrimoni culturali, come Firenze, Siena, Lucca o Pisa da visitare per ammirare opere d'arte famose in tutto il mondo, come ci sono città che sono dei veri e propri borghi in grado di trasportarti nel passato come Certaldo (dove è nato e morto Boccaccio, per restare in tema di grandi artisti nati in Toscana) e Volterra. Ogni colle di questa Regione infatti ha il suo piccolo paesino medievale, con il castello e le mura, per immergersi nella storia.

Ma oltre la cultura, la Toscana offre spiagge e un mare stupendo, tanto da essere inserito nella guida del mare più bello d'Italia stilata dal Touring Club e da Legambiente. Nell'edizione 2020, la Toscana guadagna il secondo posto per le sue spiagge e i suoi bellissimi litorali. Hanno ricevuto il massimo riconoscimento posti come Orbetello, Isola del Giglio, Isola d'Elba o Castiglione della Pescaia. Il mare della Toscana non solo è bello ma è anche pulito, 400 Km di costa per immergersi nel blu dimenticando tutti i problemi dell'ufficio e del lavoro.

Una nota di tutto riguardo va data anche alla campagna Toscana che merita di essere vissuta talmente è bella, evocativa e suggestiva. Prendete un agriturismo in Val D'Orcia o nel Chianti, per esempio, e potrete dimenticare tutto questo brutto anno che abbiamo vissuto. Per quanto riguarda il rilassarsi, la Toscana offre più di una alternativa. Se la campagna, il mare e l'arte non sono sufficienti che ne dite delle terme di Saturnia per buttare giù un po' di tossine? Tutto questo sorseggiando ottimo vino e gustando a pieno l'ottima cucina toscana famosa a livello mondiale. La Toscana è solo a due ore e mezza di distanza da Aprilia, è possibile quindi anche fare un solo fine settimana o una piccola gita fuori porta, se non si hanno a disposizione ferie estive.

Cari amici lettori, durante la quarantena non facevamo altro che dire che quest'anno le vacanze si dovevano fare in Italia per far ripartire il turismo e l'economia di questo paese che amiamo. Cosa c'è di meglio che aiutare l'Italia mentre a tavola gustiamo una fantastica bistecca fiorentina? La Toscana è da ammirare ad ogni angolo per perdersi in ogni scorcio.

Buone vacanze a tutti!



www.ilnidohotelristorante.it
info@ilnidohotelristorante.it

IL NIDO Hotel Ristorante nasce nel lontano 1966 sotto la guida e la competenza della famiglia Santoni



L'elegante Hotel appena rinnovato dispone di 20 camere più una suite per dei romantici week-end



Il Ristorante dispone di sale ampie ed eleganti: una saletta privata da circa 25 posti perfetta per usufruire della massima riservatezza ed una sala colazioni su cui affaccia lo storico barbecue adatta anche a dei pasti veloci.

APRILIA - Via della Collina, 20 - Tel. 06.92704737 - 06.92727022 - Tel./Fax 06.92704722

SOGGEA

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE**



**APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44
www.infosogea.it - infosogea@libero.it**

Buone pratiche per un' amministrazione condivisa: a Latina è nato l'Urban Center



A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra** Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricatezozsette@libero.it

Si chiama "Casa della Città e del Territorio" ed è un Laboratorio di partecipazione nato a Latina il 17 aprile 2019, per ottimizzare il collegamento tra Comune e cittadini secondo i principi della Partecipazione. Un urban center è una struttura che nasce per coinvolgere attivamente e in modo critico la comunità cittadina nelle politiche di trasformazione urbana e di sviluppo economico della città e del suo territorio.

Per la città di Latina è stata istituita un'associazione chiamata Casa della Città e del Territorio, che è un luogo di ascolto, di interazione sociale e di confronto degli interessi, che contribuiscono alla crescita della città e del suo territorio.

Nell'Italia e nel mondo esistono tanti Urban Center, sono strumenti molto operativi, che incidono direttamente e concretamente sui territori. Sono delle realtà molto vive, dove le persone si confrontano e discutono delle problematiche

della città: dal cittadino, alle associazioni, ai sindacati, agli enti.

L'Urban Center è quindi uno degli strumenti per ravvivare la partecipazione dei cittadini e per recuperare quel rapporto tra politica e cittadinanza, nel quale la politica non riesce più a rappresentare grandi fasce di popolazione, perché si è ristretta nel rapporto con i portatori di interesse. I partiti si sono dimostrati incapaci di mantenere il consenso.

Abbiamo bisogno oggi di strumenti grazie ai quali il cittadino si attiva nell'ambito del suo maggiore interesse, anche con un'azione pratica, che poi va trasformata in un sentire, in una consapevolezza più strutturata, con gli Urban Center, le Consulte, le iniziative solidali questo è possibile.

Qual è la forza degli strumenti di partecipazione? È imparare, partecipando e confrontandosi con gli altri, con idee diverse che devono arrivare ad una convergenza di obiettivo comune, conoscendo gli iter amministrativo-burocratici, per il perseguimento dell'interesse generale, altrimenti detto Bene Comune e la cd. responsabilità collettiva: tutti elementi essenziali della cultura dell'amministrazione condivisa.

L'Urban Center è uno strumento che tutte le associazioni possono utilizzare per avere un rapporto privilegiato con l'amministrazione comunale, facendo da

European Projects



strazione comunale, facendo da ponte, sia dall'amministrazione al territorio, sia viceversa dal territorio all'amministrazione. È adatto a raccogliere progetti che la cittadinanza vuole presentare al Comune. Se nel tempo si riuscirà a coinvolgere attivamente una sempre maggiore percentuale di cittadinanza, più o meno organizzata, ed i portatori di interesse, con questo progetto nel lungo periodo la comunità di Latina potrà beneficiare di un significativo aumento della coesione sociale e del welfare di comunità.

Se aumentano la consapevolezza e la conoscenza del territorio, aumenta infatti anche il livello di civiltà e corresponsabilità dei cittadini. Il cittadino, se coinvolto nell'Urban Center, non vivrà più in maniera passiva ed egoistica il territorio, ma sarà attivo ed attento, portando conoscenza e contatto tra le persone, generando valore sociale.

Se si aumenta il livello di qualità della partecipazione del territorio in cui si vive, le amministra-

zioni locali aumenteranno la qualità dei servizi resi alla comunità, in quanto avranno una cittadinanza attenta, vigile e consapevole e soprattutto partecipe per una vera democrazia condivisa.

A Latina, l'Urban Center è nato dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 20 luglio 2018. La delibera è stata approvata all'unanimità sia dalla maggioranza sia dall'opposizione e ciò fa capire quanto sia stata compresa l'importanza di questo strumento. La struttura è stata sollecitata da un Comitato promotore. Il Comitato promotore si è impegnato in incontri con ordini professionali, università, scuole, comitati di quartiere, associazioni.

A Torino è nata invece la rete italiana degli Urban Center, una intesa tra i principali Urban Center italiani per un lavoro comune sui temi delle politiche urbane, della trasformazione della città e del coinvolgimento dei cittadini. Fare rete per promuovere iniziative comuni e buone pratiche,

diffondere la conoscenza degli Urban Center e costruire una cultura della trasformazione delle città e del coinvolgimento dei cittadini.

Al progetto, oltre a quelle delle due città promotrici Torino e Bologna, hanno aderito le realtà di Bari, Bitonto, Brescia, Ferrara e Spoleto. Siglando l'accordo, hanno espresso la loro volontà di creare un progetto nazionale mirato a costruire opportunità di collaborazione tra le agenzie, anche coinvolgendo soggetti esterni, scambiare buone pratiche, costruire un percorso condiviso su temi come le politiche urbane e la trasformazione delle città, fare sinergia su progetti internazionali come i bandi europei.

Per saperne di più su dove sono, come sono organizzati e quali attività svolgono gli Urban Center in Italia e nel mondo è possibile scaricare l'opuscolo divulgativo sul sito dell'Urban Center di Torino al link www.urbancenter.to.it/urban-center-istruzioni-per-luso-2/.



IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
JOLLY MUSIC
Via Niso, 50 - ARDEA (RM) - tel: 06 9135693
jolly.music@virgilio.it

Chitarre e strumenti a corda
Pianoforti e tastiere
Batterie e percussioni
Impianti audio e luci
Microfoni
Altri strumenti
Spartiti - dischi - accessori

PIANOFORTI E TASTIERE

YAMAHA

**"Come sempre,
prezzi di assoluta convenienza"**



dalla Regione

di Bruno Jorillo

COVID, FONDI STRUTTURALI 2014-2020: ACCORDO PER RIPROGRAMMAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Presentato il 10 luglio alla Regione Lazio, alla presenza del ministro per il Sud e la coesione territoriale Giuseppe Provenzano, l'accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 in risposta all'emergenza COVID.

L'accordo ha un valore complessivo di 646,2 milioni di euro. L'effetto congiunto delle modifiche regolamentari adottate dalla Commissione europea e delle norme contenute nel Dl Rilancio consentono alla Regione Lazio di destinare alle finalità dell'Accordo 290,5 milioni di euro per quanto riguarda l'FSE e di 355,7 milioni di euro per quanto riguarda il Fesr. Inoltre prevede anche una premialità sulla nuova programmazione FSC 2021-2027 che per il Lazio varrà 333 milioni di euro, oltre al riparto che verrà fatto del Fondo, e che con-



sentiranno di rafforzare ulteriormente la programmazione di lungo periodo in interventi fondamentali per il territorio (infrastrutture, reti idriche, bonifiche, ambiente e tutela del territorio).

In particolare si tratta di cinque misure principali:

- 1.- 222,3 milioni** di euro per la sanità: 140 milioni per le spese emergenziali e oltre 82 milioni per un grande piano di rafforzamento della sanità territoriale, con l'acquisto di tecnologie sanitarie come acceleratori lineari, angiografi, tac, risonanze magnetiche, mammografi, e per la sanità digitale;
- 2 - 8,2 milioni** di euro per l'istruzione e la formazione: con l'acquisto di beni e attrezzature per gli istituti e per i beneficiari finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale;
- 3.-133,4 milioni** di euro per sostenere le attività economiche: con i fondi utilizzati per ampliare la platea dei beneficiari di "Pronto Cassa", i prestiti di 10mila euro a tasso zero a imprese e professionisti, e un piano da ulteriori 51 milioni di euro per il contenimento temporaneo della pressione fiscale sulle imprese;
- 4.-237,2 milioni** di euro per il lavoro: quasi 194 milioni per la cassa integrazione in deroga erogata dall'INPS e oltre 43 milioni per il sostegno ai redditi dei lavoratori dipendenti del settore privato, le indennità di tirocinio e lo sviluppo del lavoro agile (smart working);
- 5- 45,1 milioni** di euro per interventi nel sociale: strumenti di conciliazione fra lavoro, formazione e cura dei minori, da una parte, e servizi di sostegno per le persone in condizione di fragilità aggravata dalla crisi, dall'altra. Per queste ultime, in particolare, pensiamo ad un piano per alleviare il peso delle rette universitarie per gli studenti per cui vogliamo investire 23 milioni di euro confidando che la Commissione europea acconsenta a questo utilizzo delle risorse comunitarie del Fondo sociale.

Con l'accordo viene garantita la copertura integrale degli interventi già identificati nei Programmi Operativi e non più sostenuti da risorse comunitarie. L'accordo prevede la rifinanziamento dei fondi POR su 5 misure orizzontali: sanità, formazione, imprese, lavoro, sociale. Si apre lo spazio per alcune importanti azioni strategiche che la Regione Lazio è pronta a proporre e che saranno oggetto di una concertazione con l'Europa, tra cui:

- **82 milioni** per un grande piano di rafforzamento della sanità territoriale, con l'acquisto di tecnologie sanitarie (acceleratori lineari, angiografi, tac, risonanze magnetiche, mammografi), e della sanità digitale;
 - **51 milioni** per il sostegno alle imprese attraverso il contenimento temporaneo della pressione fiscale e intervenendo in particolare sul secondo acconto IRAP 2020 per le PMI laziali;
 - **23 milioni** per gli studenti universitari con un intervento per garantire residenzialità e borse di studio;
 - **Ulteriori investimenti per 156 milioni** per la digitalizzazione e beni pubblici fondamentali, in particolare nel sistema scolastico; per l'acquisto di mezzi di trasporto non inquinanti per le imprese; per il rilancio dell'attività produttiva in agricoltura; per la promozione turistica del territorio; per il sostegno ai servizi per gli anziani e per le persone con disabilità.
- “Per creare sviluppo in Italia non servono le parole ma i fatti. Con il ministro Provenzano abbiamo firmato un accordo per rimettere nell'economia risorse importanti, ed è esattamente quello di cui ora c'è bisogno. Investire sull'economia, sulla sanità, sulla digitalizzazione e sul benessere delle persone. Ora è il momento dei fatti, e questo è un fatto importante che abbiamo conquistato – così il presidente, Nicola Zingaretti, che ha aggiunto: l'Italia ha bisogno di segnali concreti per riaccendere i motori dell'economia e creare lavoro, e questo lo si



fa con gli investimenti e con le semplificazioni. Anche perché abbiamo sempre parlato di Italia semplice come grande aspettativa del Paese”

“Dal mio punto di vista voglio sottolineare l'importanza del metodo: leale collaborazione, non solo formale ma sostanziale. Le scelte sono state compiute dalla Regione, inserite nelle linee guida nazionali. Il 'centro' ha svolto il ruolo che deve svolgere e la Regione ha operato le scelte migliori. L'effetto complessivo è un incremento degli investimenti pubblici, anche grazie al decreto Rilancio: non stiamo defianziando alcun intervento, ma c'è anzi una premialità importante che si aggiunge alla programmazione complessiva. Tutto ciò ha una valenza politica che va oltre la Regione: abbiamo, agli occhi della Ue, soprattutto in questo passaggio, una sfida di credibilità come Paese”- parole del ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Giuseppe Provenzano.

“L'accordo firmato oggi è una grande opportunità che consente alla Regione Lazio, prima in Italia, di utilizzare le risorse della programmazione in corso per fronteggiare la grave emergenza sanitaria, economica e sociale che stiamo vivendo, secondo quanto previsto dalle modifiche regolamentari adottate dalla Commissione europea e dal decreto Rilancio. È grazie alla collaborazione con l'Europa e lo Stato se la Regione può riprogrammare gli interventi per rispondere alla crisi e confermare l'impianto, le risorse e la programmazione in corso. L'Europa consentirà infatti di certificare al 100% le spese sostenute nei prossimi 12 mesi, liberando dai programmi una quota equivalente relativa al loro cofinanziamento nazionale e regionale. Lo Stato consente alla Regione, da una parte, di riprogrammare economie disponibili sul Fondo Sviluppo e Coesione, dall'altra, di disporre di dotazioni aggiuntive dello stesso Fondo”- così Alessandra Sartore, assessore alla Programmazione economica e Bilancio.

SCUOLA: NEL LAZIO SUI BANCHI DAL 14 SETTEMBRE, GARANTIRE DIRITTO A ISTRUZIONE E SALUTE

Dal lunedì 14 settembre 2020 fino a martedì 8 giugno 2021: sono queste, anche nel Lazio, le date di apertura e chiusura delle scuole per l'anno scolastico 2020 – 2021. Quelle dell'infanzia, invece, chiuderanno il 30 giugno 2021. Il calendario è stato votato dalla Giunta regionale.

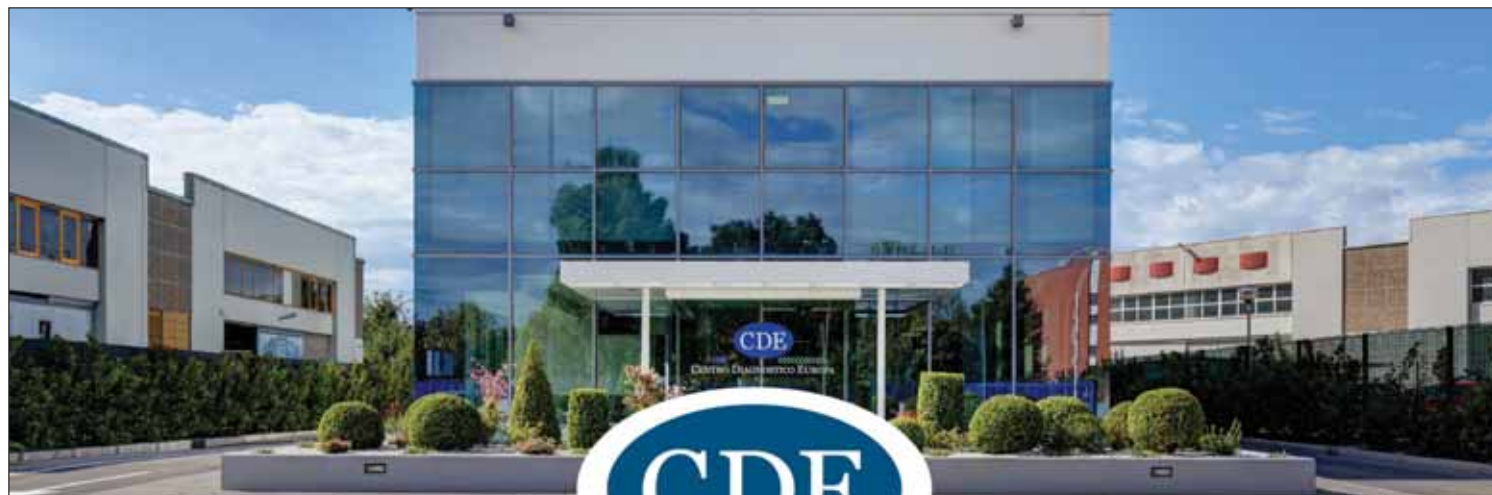


“Anche la scuola deve ripartire e il nostro Paese deve ripartire proprio dalla scuola, indispensabile per il suo sviluppo e la sua crescita. Garantire il diritto allo studio è alla base di ogni democrazia, ma dopo l'emergenza sanitaria di questi mesi ciò che dobbiamo assicurare, a studenti e insegnanti, è anche il diritto di vivere in un posto sicuro a tutela della salute di tutti - così Claudio Di Bernardino, assessore a Lavoro, Scuola e Formazione, che ha aggiunto: il calendario inserisce nelle più generali linee guida nazionali, alle quali come Regione Lazio e come conferenza delle Regioni e dei Presidenti abbiamo contribuito, e che puntano alla garanzia dei diritti degli studenti e degli insegnanti, dirigenti scolastici e personale Ata in questa delicata fase della ripartenza”.

Le vacanze di Natale andranno dal 23 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021; quelle pasquali dal 1° aprile al 6 aprile 2021.

Altri giorni festivi, come sempre, saranno: 1° novembre; 8 dicembre; 25 dicembre (Natale); 26 dicembre (Santo Stefano); 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 4 aprile (Pasqua); 5 aprile (Lunedì dell'Angelo); 25 aprile (Festa della Liberazione); 1° maggio (Festa del Lavoro); 2 giugno (Festa della Repubblica); Festa del patrono.

Sarà possibile prevedere soltanto tre giorni di ponte, che sono: lunedì 7 dicembre; lunedì 31 maggio e martedì 1° giugno. Questi, esclusivamente per il prossimo anno scolastico, sono approvati dalla Regione Lazio d'ufficio e non si richiede quindi alle Istituzioni scolastiche la consueta comunicazione, entro il 15 luglio, delle eventuali variazioni. La decisione è stata presa con l'intento di snellire le procedure e gli adempimenti da parte delle scuole. Recependo le direttive del MIUR, termineranno, in data successiva alla conclusione delle lezioni, le attività inerenti gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 1° e 2° grado e i percorsi formativi destinati all'istruzione degli adulti. Potranno invece anticipare l'inizio delle attività didattiche e terminarle in data successiva, gli Istituti secondari di 2° grado per attività di stage e/o di alternanza scuola-lavoro, esclusivamente per gli interventi di recupero della didattica e per gli interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso.



CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA

Direttore Sanitario dr. Nazzareno Lampasi

IL NUOVO POLO MEDICO D'ECCELLENZA

Il poliambulatorio specialistico della **Casa di cura Villa Silvana**, si amplia con la nascita del **Centro Diagnostico Europa**. La nuova struttura riunisce più di 50 tra i migliori medici specialisti e un **reparto di diagnostica per immagini** dotato di **macchinari di ultima generazione**.



MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI - TAC - MOC
RISONANZA MAGNETICA - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
50 AMBULATORI SPECIALISTICI - REFERTAZIONE IMMEDIATA



Viale Europa, 14 - Aprilia - Tel. 06 83 53 0201 - www.CDEuropa.it - info@CDEuropa.it

CISTERNA

Presentato il piano di riqualificazione e recupero di siti produttivi fuori zona industriale. Carturan: "Il mio contributo allo sviluppo dell'occupazione"

Si è tenuto il 10 Luglio un importante incontro in Sala Consiliare per illustrare agli imprenditori operanti a Cisterna di Latina le importanti novità introdotte dal Piano per l'individuazione di nuclei produttivi ubicati al di fuori dell'area industriale dell'ASI Roma - Latina e dell'area artigianale al centro della città.

Il piano accinge ad andare in Consiglio comunale ma prima della sua approvazione, l'amministrazione - attraverso il supporto dei tecnici comunali - ha voluto esporlo ai diretti interessati affinché potessero comprendere le opportunità offerte ma anche avanzare proposte integrative.

Il dirigente Settore Urbanistica, Arch. Luca De Vincenti, ha illustrato i contenuti maggiormente evidenti e incisivi del Piano. In sostanza si tratta di riconoscere la destinazione produttiva non più solo all'immobile condonato ma anche al lotto di pertinenza nonché la possibilità di realizzare ulterio-

ri ampliamenti dei fabbricati produttivi realizzati in forza della "Variante di mantenimento industriale degli anni 80" e dei patti territoriali. Nelle aree di espansione artigianale ed industriale utili a

Il piano interessa numerosi nuclei sparsi sul territorio tra i quali i più rappresentativi sono quelli di Le Castella (porta nord), la Croce (porta sud), Via Nettuno (Olmobello e via Reynold) e Pontina.



"ricucire" il tessuto urbanizzato sarà possibile realizzare nuove attività produttive (comprese attività commerciali e servizi privati) oltre agli standard urbanistici quali parcheggio e verde pubblico attrezzato.

"E' il frutto di un anno e mezzo di lavoro da parte degli uffici tecnici del Comune - ha detto l'Assessore Renato Campoli -. Abbiamo voluto coinvolgere gli imprenditori perché dobbiamo operare nella stessa



direzione, dando possibilità di sviluppo del territorio e non bloccandoli o costringendoli a trasferirsi altrove".
"Insieme alla Bretella Cisterna-Valmontone - ha aggiunto il Sindaco Mauro Carturan - di cui mi sono fatto portavoce degli industriali della zona ormai da circa 20 anni e che sembra essere finalmente giunta ad una svolta decisiva, questo intervento di mantenimento industriale lo auspico da anni.

Da qualche settimana non utilizzo più la parola ricostruire che è stato il mio motto in campagna elettorale, perché credo che abbiamo ormai superato questa fase e siamo andati oltre. Questo piano, insieme alla rigenerazione urbana e tanti altri interventi, sono il mio contributo alla creazione di nuovi posti di lavoro a Cisterna, senza costringere i nostri giovani a dover migrare altrove per progettare il proprio futuro".

Bretella Cisterna-Valmontone nel decreto "Semplificazione" del Governo. Carturan: "dopo 19 anni di battaglie finalmente una prospettiva concreta"

Il Sindaco di Cisterna e Consigliere provinciale, Mauro Carturan, interviene sulla svolta delle ultime ore che segna il futuro della Bretella Cisterna/Valmontone. Lui che porta avanti la battaglia in favore della realizzazione dell'opera dal lontano 2001, non può che plaudire alla scelta del Governo di inserire l'intervento nel cosiddetto decreto "Semplificazione" sbloccando così un iter burocratico arenatosi da tempo.

"Sono 19 anni che mi batto per la Bretella Cisterna/Valmontone - dice Carturan - e quella delle scorse ore deve essere accolta da tutto il nostro territorio come una notizia straordinaria. Un ringraziamento speciale va al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti guidato da Paola De Micheli presso il quale siamo stati ricevuti nel gennaio dello scorso anno proprio per sollecitare la realizzazione dell'opera a mio avviso vitale per Cisterna e per tutta l'area pontina. Allora parliamo con il coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del M.I.T., il professor Giuseppe Catalano, col quale avemmo la possibilità di entrare nello specifico del progetto, delle



opere collaterali e delle tempistiche. A loro va la nostra personale riconoscenza ma il nostro impegno non può certo esaurirsi qui, anzi: adesso più che mai bisogna tenere i riflettori puntati sulla questione, sulla gestione commissariale e sui tempi di realizzazione che devono essere i più rapidi possibili".

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' ALL'INTERNO DELL'ESTATE CISTERNESE 2020

E' stato pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti e associazioni operanti sul territorio che si occupano di eventi culturali, attività educative e ludico-ricreative ed eventi sportivi, per la presentazione di progetti finalizzati a realizzare attività da inserire nell'ambito delle iniziative dell'Estate Cisternese 2020.

Considerata l'emergenza sanitaria da Covid-19, saranno vincolanti le linee di indirizzo e i protocolli di sicurezza emanati dal Governo e dalla Regione Lazio e pertanto tutte le progettualità proposte dovranno essere conformi agli stessi.

Possono presentare la manifestazione di interesse tutte le associazioni, organizzazioni ed enti - esclusi coloro che svolgono attività partitica - che si occupano di attività educative, ricreative, sportive, culturali operanti sul territorio di Cisterna di Latina e che intendano realizzare un'attività in proprio o con il supporto di partner.

Il progetto proposto, oltre a rispettare tutte le prescrizioni dettagliate nell'Allegato 9 al DPCM 17/05/2020, dovrà illustrare l'ubicazione precisa della manifestazione all'interno dell'area individuata con dettagliata suddivisione per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq. occupati; la descrizione delle iniziative programmate con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie; l'indicazione del target a cui si rivolgono le attività; il business plan dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle fonti di finanziamento del progetto (finanziamenti pubblici, privati, entrate commerciali, ecc.), e l'indicazione dei costi totali con distinzione tra le varie voci di spesa previste nella programmazione delle attività; il progetto tecnico dettagliato, con particolare riferimento alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; alle misure che saranno applicate per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security; all'allestimento previsto e materiali utilizzati.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cisterna di Latina sito in via Zanella 2 a Cisterna o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: mail@postacert.comune.cisterna.latina.it entro le ore 12.00 del 19 luglio 2020, sottoscritta digitalmente o con firma autografa del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'avviso integrale è pubblicato nella sezione "Avvisi" del sito internet istituzionale www.comune.cisterna.latina.it



ANZIO - NETTUNO

La Sala VI degli intonaci dipinti del Museo Civico Archeologico di Anzio intitolata al Generale dei Carabinieri, Roberto Conforti

La Sala VI degli intonaci dipinti del Museo Civico Archeologico di Anzio, sabato 11 luglio alle ore 11.00, nell'ambito dell'inaugurazione della mostra evento "Conoscere, Preservare, Tutelare. Momenti di vita nell'antichità", è stata intitolata al Generale Roberto Conforti, Comandante dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale dal 1991 al 2002, scomparso il 26 luglio 2017. Lo ha stabilito la Giunta De Angelis che, la scorsa settimana, ha approvato la delibera di indirizzo, finalizzata ad acquisire il parere vincolante per rendere effettiva la nuova denominazione della Sala Museale. Nella Sala, che intitolata al Generale Roberto Conforti, è possibile ammirare gli splendidi intonaci-dipinti provenienti dal Palazzo Imperiale di Anzio, la cosiddetta Villa di Nerone, venuti alla luce, in maniera del tutto casuale, all'inizio degli anni '70, in seguito alla frana di un interro che teneva occultata parte della struttura del Palatium. Dalla lodevole volontà dell'Amministrazione Comunale di esporre, nella cornice del Museo Civico Archeologico di Villa Adele, alcuni tra i numerosissimi reperti sequestrati dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, è nata l'idea della Mostra che occuperà la Sala VI degli intonaci dipinti, nella Villa che fu delle famiglie Cesi, Pamphilj e Borghese.

L'ambizioso progetto dell'esposizione "Conoscere, Prevenire, Tutelare. Momenti di vita nell'antichità", frutto di un costante lavoro di sinergia tra Enti, è finalizzato alla volontà condivisa di rendere fruibili alcuni reperti archeologici, scelti tra i beni sequestrati dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. "Noi siamo la nostra storia, - ha detto il Sindaco De Angelis - una storia che narra se stessa attraverso un patrimonio di reperti ricco e speciale. Visitare Anzio consente di attraversare secoli di storia, con un unico sguardo che avvolge bellezze naturali ed archeologiche. La mostra si protrarrà per diversi mesi, portando nuovamente alla vista dei visitatori reperti archeologici di grande valore artistico, archeologico e storico. La dispersione del patrimonio archeologico italiano è una ferita profonda per il nostro Paese. Siamo onorati di intitolare una Sala importante del Museo Civico Archeologico proprio in ricordo di un Comandante, il Generale Roberto Conforti, che ha diretto un Corpo altamente specializzato, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, distinguendosi proprio per il contrasto ai reati avversi al patrimonio. In questo ambiente è documentato il Palazzo Imperiale di Nerone, sono esposti gli intonaci rinvenuti ad Anzio,

nonché la statua di marmo bigio morato di atleta, ritrovata nel mare antistante il 31 luglio 1994. Non potevamo fare scelta migliore, - ha concluso il Sindaco - ringrazio il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale e la Soprintendenza Archeologica per la preziosa collaborazione e per l'enorme lavoro svolto, finalizzato al recupero ed alla successiva valorizzazione del nostro glorioso passato". Nella mostra "Conoscere, Prevenire, Tutelare. Momenti di vita nell'antichità", al Museo Civico Archeologico di Anzio, viene presentata una selezione 18 reperti archeologici, tra gli oltre cinquemila recuperati, che sono stati rimpatriati tra il 1999 ed il 2014, da Ginevra e da Basilea, grazie all'Operazione Teseo: la più grande operazione mai avvenuta che prende il nome da una splendida anfora corinzia del VI secolo a.C., decorata con il mito di Teseo, un capolavoro trafugato con tutta probabilità da una necropoli etrusca.. Dopo il recupero del famoso vaso di Assteas, raffigurante il mito di Europa, acquisito illecitamente da un noto museo americano, i Carabinieri del Comando TPC hanno scoperto una rete criminale, gestita da un trafficante che operava in Svizzera. In questo paese i manufatti, realizzati tra i VIII sec. a.C. ed il III d.C., provenienti da scavi clan-

destini operati da aree archeologiche della Magna Grecia, della Campania, dell'Etruria e del Lazio venivano commercializzati in tutto il mondo. A seguito della richiesta di assistenza giudiziaria internazionale, promossa dal dott. Paolo Giorgio Ferri, Magistrato illuminato, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, i Carabinieri del Comando TPC sono riusciti a recuperare, oltre ad una gran quantità di reperti archeologici, numerosi faldoni contenenti appunti, bolle di trasporto, fotografie eseguite prima e dopo il restauro, proposte di vendita, prezzi e false perizie: documenti preziosi per le successive attività investigative tra le quali è seguita l'operazione "Andromeda". I Carabinieri del TPC hanno salvato e recuperato migliaia di reperti archeologici, alcuni attribuiti a grandi maestri, in gran parte corredo di tombe principesche. L'operazione ha permesso il rimpatrio di 337 ulteriori eccezionali manufatti archeologici presentati alla stampa nel 2010, nella splendida cornice del Colosseo. Con la collaborazione della Magistratura e della Polizia giudiziaria Svizzera, i Carabinieri hanno interrotto i traffici illeciti di un commercialista di origini tedesche. In una stanza blindata di una villa di Basilea sono stati trovati centinaia di documenti che hanno permesso la scoperta di un rilevante traffi-



co di beni archeologici provenienti dall'Italia, molti dei quali immagazzinati in locali del porto franco di Ginevra. In questo luogo, una successiva perquisizione, nel dicembre 2008, ha permesso di individuare 2000 beni d'arte, provenienti da aree italiane, posti in commercio da un commerciante giapponese domiciliato in Inghilterra, nello stesso luogo dove, già nel 1995, i Carabinieri, condotti dal Generale Roberto Conforti, avevano scoperto i depositi segreti del principale trafficante internazionale di archeologia, aprendo la stagione così detta dei grandi recuperi archeologici che ha consentito le restituzioni, all'Italia, di numerosi capolavori provenienti da tutto il mondo, celebrati al Palazzo del Quirinale con la grande mostra *Nostoi* del 2007.

RinasciAnzio: sulla spiaggia di Nerone, 330 segnaposto numerati pubblici a disposizione dei cittadini e dei turisti. Prenotazioni dalla web

"Dal 1 luglio sono in vigore tutti i provvedimenti, adottati da questa Amministrazione Comunale, per la tutela della spiaggia a ridosso dell'area archeologica della Villa di Nerone. Inoltre sono operative sette postazioni di salvamento in mare, lungo le spiagge pubbliche di Anzio, i servizi per la pulizia degli arenili, gli interventi per l'incremento della differenziata in spiaggia, i servizi di vigilanza diurni e notturni lungo la costa anziate. Abbiamo fatto tutto questo, in pochi giorni, mantenendo il controllo delle spiagge pubbliche e mettendo in campo interventi concreti per la sicurezza dei bagnanti".

Lo ha affermato il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, in riferimento agli atti innovativi, adottati dall'Amministrazione Comunale, per la gestione ed il controllo delle spiagge libere. Ad Anzio, unica Città del litorale romano ad aver conquistato la Bandiera Blu e la Bandiera Verde 2020, da questa mattina, lungo i cinquecento metri lineari a ridosso dell'area archeologica della Villa di Nerone, l'accesso in spiaggia, sottoposto al controllo di una società di vigilanza, è possibile soltanto tramite prenotazione dalla web-app www.anzio.digitcom-informatica.com in evidenza anche sul sito www.comune.anzio.roma.it e sulla pagina Fb del Comune di Anzio.

Il mare limpidissimo di Anzio, le spiagge curate ed il tratto di arenile neroniano, presidiato da un apposito servizio di vigilanza,



con in evidenza i 330 segnaposto numerati per i bagnanti, hanno accolto i cittadini ed i turisti che hanno scelto Anzio per trascorrere sereni giorni di vacanza. Questa mattina, fino alle ore 13.00, sono state 128 le postazioni occupate sulla spiaggia prediletta dall'Imperatore Nerone. Chi durante l'estate sceglierà di prendere il sole e di fare il bagno nel tratto di costa tanto caro a Nerone potrà prenotare, liberamente e gratuitamente, ventiquattrore prima, ma anche in tempo-reale, salvo disponibilità, il proprio posto in riva al mare.

Nei tratti di spiaggia libera tra l'Arco Muto e lo Stabilimento Rivazzurra (Arco Muto nord - ingresso fronte Centro Trasmissioni Esercito Santa Barbara) e tra l'Arco Muto e lo Stabilimento Fanciulla d'Anzio (Arco Muto sud - ingresso Riviera Mallozzi Monumento di Nerone), sono stati posizionati 330 segnaposto tubolari numerati,

dove poter allocare gratuitamente il proprio ombrellone (fino a quattro persone ogni postazione, max sei in caso di nuclei conviventi. Posti riservati per le persone con disabilità).

Tramite web app sarà possibile verificare il numero delle postazioni disponibili, con la possibilità di prenotare indicando l'orario di arrivo, il numero delle persone per postazione ed i relativi codici fiscali. Si potrà accedere alla spiaggia selezionata, entro un'ora dall'orario indicato nella prenotazione, scansionando il QR Code sul cartello posizionato presso i due accessi alle spiagge. Oltre tale termine la prenotazione sarà automaticamente cancellata e la postazione sarà disponibile per altre persone, che ne faranno richiesta tramite la stessa App. (Web App, realizzata dalla società Digitcom, per l'accesso alle rinomate spiagge neroniane Arco Muto nord ed Arco Muto sud:



www.anzio.digitcom-informatica.com

La Polizia Locale, in collaborazione con la Protezione Civile, monitorerà eventuali assembramenti ed il rispetto delle norme anti covid, lungo le spiagge libere del litorale.

Per informazioni Ufficio Demanio del Comune di Anzio e Uffi-

cio del Turista e del Cittadino, in Piazza Pia 19 (al momento aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dal venerdì alla domenica dalle ore 18.00 alle 22.00).

Tel Ufficio Demanio
06 98499263 -

demanio@comune.anzio.roma.it

Il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, ha conferito la delega di Assessore alle Politiche della Scuola alla Sig.ra Gabriella Di Fraia. Al neo Assessore i migliori auguri di buon lavoro.



ARDEA

La polizia municipale: Sequestrato un terreno di 10mila metri quadrati a Nuova Florida, tra via Pisa e via Modena

Sequestrato un terreno di 10mila metri quadrati a Nuova Florida, tra via Pisa e via Modena. Il terreno in questione, carpito per usucapione da alcune persone della zona e successivamente una volta dopo la sentenza venduto ad una società agricola e da questa ad un terzo in buona fede, un agricoltore ed allevatore locale. La municipale ha ora apposto i sigilli precauzionali. La polizia municipale chiamata come in passato dai proprietari delle ville confinanti, hanno fatto sì che l'intervento della stessa, arrivasse a bloccare il terreno ed inviare il tutto al tribunale di Velletri affinché chiarisca una volta per tutte la storia. Alcuni anni fa accadde la stessa cosa, quello che risultava essere il proprietario in quanto lo aveva acquistato da una società agricola, giunto sul posto il "proprietario" con il promittente acquirente, si era trovato la rivolta dei confinanti che sapevano che il terreno era stato ceduto nella convenzione tra la società lottizzatrice ed il

comune di Pomezia e quindi avvertirono i carabinieri. (Ardea era all'epoca una frazione di Pomezia). Già all'epoca sul posto si erano recati i carabinieri e alcuni attivisti della sinistra che avevano invaso bonariamente l'area facendo desistere di fatto l'ac-

Oggi forse si sta arrivando alla soluzione definitiva di questo terreno che doveva essere ceduto al comune per convenzione della lottizzazione Nuova Florida, ma che mai nessuna amministrazione ha preso e trascritto al patrimonio comunale. Per questo motivo,



quirente. Il "neo proprietario" aveva mostrato un "regolare" rogito notarile ai manifestanti di sinistra che avevano inscenato come politici locali di sinistra la manifestazione sperando che il terreno venisse trascritto tra i beni del comune.

Il terreno in questione (e molti altri) sono finiti in proprietà per sentenze passate ingiudicate di usu capione a dei privati e da loro a dei costruttori. Addirittura ci sono tratti di strada di viale Nuova Florida che risultano ancora intestate sia al



Il proprietario mostra l'atto di acquisto

catasto che all'ufficio del registro in proprietà all'acquirente del terreno, sul quale poi si realizzò il tratto della doppia carreggiata di viale Nuova Florida a Rio Verde. A tutt'oggi comunque il comune non ha provveduto alla trascrizione e ancor meno a dare una risposta alla missiva dell'avvocato. Un fare tipico delle amministrazioni precedenti anche se ironia della sorte il proprietario della strada da cedere al comune, nonostante

abbia fatto dal suo legale diffidare il sindaco dell'epoca, questi non lo ha preso in consegna. Ieri dopo anni è arrivata la municipale ha provveduto ad affiggere i cartelli di sequestro, cosa mai fatta prima. In inizio che potrebbe portare a rivedere tutti i terreni della convenzione, magari modificando anche il PRG, rendendo quelle terre avute per usucapione terreni a servizio della collettività.

Luigi Centore

A rischio invasione di insediamenti abusivi

Per ogni roulotte posta sotto sequestro ne arriva un'altra. I cittadini di Ardea ed in particolare quelli del Serpentone e dei 706 ettari demaniali delle Salzare, chiedono più controlli e più sicurezza. Bloccati dalla municipale Roulotte e camper riuniti su terreni delle Salzare, ritornati al demanio dello Stato il 17 febbraio 2020, come prevedeva l'atto di trasferimento, e tutto per non aver l'amministrazione comunale di Ardea provveduto a risolvere il problema come previsto dall'accordo con il demanio. I nuovi camper arrivati ad installarsi su quelle terre non avevano alcuna autorizzazione, e lo scopo era creare nuovi insediamenti (abusivi) tipo quello di Castel Romano o del "Serpentone". I nuovi possibili insediamenti di rom, sono l'assillo della popolazione rutula una vera e propria pena senza fine per i residenti e villeggianti. Alla segnalazione di un inizio di insediamento da parte dei cittadini, la Polizia Locale di Ardea ha messo sotto sequestro un terreno, occupato abusivamente con due camper da una famiglia rom, che avevano appena iniziato a creare una nuova "succursale di Castel Romano", come spesso accade ad aiutare gli agenti della munic-



pale i militari dell'Arma che hanno fatto sì che i nomadi si allontanassero rapidamente dalle terre del demanio evitando così sul nascere il nuovo accampamento rom. La polizia municipale avrebbe anche acquisito "documenti che attesterebbero la vendita del terreno alla famiglia rom da parte di un cittadino italiano, sul cui conto sono in corso ulteriori accertamenti". Tuttavia, "la Polizia Locale di Ardea non esclude il fatto che detta documentazione sia stata preconstituita dai rom per tentare di giustificare la loro presenza nell'area. Le indagini sono ancora in corso". Ma per un insediamento abusivo che viene smantellato ne nasce subito un altro. Infatti, secondo quanto raccontato dagli abitanti delle ville ed

appartamenti attigue al complesso immobiliare Lido delle Salzare, meglio conosciuto come il "Serpentone", da diversi giorni, nel bel mezzo della macchia mediterranea, su via Alessandra, proprio a ridosso del "Serpentone", è parcheggiata una roulotte con un furgone. I residenti, vedono utilizzare quei mezzi da un gruppo di rom, gruppo, che li avrebbero visti più volte "perlustrare" il piazzale del complesso per trovare un parcheggio dove collocarsi all'interno, forse vicino a dei loro conoscenti o parenti alcuni dei quali già all'interno ed accampati nei locali fatiscenti senza luce né acqua, con finestre e servizi igienici precari. Di certo c'è che ora queste altre roulotte si trovano nel mezzo del verde, a pochi metri dall'ingresso dello

stabilimento balneare il Calipso, se pur a mano strada, sfuggendo ai controlli delle Forze dell'Ordine. (in loco fino a domenica prima di andare in stampa) La paura degli abitanti è che, improvvisamente, possano arrivare altre roulotte e camper che darebbero vita a un altro, l'ennesimo, insediamento abusivo. Come già accaduto nella palazzina "D" del noto complesso tristemente noto come il "Serpentone" e nella confinante zona delle Salzare di via delle Acque Basse: nomadi che vivono tra i rifiuti spesso dati alle fiamme e che sprigionano fumi tossici tenendo impegnati forze di polizia e vigili del fuoco, una situazione igienico-sanitaria più che discutibile.

Luigi Centore

Sul sequestrato del terreno di 10mila metri quadri a Nuova Florida Il tribunale di Velletri vuole vederci chiaro



Sul Sequestro del terreno di 10mila metri quadrati a Nuova Florida, tra via Pisa e via Modena. Il terreno in questione, carpito per usucapione da alcune persone della zona e rivenduto come terzo in buona fede ad un agricoltore locale, ha ora i sigilli apposti dalla Polizia Municipale.

Il tribunale di Velletri vuole vederci chiaro, anche se l'ultimo acquirente aveva mostrato un "regolare" rogito notarile durante la manifestazione realizzata da alcuni politici locali di sinistra. Oggi forse si sta arrivando alla soluzione definitiva di questo terreno che doveva essere ceduto al comune per convenzione della lottizzazione Nuova Florida, ma che mai nessuna amministrazione ha preso e trascritto al patrimonio comunale.

Per questo motivo, il terreno in questione (e molti altri) sono finiti in proprietà per usu capione. Addirittura ci sono tratti di strada di viale Nuova Florida che risultano ancora intestate catastalmente ed in proprietà all'acquirente del terreno sul quale poi si realizzò il tratto della doppia carreggiata di viale Nuova Florida a Rio Verde.

Un fare tipico delle amministrazioni precedenti anche se ironia della sorte il proprietario della strada da cedere al comune, nonostante abbia fatto dal suo legale diffidare il sindaco dell'epoca, questi non lo ha preso in consegna. Ieri dopo anni è arrivata qualche ordinanza del tribunale per cui la municipale ha provveduto ad affiggere i cartelli come si vede in zona.

Luigi Centore

ARDEA

Il dott. Alessandro Possidoni cerca di sistemare il suo settore con aggiornamenti su internet

“Con l'aiuto dei dipendenti dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile stiamo aggiornando alcune parti del sito internet del comune di Ardea. Quella dell'Anagrafe è una sezione estremamente vasta, è un'operazione che doveva essere eseguita molti anni fa, seguita da un costante aggiornamento, visto che le procedure amministrative possono mutare nel tempo”. A darne notizia è l'assessore Alessandro Possidoni, attraverso la sua pagina Facebook.

“Stiamo cercando di caricare sul sito la maggior parte della

modulistica che i cittadini richiedono – prosegue -. È inconcepibile per me che oggi i cittadini non abbiano una modalità semplice come quella virtuale di scaricare i moduli di richiesta. Nella nuova casa comunale chiederò di mettere anche degli espositori per aiutare chi non ha la possibilità di stampare”.

“Naturalmente, questo aggiornamento va di pari passo con il processo di digitalizzazione delle procedure su cui vi darò notizie a giorni e che porterà ulteriori benefici per dipendenti e cittadini. L'aggiornamento

della sezione anagrafe e stato civile è un lavoro decisamente impegnativo ma che contiamo di terminare entro la fine della prossima settimana”.

“Come ho detto – conclude l'Assessore – è un lavoro in continua evoluzione e non abbiamo neppure la pretesa della perfezione. Se avete dei suggerimenti o delle necessità sulla modulistica e sulle procedure, fatemelo presente. Le critiche costruttive e i feedback dei cittadini sono sempre benvenuti”.

(in collaborazione con Il Faro online)



Insultati con frasi razziste e discriminatorie contro la disabilità e picchiati



Beatrice Ion ha 22 anni ed è una giocatrice di basket della nazionale paralimpica italiana.

Giovedì era davanti casa sua ad Ardea insieme al padre quando sono stati insultati con frasi razziste e discriminatorie contro la disabilità e picchiati, tanto che suo padre è dovuto andare al pronto soccorso.

Beatrice, a te e a tuo padre va tutta la nostra solidarietà,

Ardea, 30° Anniversario della morte di Manzù: al via le visite a tema nel museo

Dal 4 luglio 2020 e fino al 17 gennaio 2021 tutti i cittadini possono rivolgersi al Comitato Popolare Pace per Manzù per organizzare, il sabato e la domenica, visite a tema nel museo

In occasione dei 30° Anniversario della morte di Giacomo Manzù, il Comitato Popolare “Pace per Manzù” presenta il programma delle iniziative culturali, educative e sociali per la commemorazione civica dell'Artista, primo cittadino onorario dell'antica città dei Rutuli.

“La nostra commemorazione – si legge in una nota stampa del Comitato – sarà una testimonianza di coscienza civica della comunità secondo una antica tradizione locale. I rutuli di Ardea, come scrive Virgilio nell'Eneide a proposito di Turnus, praticavano l'arte della memoria e con la commemorazione manifestavano il rimpianto per la scomparsa di un cittadino “benemerito” che aveva lasciato un buon ricordo, riconoscevano come propri gli ideali che avevano animato la sua vita e si impegnavano a promuovere questi ideali come valori sociali”.

(In collaborazione con il faro on line)



RLS
RADIO LAZIO SUD

ON AIR
Direttore: Bruno Jorillo

Scarica L'APP. GRATUITA Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store

Studio Tecnico di Progettazione Immobiliare

Progettazioni Civili e Industriali
Visure - Accatastamenti - Perizie
Sanatorie 47/85 - 724/94 - D.L. 269/03
Consulenze Compravendita

Simone e Luigi Centore

Ardea - Viale Nuova Florida, 179 tel. 06.9130683

Geom. Simone Centore 333.1257684
Geom. Luigi Centore 328.0244966
e-mail: simonecentore@libero.it - luigicentore@libero.it

POMEZIA

Obiettivo puntato su vaborem™ e quofenix™ Menarini Ricerche annuncia i risultati di un importante studio clinico

La Menarini Ricerche, la divisione R&D del Gruppo Menarini, con sede a Pomezia, conferma il suo impegno nella lotta contro le infezioni batteriche potenzialmente letali ed ha annunciato la pubblicazione di 4 abstracts che riportano gli ultimi dati relativi a degli studi clinici sul meropenem/vaborbactam (Vaborem™) e sul delafloxacina (Quofenix™). Si tratta di argomenti di certo complessi, ma in questo lungo periodo di **Emergenza Covid-19** tutti più o meno possono avere una idea di come si possa trattare di un qualcosa di rilevante. Gli importanti risultati degli studi clinici derivano dalla fruttuosa collaborazione tra Menarini e Melinta Therapeutics e offrono nuove evidenze di nono poco tempo nell'area delle malattie infettive, con un focus particolare su: polmo-

nite batterica acquisita in ospedale/polmonite batterica associata al ventilatore (HABP/VABP) causata da *Enterobacteriaceae* resistenti ai carbapenemi (CRE); pazienti gravi e difficili da trattare con infezioni acute batteriche della cute e dei tessuti molli (ABSSSI); pazienti europei con polmonite batterica acquisita in comunità (CABP) e attività microbiologica di Quofenix™ su isolati clinici causativi di CABP. *“Ogni anno le infezioni causate dai patogeni resistenti agli antibiotici uccidono 700.000 persone in tutto il mondo, di cui 33.000 in Europa - ha commentato Angela Capriati, Global Corporate Director of Clinical Sciences and Therapeutic Area Head, General Medicine - Se non vengono intraprese azioni mirate a contrastare la preoccupante dif-*



fusione della resistenza antimicrobica, le infezioni potrebbero essere causa di 10 milioni di decessi nel 2050, più di quelli attualmente associati al cancro. Questo è il motivo per cui Menarini Ricerche è fortemente impegnata nel ren-

dere disponibili nuovi trattamenti per le infezioni difficili da curare e acquisite in ospedale ai pazienti più fragili, concentrandosi sui patogeni multiresistenti, elencati dall'OMS come una grave minaccia alla salute pubblica globale". I dati scaturiti da

questa ricerca così importante, sono stati diffusi nel corso di un convegno il 9 luglio ed accendono un ulteriore faro sul polo industriale farmacologico di Pomezia.

Fosca Colli

fosca.colli@hotmail.com

Si punta a potenziare la rosa di iniziative culturali in città Arma Azzurra e Museo, un Protocollo

Pomezia sempre più all'insegna della cultura e con un'attenzione alla valorizzazione del suo patrimonio culturale. Un'idea in tal senso è stata recentemente sottoscritta tra l'Arma Azzurra e il Comune. Il tutto è stato sancito lo scorso giovedì 2 luglio quando si è provveduto a siglare, presso la base aerea di Pratica di Mare, un protocollo tra il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) dell'Aeronautica Militare e l'ente locale pometino. Al centro del protocollo, iniziative culturali a favore del Museo Città di Pomezia - Laboratorio del Novecento situato nel centro storico, in Piazza Indipendenza. Si tratta di collaborazione, frutto di un intenso lavoro congiunto, nata dall'esigenza prioritaria di regolare le attività di acquisizione, esposizione e conservazione nel Museo di materiale fotografico storico aeronautico. Tale documentazione testimonia la trasformazione territoriale della città nelle sue diverse fasi evolutive e,

allo stesso tempo, di promuovere iniziative condivise in ambito culturale, museale e storico. Quindi sarà un qualcosa di preziosissimo che servirà a mantenere viva e a meglio far conoscere la storia di questa Città Nuova che prese vita per volere di Benito Mussolini. Ecco, nello specifico, quali sono i principali punti del Protocollo:
- operare in sinergia nel settore della ricerca e del recupero di materiale e di documentazione storica per l'incremento della collezione museale;
- ideare e realizzare attività di carattere formativo e didattico divulgativo rivolte soprattutto alle scuole;
- organizzare e promuovere mostre, convegni, conferenze e seminari di s t u d i o ;
- prestito reciproco di beni nell'ottica della conservazione, della conoscenza e della valorizzazione delle rispettive raccolte storiche;
- promozione e comunicazione congiunta delle iniziative organizzate insieme o di interesse comune.



Il vice Sindaco Simona Morcellini ha sottolineato come l'obiettivo del protocollo di intesa sia quello di produrre e diffondere sapere e conoscenza: *“Attraverso la consultazione dei rispettivi archivi - ha detto il delegato del Sindaco - il Museo Città di Pomezia e il CIGA - Aeronautica Militare scriveranno congiuntamente nuove e inedite pagine di storia*

che diventeranno patrimonio del Museo e della Comunità tutta”. Da parte sua il Primo Cittadino, Adriano Zuccalà, ha ringraziato il CIGA ed il Comandante dell'Aeroporto di Pratica di Mare per la grande collaborazione dimostrata ed ha rimarcato la presenza di una realtà di tale importanza che è *“un valore aggiunto assoluto per il nostro territorio,*



soprattutto in questa fase di emergenza, dove Pratica di Mare è stato il punto di arrivo dei diversi aiuti internazionali”.

Fosca Colli

fosca.colli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE

(a cura di Fosca Colli)



In tempo di crisi, si sa, anche il poter risparmiare qualche euro può far comodo. E poi se si tratta di risparmiare e al tempo stesso “arricchirsi” interiormente il mix è perfetto. Ecco perché risulta una ghiotta occasione imperdibile quella offerta

dal Museo di Pratica di Mare dove ogni prima domenica del mese, il biglietto d'ingresso sarà gratuito. La direzione del polo museale comunale consiglia, a chi volesse visitare anche il percorso museale di presentarsi di buon ora in anticipo; questo soprattutto se di volesse prendere parte alle visite guidate al sito archeologico, visti gli ingressi contingentati nelle sale. Per maggiori informazioni, si può contattare numero 06 91984744 o inviare una e-mail museoarcheologico@lavinium@gmail.com. Questi gli orari del Museo di Pratica di Mare: Lunedì, chiuso; martedì e giovedì: 9-13/15-18; mercoledì e venerdì: 9-13; sabato, domenica e festivi: 10-13/16-19;

Covid, le preoccupazioni degli anziani



Con l'Emergenza Covid-19 una delle categorie più a rischio è quella della terza età. Questo il motivo per il quale i centri anziani sono ancora chiusi. Tuttavia, per chi è in là con gli anni quello era un luogo di aggregazione, per poter scambiare due chiacchiere e anche per poter svagarsi tra una partita a carte o

un ballo di gruppo. Tutte cose al momento impossibili. Tuttavia, seppure al momento in cui si scrivono queste righe i centri anziani sono chiusi, il 12 luglio potranno essere riaperti, ma a determinate e rigorose condizioni. Di questo si è parlato nel corso di un incontro tra il Sindaco Adriano Zuccalà, l'Assessore Miriam Delvecchio e i Presidenti dei quattro centri anziani di Pomezia. *“Abbiamo illustrato ai responsabili dei centri anziani tutte le misure previste dalle linee guida regionali - ha spiegato l'Assessore Delvecchio - Con la collaborazione dei Presidenti e dei Consigli direttivi, i tecnici comunali procederanno ai sopralluoghi e, al momento della riapertura, saranno messe a disposizione dei centri postazioni per l'igie-*

nizzazione delle mani, misuratori della temperatura e materiale per la sanificazione dei bagni e delle attrezzature”. *“Dobbiamo ripartire in piena sicurezza, soprattutto perché parliamo di una fascia d'età a rischio - ha detto il Sindaco Zuccalà - Vogliamo che anche i più anziani ricomincino a vivere i loro spazi e a tornare alle loro attività, ma è importante che ogni centro adotti le misure previste e informi gli iscritti sulle nuove regole da seguire. Gli anziani hanno pagato un prezzo altissimo in questi mesi: a nome dell'Amministrazione comunale e della Città tutta voglio esprimere loro il mio affetto e ringraziarli per il senso di responsabilità che dimostreranno per tutelare la loro salute e quella pubblica”*.



APRILIA (LT)
Via degli Aranci, 31
06.92.01.40.24
06.92.01.23.38
info@frimmaprilia.it
www.frimmaprilia.it



VIA PONTINA - In mini-condominio a 5 minuti dal centro appartamento di 70 mq ca al piano terra composto da un ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, un bagno e una comoda veranda di 30 mq ca. Da ristrutturare. Annesso magazzino di 25 mq ca.
 Cl. En. G.

€ 65.000,00



ZONA SEMICENTRALE - Appartamento al 3° piano di 75 mq ca composto da soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno e balcone. Parzialmente ristrutturato. Annesso box auto al piano seminterrato di 21 mq ca.
 Cl. En. F.

€ 79.000,00



ZONA MONUMENTO - A breve distanza dalla Stazione FFSS di Aprilia, appartamento al 1° piano di un piccolo condominio, composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno e 2 balconi. Parzialmente ristrutturato. Annessa cantina.
 Cl. En. G.

€ 89.000,00



ZONA MONTARELLI - A pochi passi dalla Stazione FFSS, da scuole e servizi, appartamento al 2° piano di 100 mq ca composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 comode camere da letto, bagno, ripostiglio e balcone. Buono stato.
 Cl. En. G.

€ 89.000,00



ZONA TOSCANINI - Di fronte al Polo Scolastico 'Toscanini', panoramico e luminoso appartamento al 5° piano composto da un ampio soggiorno, cucina a vista, disimpegno, 2 camere, 2 bagni e balcone. Parzialmente ristrutturato. Annessa cantina al piano seminterrato. Possibilità di posto auto in garage di 21 mq ca.
 Cl. En. F.

€ 99.000,00



ZONA CENTRO - In piccolo condominio a pochi passi dal centro, appartamento al 2° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e 3 balconi. Annesso box auto di 24 mq ca al piano interrato.
 Cl. En. G.

€ 119.000,00



ZONA BORGATA AGIP - A breve distanza dall'area commerciale dell'Esse-lunga, vilino indipendente di 85 mq ca composto da ingresso, salone con camino, cucina abitabile con camino, 2 camere e bagno. Box auto di 17 mq ca annesso all'abitazione. Magazzino di 23 mq ca. Giardino di proprietà esclusiva.
 Cl. En. G.

€ 119.000,00



ZONA MONUMENTO - A pochi passi dalla stazione, appartamento al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere da letto, 2 bagni. Annessa cantina al piano terra. Comodo per la vicinanza a tutti i servizi.
 Cl. En. G.

€ 125.000,00



ZONA NUOVA TOSCANINI - Appartamento al 3° piano di 70 mq ca composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno finestrato, balcone e ampio terrazzo di 22 mq ca. Annessa cantina al piano seminterrato. Possibilità acquisto box.
 Cl. En. A.

€ 139.000,00



ZONA QUARTIERE NORD - Appartamento al piano terra di 70 mq ca composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, cameretta, doppi servizi entrambi finestrati e 2 balconi. Dotato di ampio giardino/terrazzo. Possibilità di acquistare box/cantina di 25 mq ca al piano interrato.
 Cl. En. B.

€ 149.000,00



ZONA NUOVA TOSCANINI - Appartamento di 70 mq ca al 3° piano composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, balcone e ampio terrazzo angolare di 25 mq ca. Annesso box auto di 20 mq ca.
 Cl. En. A.

€ 155.000,00



ZONA CENTRO - A pochi passi dalla Piazza Centrale, appartamento al 1° piano composto da salone, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno interno, seconda camera, bagno e ripostiglio e 2 balconi. Finemente ristrutturato. Ottimo stato.
 Cl. En. D.

€ 155.000,00



ZONA CAMPO DI CARNE - In ottima posizione per la vicinanza alla strada principale ed alla Pontina villa indipendente composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e 4 balconi. Al piano seminterrato garage e sala hobbies. Giardino di 1500 mq ca.
 Cl. En. G.

€ 175.000,00



ZONA QUARTIERE NORD - Appartamento al 4° piano composto da ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, ampio terrazzo e balcone. Parzialmente arredato. Elegantemente rifinito. Annessa cantina al piano interrato. Ottimo stato.
 Cl. En. B.

€ 189.000,00



ZONA CENTRO - Nel cuore della città, prestigioso appartamento di 155 mq ca composto da ingresso, salone, cucina e sala da pranzo, disimpegno, 2 camere matrimoniali, 2 bagni e balcone. Completa la proprietà il box auto di 29 mq ca al piano interrato. Ottime rifiniture.
 Cl. En. G.

€ 209.000,00



ZONA QUARTIERE NORD - Appartamento al 1° piano di 85 mq ca composto da soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, 2 bagni entrambi finestrati e ampio terrazzo di 50 mq ca. Rifinito con materiali di pregio. Ottimo stato. Annesso box auto di 23 mq ca.
 Cl. En. C.

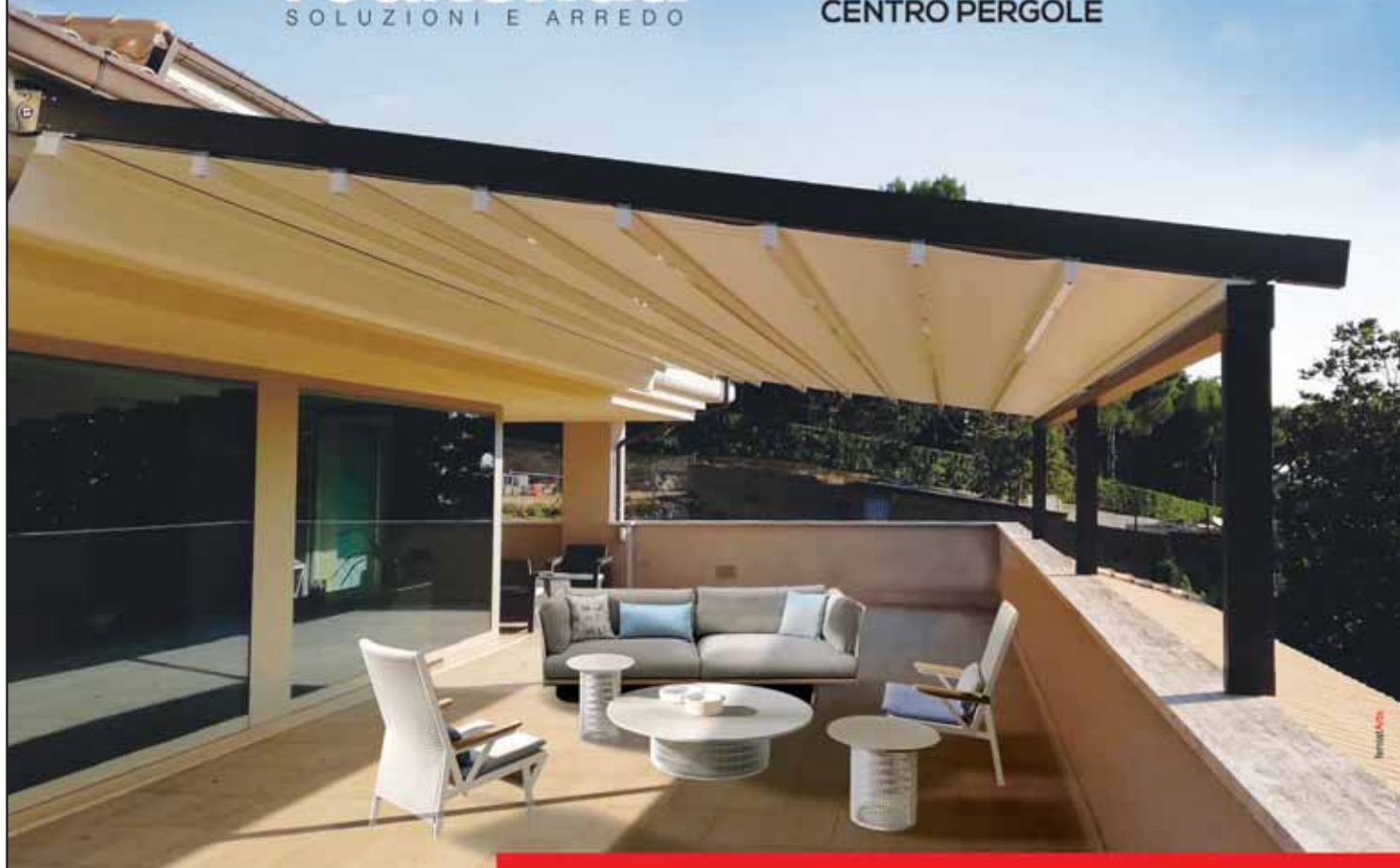
€ 209.000,00

"Ogni agenzia Frimm è giuridicamente e finanziariamente indipendente"

La soluzione migliore per vivere i tuoi spazi all'aperto

vealtenda
SOLUZIONI E ARREDO

CPR
CENTRO PERGOLE



TENDE A BRACCI CON LUCI A LED



CONTATTACI DIRETTAMENTE IN FABBRICA E RICEVI INFORMAZIONI SUL RIVENDITORE DI ZONA PIÙ VICINO A TE

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20,500) - tel. 06.92012031

CISTERNA DI LATINA: Via Appia km 56.000 (LT) - tel. 06.9694921

vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it

